



PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE

Relazione attività

ASL AL - 2021

Igea, la Dea della Salute

PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE

Relazione attività ASL AL - 2021

A cura di:

Dott. Giampiero Rizzola

Coordinatore Aziendale del Piano Locale della Prevenzione

e del Gruppo di Progetto PLP Direttore del Dipartimento di Prevenzione

ASL AL

28 Febbraio 2022

Premessa

Il presente “Piano Locale della Prevenzione - Relazione Attività ASL AL 2021” (PLP ASL AL 2021), documento di rendicontazione redatto in conformità alle indicazioni pervenute dalla Direzione Sanità della Regione Piemonte e dal Coordinamento Operativo Regionale della Prevenzione (CORP), è stato realizzato grazie alla preziosa partecipazione degli Operatori aziendali, territoriali ed ospedalieri, che afferiscono alle aree della prevenzione le cui precipue attività state dettagliate nei rispettivi programmi tematici.

Si ringraziano di cuore tutti gli Operatori che hanno fattivamente collaborato alla stesura del presente documento per il loro profuso impegno, attraverso i propri contributi e le professionalità specifiche per le rispettive aree di competenza, al fine di rendere trasparenti ed oggettive le azioni di prevenzione in rendicontazione all'interno della ASL AL nell'anno 2021, secondo anno di pandemia.

Un particolare ringraziamento per l'impegno e la disponibilità mostrata va rivolto, in modo particolare, al Gruppo di Progetto (GdP) per il coordinamento del PLP ASL AL (Deliberazione del Direttore Generale 2015/884 del 16.12.2015 e successive integrazioni da Deliberazione del Direttore Generale 2016/566 del 05.09.2016 del Deliberazione del Direttore Generale 2018/233 del 22.03.2018, Deliberazione del Direttore Generale 2020/881 del 11.12.2020, Deliberazione del Direttore Generale 2021/799 del 01.10.2021), costituito dal Coordinatore Aziendale PLP e GdP PLP, dai **Referenti di Programma** PLP ASL AL:

- Coordinatore aziendale PLP e Gruppo di Progetto P.L.P. (GdP P.L.P.) - Direttore Dipartimento di Prevenzione Dott. Giampiero Rizzola o suo delegato;

Programmi Predefiniti (P.P.):

1. **Scuole che promuovono salute:** Dott. Mauro Brusa, Dirigente Medico Responsabile S.S. Promozione della Salute e Medicina d'Iniziativa (titolare) e Dott. ssa Maria Luisa Cormaio, Dirigente Psicologo Responsabile S.S. Psicologia Dipendenze Patologiche (sostituto);
2. **Comunità attive:** Dott.ssa Silvia Baiardi, Collaboratore Amministrativo (titolare) e Dott.ssa Daniela Novelli, Assistente Sanitaria SISP (sostituto);
3. **Luoghi di lavoro che promuovono salute:** Direttore S.C. SIAN - delegata Dott.ssa Silvia Baiardi (titolare) e Dott. Gaetano Garofalo TPALL Coordinatore SISP (sostituto);
4. **Dipendenze:** Dott.ssa Maria Luisa Cormaio, Dirigente Psicologo Responsabile S.S. Psicologia Dipendenze Patologiche (titolare) e Dott. ssa Monica Sciamè, Psicologa e Psicoterapeuta SER.D. (sostituto);
5. **Sicurezza negli ambienti di vita:** Dott.ssa Daniela Novelli, Assistente Sanitaria SISP (titolare) e Dott.ssa Silvia Baiardi, Collaboratore Amministrativo (sostituto);
6. **Lavoro e salute. Piano mirato di prevenzione:** Direttore F.F. S.C. S.Pre.S.A.L. Dott. Giuseppe Fracchia (titolare) e Sig. Marcello Libener TPALL S.Pre.S.A.L. (sostituto);
7. **Prevenzione in edilizia e in agricoltura:** Direttore S.C. S.Pre.S.A.L. Dott. Giuseppe Fracchia (titolare) e Sig. Marcello Libener TPALL S.Pre.S.A.L. (sostituto);
8. **Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo - scheletrico e del rischio di stress correlato al lavoro:** Direttore F.F. S.C. S.Pre.S.A.L. Dott. Giuseppe Fracchia (titolare) e Dott. Stefano Di Bona Medico S.C. S.Pre.S.A.L. (sostituto);
9. **Ambiente Clima e Salute:** Direttore F.F. S.C. SIAN - delegata Dott.ssa Silvia Baiardi (titolare) e Dott. Gaetano Garofalo TPALL Coordinatore S.C. SISP (sostituto);
10. **Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza:** Dott. Roberto Raso Medico, SEREMI (titolare) e Dott.ssa Donatella Tiberti, Biologa SEREMI (sostituto);

Programmi Liberi (PL):

11. **Primi 1000 Giorni:** Dott.ssa Licia Baima, Responsabile S.S. Consultorio Acqui T.- Ovada e Referente promozione alla salute consultori ASL AL (titolare) e Dott.ssa Claudia Deagatone Responsabile S.S. Consultorio Novi L.- Tortona, Referente attività consultoriali ASL AL (sostituto);
12. **Setting Sanitario:** la promozione della salute nella cronicità: Dott. Mauro Brusa, Dirigente Medico Responsabile S.S. Promozione della Salute e Medicina d'Iniziativa (titolare) e Dott.ssa Silvana Romano, Dirigente Infermieristico Responsabile S.S. Percorsi Integrati Ospedale - Territorio (sostituto);
13. **Alimenti e Salute:** Dott.ssa Simonetta Tocci, Direttore F.F. S.C. SIAN (titolare) - Dott.ssa Stefania Santolli, Dietista S.C. SIAN (sostituto);
14. **Prevenzione delle malattie infettive:** Dott.ssa Donatella Tiberti, Biologa SEREMI (titolare) e Dott. Roberto Raso Medico, SEREMI (sostituto);
15. **Screening oncologici:** Dott.ssa Maria Caterina Maconi, Responsabile S.S. UVOS (titolare) - Dott. Roberto Stura Direttore Distretto Alessandria-Valenza (sostituto);
16. **Governance del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025** - Direttore Dipartimento di Prevenzione Dott. Giampiero Rizzola (titolare) - Dott.ssa Silvia Baiardi, Collaboratore Amministrativo (sostituto)".

E dai **Referenti di Area specifica:**

- Promozione della Salute: Dott. Mauro Brusa;
- Funzione di epidemiologia: In capo al Direttore del Dipartimento di Prevenzione (o suo delegato);
- Banca Dati Prosa: Dott.ssa Daniela Novelli;
- UVOS: Dott.ssa M. Caterina Maconi;
- Medicina dello Sport: In capo alla Dott.ssa Simonetta Tocci (o suo delegato);
- Dipartimento Materno Infantile: Dott. Federico Tuo;
- Dipartimento Patologia delle Dipendenze: Dott.ssa Maria Luisa Cormaio;
- Dipartimento di Salute Mentale: Dott. Paolo Casamento;
- Distretti: Dott. Roberto Stura;
- Rete Consultori: Dott.ssa Licia Baima;
- Incidenti Stradali e Domestici: Dott.ssa Daniela Novelli.

Si ringraziano vivamente, inoltre, i seguenti Operatori aziendali per la fattiva e preziosa collaborazione professionale di competenza specialistica apportata alle attività svolte di rendicontazione PLP ASL AL 2021:

- Dott. Orazio Barresi,
- Dott. Guglielmo Pacileo,
- Dott. Franco Piovano,
- Dott. Massimo Barberis,
- Dott.ssa Maria Elisena Focati;
- Dott.ssa Silvana Romano;
- Dott. Gaetano Garofalo,
- Dott.ssa Emanuela Camurati,
- Dott.ssa Valeria Bagnera,
- Dott.ssa Simonetta Tocci,

- Dott. Luigi Bartoletti,
- Dott.ssa Francesca Chessa,
- Dott. Flavio Viscardi,
- Sig. Giorgio Giustetto,
- Dott. Simone Porretto,
- Dott. Pasquale Toscano,
- Dott. Franco Montefiore,
- Dott. Federico Tuo,
- Dott. Francesco Millo,
- Dott.ssa Roberta Buosi,
- Dott.ssa Paola Varese;
- Dott. Salvatore Scaramuzzino;
- Dott. Roberto Pozzi;
- Dott. Stefano Garione,
- Dott.ssa Chiara Pasqualini,
- Dott.ssa Rossana Prosperi,
- Dott. Giacomo Bruzzone,
- Dott.ssa Irene Marchese;
- Dott.ssa Maria Caterina Maconi,
- Dott.ssa Claudia Deagatone,
- Dott.ssa Anna Maria Avonto,
- Dott.ssa Angela Bagna,
- Dott.ssa Antonella Mombello,
- Dott.ssa Mariarosa Procopio,
- Dott.ssa Stefania Marchianò,
- Dott.ssa Anna Maria Trovato,
- TPALL Laura Nebbiolo;
- TPALL Danilo Gelupi,
- Dott. Riccardo Bonzani,
- Sig.ra Cristina Rizzuto,
- Sig.ra Roberta Ferrari.

Alessandria, 28 Febbraio 2022.

INDICE

Indicazioni operative, azioni di supporto e governance	pag.	8
Programma 1		
Scuole che promuovono salute	pag.	23
Programma 2		
Comunità attive	pag.	28
Programma 3		
Luoghi di lavoro che promuovono salute	pag.	37
Programma 4		
Dipendenze	pag.	43
Programma 5		
Sicurezza negli ambienti di vita	pag.	45
Programma 6		
Lavoro e salute. Piano mirato di prevenzione	pag.	48
Programma 7		
Prevenzione in edilizia ed agricoltura	pag.	52
Programma 8		
Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo- scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro	pag.	54
Programma 9		
Ambiente, clima e salute	pag.	57
Programma 10		
Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza	pag.	62
Programma 11		
Promozione della salute nei primi mille giorni	pag.	68
Programma 12		
Promozione della salute nel setting sanitario e nella gestione della cronicità	pag.	76

Programma 13
Alimenti e salute

pag. 93

Programma 14
Prevenzione delle malattie infettive

pag. 95

Il Piano di Prevenzione ai tempi del Covid

La rendicontazione dei **Programmi e delle Azioni del PLP ASL AL 2021** evidenzia significativi periodi di sospensione - in termini di programmazione, condivisione e realizzazione degli obiettivi - alcuni di questi, non raggiunti a causa del “reclutamento” di personale amministrativo, tecnico e sanitario, impegnato nella gestione dell'emergenza Covid-19.

Con nota prot. 8358 del 10/03/2020 sono state fornite ai Dipartimenti di Prevenzione indicazioni per mantenere la continuità delle attività considerate indifferibili ed evitare conseguenze immediate sulla salute di consumatori/lavoratori e sul sistema produttivo.

La percezione del rischio dei singoli può avere un grande impatto sulla gestione della pandemia COVID-19. Tutto dipende, però, dalla percezione che i cittadini hanno dei rischi associati alla trasmissione del virus.

L'emergenza coronavirus, insieme alle misure di distanziamento sociale, potrà comportare uno strascico negativo, per alcune persone, a livello di benessere psicologico e salute mentale.

L'improvvisa epidemia dovuta al COVID-19 ha posto gli operatori sanitari di fronte ad una nuova sfida: come garantire l'umanizzazione delle cure anche in situazioni di grave emergenza epidemiologica? Come conciliare la necessità dell'isolamento per la prevenzione della diffusione del contagio, con la possibilità di salvaguardare l'espressione dei bisogni naturali di relazione tra operatori e pazienti, nonché tra pazienti, familiari e amici? Al centro di questo progetto l'umanizzazione del rapporto utente-operatore, con la finalità di promuovere una cultura dell'accoglienza che si traduce in azioni concrete di miglioramento degli aspetti comunicativi e relazionali dell'assistenza sanitaria. Durante la pandemia L'ASL AL ha posto l'attenzione, quindi, non soltanto sugli aspetti terapeutici, ma ha ritenuto importantissimo favorire l'umanizzazione delle cure con l'intento di alleggerire il vissuto traumatico dei degenti e dei loro familiari durante il loro ricovero in isolamento, con la finalità di migliorare il loro livello di salute. E' in quest'ottica, nel pieno rispetto delle procedure e con il necessario contingentamento degli ingressi, che si è resa possibile la visita dei familiari dei pazienti Covid in area critica, superando una prima fase di paura e nonostante momenti emotivamente molto coinvolgenti.

<https://www.aslal.it/umanizzazione-delle-cure-ospedale-nella-pandemia-covid-19>

Nel suo messaggio per la Giornata Mondiale della Pace del 1 gennaio 2021, intitolato “La cultura della cura come percorso di pace”, papa Francesco scrive che la cura non può essere solo una pratica da attivare con un pronto intervento nel momento del bisogno e la pandemia ci indurrebbe a dare alla parola “cura” un significato spiccatamente medico. Sarebbe però un'interpretazione limitata e fuorviante, perché al termine “cura” bisogna dare anche il significato di cura degli altri e del mondo in cui viviamo, dell'ambiente da salvare, di uno stile di vita basato sui rapporti umani. Il presente momento storico finisce per coinvolgere la giustizia sociale, l'ecologia, la politica, i rapporti tra le religioni, poiché siamo di fronte a un evento destinato a segnare il cammino dell'umanità, a costruire una vita sociale fondata su rapporti più fraterni “per debellare la cultura dell'indifferenza, dello scarto e dello scontro, oggi spesso prevalente”.

La modernità ha immunizzato le persone dalle relazioni, considerandole un limite per l'individuo. Questa impostazione è definitivamente crollata di fronte alla pandemia. Una pandemia che rivela sempre più la necessità di muoversi in un orizzonte capace di porre a fondamento della vita comune proprio i beni relazionali.

Punti di forza e criticità del PLP 2021

Tra i **punti di forza**, si evidenzia un graduale incremento di condivisione tra gli Operatori aziendali. In un periodo di grandi cambiamenti e incertezze, per poter essere propositivi, si deve far leva sulle migliori conoscenze e professionalità, consapevoli del fatto che le fasi di crisi fanno emergere i più abili interpreti del cambiamento. Gli elementi centrali su cui tutti dobbiamo puntare sono la Resilienza e la Rinascita. La “Resilienza” tramite la consapevolezza degli strumenti specifici, le risposte più efficaci e le competenze precipue inderogabili per affrontare e superare la crisi. La “Rinascita” costruendo con determinazione il ciò che sarà, agendo sulle opportunità di un contesto che è repentinamente mutato.

I leader resilienti hanno familiarità con la gestione delle crisi, perché sono abituati a superare difficoltà e imprevisti; la loro resilienza sta nell’adattare alla nuova emergenza, l’esperienza acquisita dall’aver superato avversità passate, a tal proposito si ringrazia di cuore la pregressa e l’attuale Direzione Generale, tutto lo staff afferente la stessa, il Dipartimento di Prevenzione ASL AL, il Referente in via straordinaria della S.C. SISP ASL AL, nonché’ tutte le professioni sanitarie, il personale amministrativo e tecnico per il proprio operato, senza ciascuno di loro il “puzzle della sanità locale” avrebbe tasselli mancanti.

Oltre a molti aspetti positivi permangono alcune **criticità**, generali e peculiari, orientate ad alcune aree /attività specifiche.

Tra le criticità, si riscontrano ancora punti di debolezza nel poter ricevere e condividere in tempi ragionevoli, conformi alle indicazioni operative, i contributi settoriali: spesso ciò viene addotto alla molteplicità e complessità delle attività quotidiane che sempre più assorbono le risorse operative personali. Tanti sono altresì, gli Operatori particolarmente motivati che, con impegno e convinzione, risultano rispettare indicazioni e tempistiche, come da dettati regionali. Altra diffusa e permanente criticità è la marcata segnalazione da parte di Direttori di Struttura/Responsabili di Area di una ingravescente carenza di personale in dotazione organica e di risorse da destinare ad attivazione e mantenimento dei progetti di prevenzione.

Indicazioni operative, azioni di supporto e governance

1. Premessa

Nel 2020, è stato approvato il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (Intesa Stato-Regioni n. 127/CSR del 6/08/2020).

La Regione Piemonte, con DGR n. 12-2524 del 11/12/2020, ha recepito il documento facendone propri la visione, i principi, le priorità e la struttura, con l'impegno ad adottarli e tradurli nel PRP 2020-2025.

Il PNP 2020-2025 rafforza una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (One Health) che, riconoscendo che la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi sono interconnesse. Detto approccio, ideale per raggiungere la salute globale, affronta i bisogni delle popolazioni più vulnerabili sulla base dell'intima relazione tra la loro salute, la salute dei loro animali e l'ambiente in cui vivono, considerando l'ampio spettro di determinanti che da questa relazione emerge.

Il PNP 2020-2025 intende consolidare l'attenzione alla centralità della persona, tenendo conto che questa si esprime anche attraverso le azioni finalizzate a migliorare l'Health Literacy (alfabetizzazione sanitaria) e ad accrescere la capacità degli individui di agire per la propria salute e per quella della collettività (empowerment) e di interagire con il sistema sanitario (engagement) attraverso relazioni basate sulla fiducia. Affermare la centralità della persona e delle comunità nell'ambito della programmazione sanitaria e sociosanitaria significa riconoscere che la salute, individuale e collettiva, è un processo il cui equilibrio è determinato da fattori sociali ed economici oltre che biologici. In detto contesto, la promozione della salute è chiamata a caratterizzare le politiche sanitarie non solo nell'obiettivo di prevenire una o un limitato numero di condizioni patologiche, ma anche a creare nella comunità e nei suoi membri un livello di competenza e capacità di controllo (empowerment) che mantenga o migliori il capitale di salute.

Nella giornata europea "All for One Health" 2021, l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), ha comunicato l'impegno assunto nel suo Piano strategico 2021-2023, per promuovere la crescita della capacità multidisciplinare necessaria per le sfide sanitarie complesse a livello nazionale e internazionale, affrontando le lacune rilevanti nella ricerca, networking, integrazione e formazione, attraverso la valorizzazione di tutti i settori coinvolti, inclusi l'ambiente e i settori socioeconomici e la partecipazione di cittadini e comunità tra gli stakeholder al fine di garantire il pieno impatto della One Health.

2. Organizzazione a supporto del PRP e PLP

Si mantiene operativo il gruppo regionale Governance, con funzione di supporto generale al coordinamento del Piano, in particolare nelle fasi di definizione delle priorità, pianificazione, monitoraggio e valutazione, fungendo da raccordo tra il Coordinatore regionale PRP, i gruppi regionali di coordinamento dei programmi, i Coordinatori locali PLP.

Anche a livello locale è necessario predisporre l'organizzazione che possa supportare e coordinare il PLP 2020-2025 già a partire dal corrente anno; pertanto ogni ASL dovrà confermare o aggiornare l'incarico di Coordinatore PLP e formalizzare con apposito provvedimento il nuovo gruppo di coordinamento del Piano locale di prevenzione, dandone comunicazione alla Direzione regionale Sanità e Welfare entro il 30/09/2021. L'ASL AL ha adempito adottando giusta Delibera del D.G. ASL AL n. 799/2021. Si precisa, in fieri, aggiornamento di detto gruppo di lavoro specifico.

L'ASLA AL ha garantito, per tutto l'anno 2021, la partecipazione e collaborazione alle attività e iniziative promosse dal livello regionale a supporto del PRP 2020-2025.

3. Azioni di governance

Azione 1

Monitoraggio e supporto generale al PRP

Obiettivi dell'azione

Assicurare un'adeguata base informativa per il monitoraggio e la valutazione del Piano. Favorire l'avvio e lo sviluppo di health equity audit del PRP e l'adozione di interventi efficaci e sostenibili.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

L'ASL AL ha predisposto l'organizzazione aziendale in grado di supportare e coordinare a livello locale il nuovo PRP 2020-2025 e i relativi programmi predefiniti e liberi; è stato aggiornato e formalizzato il nuovo gruppo di coordinamento del Piano locale di prevenzione, in coerenza con le indicazioni del presente documento e delle Determinazioni n. 751 del 19/11/2015 e n. 120 del 18/02/2019, e data precisa comunicazione alla Direzione regionale Sanità e Welfare con Delibera del Direttore Generale ASL AL n. 799 del 01.10.2021.

L'ASL AL ha provveduto ad utilizzare correttamente il **sistema informativo ProSa** e garantire:

- la completezza del caricamento dei progetti e degli interventi riferiti alla lista di indicatori estraibili per la rendicontazione concordata;
- il rispetto delle regole per il miglioramento della qualità degli indicatori estraibili da ProSa riferiti ai setting scuola e lavoro e ai walking program;
- la partecipazione del referente ProSa agli interventi formativi promossi dal livello regionale. Si precisa che, a far data 01.11.2021, la Referente Banca Dati Pro.Sa. per l'ASL AL è la Dott.ssa Novelli Daniela, passaggio di testimone da parte della collega Dott.ssa Angelini Chiara, destituita dall'attività lavorativa, collocata a riposo.

L'ASL AL per quanto possibile, causa pandemia, ha garantito la partecipazione e la collaborazione alle attività ed iniziative promosse dal livello regionale a supporto del PRP 2020-2025. Partecipazione del Referente Aziendale preposto o suo sostituto (nominata la Dott.ssa Baiardi Silvia) a video call (meeting, riunioni) con poche persone coinvolte, e webinar indette dai vari gruppi regionali. Partecipazione attiva, di due Operatori ASL AL preposti (Dott.ssa Tiberti Donatella e Dott.ssa Baiardi Silvia) ad interventi di formazione su Health Equity Audit nel PRP (primo trimestre anno 2021).

Popolazione target

Decisori e operatori coinvolti nella programmazione del piano a livello centrale e locale.

Attori coinvolti

Gruppo di progetto CCM “L’Equità nei Piani di Prevenzione Regionali in Italia”; gruppo HEA; gruppo regionale “Laboratorio della Prevenzione”; gruppi regionali di coordinamento dei programmi PRP; gruppo governance.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
% ASL che utilizzano ProSa per l'arendicontazione PLP	Utilizzo adeguato* degli indicatori riguardanti i setting scuola, lavoro e i walking program	Utilizzo adeguato (per quanto possibile) degli indicatori riguardanti i setting scuola, lavoro e i walking program	/
Realizzazione interventi di formazione su Health Equity Audit nel PRP	Partecipazione agli eventi proposti	Partecipazione effettiva agli eventi proposti, da numero due operatori ASLAL	/
% ASL che adeguano il gruppo di Coordinamento PLP	Formalizzazione nuovo gruppo di coordinamento PLP entro il 30/09/2021	Formalizzazione nuovo gruppo di coordinamento tramite Delibera ASL AL n. 799/2021	/

Azione 2

Sorveglianze di popolazione

Obiettivi dell'azione

Utilizzare i risultati delle sorveglianze per la pianificazione e il monitoraggio del Piano. Garantire l'attuazione delle sorveglianze secondo i protocolli prestabiliti.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

PASSI

- Si conferma la figura del Coordinatore aziendale PASSI, Dott.ssa Proserpi Rossana. Dalla stessa, nel corso del 2021, è stata effettuata una costante verifica delle condizioni organizzative della rilevazione a livello aziendale, in coerenza con le indicazioni regionali. Si precisa che nel corso del 2021, si sono svolti numero tre incontri (dal 12.05.2021 al 31.12.2021) alla presenza del Coordinatore Regionale Passi e Passi d'Argento, del Direttore del Dipartimento di Prevenzione e Responsabile del Piano Locale della Prevenzione, del Dirigente Medico Sisp SS Coordinamento SIMI, del Responsabile della Formazione del Dipartimento di Prevenzione, del Vice Coordinatore Aziendale Passi e Passi d'Argento e del Coordinatore Aziendale Passi e Passi d'Argento, al fine di "reclutare"- a supporto del personale ASL AL strutturato (indicato dal Referente in via straordinaria della S.C. SISP ASL AL) anche n. 5 operatori assunti con contratto a tempo determinato (già presenti in organico dal settembre 2020, occupati con mansione amministrativa presso l'UdC ASL AL), per alcune ore la settimana, previa formazione "ad hoc" condotta secondo linee guida appositamente elaborate, centrata sulle modalità del contatto e il rispetto della riservatezza delle persone, sul metodo dell'intervista telefonica basata sul questionario standard progettato allo scopo.
- Al 31.12.2021 la quota di interviste PASSI, inserite nel dataset nazionale superava il 60% dell'atteso.
- Nel corso dell'anno 2021, è stata diffusa una scheda tematica aggiornata al 2019, in occasione della "Giornata internazionale contro il fumo" il 31 di maggio. Al momento il gruppo di lavoro è da individuare e consolidare per raggiungere l'obiettivo del 2022 garantendo, una Sorveglianza "regolare" come previsto dai LEA e come indicato nel PRP.

OKKIO ALLA SALUTE

- Produzione del report locale relativo alla VI indagine, svolta nel 2019. La Referente Aziendale, conferma che per l'anno 2021 sono stati elaborati i dati rilevati durante la sorveglianza OKKIO 2019 e i risultati sono stati regolarmente inviati al competente servizio regionale.

HBSC

- Utilizzo delle informazioni contenute nel report regionale 2018 (pubblicazione report, comunicazione dei risultati a scuole e popolazione generale, utilizzo dati nella programmazione locale, ecc.). Per quanto possibile, nel corso del 2021, gli operatori aziendali preposti hanno provveduto a divulgare i dati specifici, nei luoghi sopra indicati.

SORVEGLIANZA 0-2

- Utilizzo delle informazioni contenute nel report regionale 2018-2019 (pubblicazione report, comunicazione dei risultati a PLS, operatori sanitari, popolazione generale, utilizzo dati nella programmazione locale, ecc.). Per quanto possibile, nel corso del 2021 (ad intermittenza, causa chiusure al fine di contenere il virus), gli operatori aziendali preposti hanno provveduto a divulgare i dati specifici.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Report della sorveglianza OKkio alla Salute 2019	Per tutte le ASL: Report aziendale OKkio alla Salute 2019 disponibile	ASL AL: Report aziendale OKkio alla Salute 2019 disponibile	/

Azione 3

Eventi informativi e formativi a livello regionale e locale

Obiettivi dell'azione

Promuovere la cultura della prevenzione come strategia delle Aziende Sanitarie e degli Enti Locali, anche in funzione di un razionale utilizzo di risorse.

Aumentare consapevolezza e competenza negli operatori, per migliorare la qualità degli interventi. Riconoscere e ridurre le disegualtanze sociali e adottare azioni di provata efficacia.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

Nell'anno 2021, in ASL AL, si registrano numero due momenti formativi a carattere interdisciplinare e interprofessionale, finalizzati al governo generale del PLP ed in particolare, al fine di favorire la condivisione e la comprensione di programmi, obiettivi e azioni specifici del PRP 2021.

Si precisa che, la maggior parte degli operatori ASL AL impegnati nelle diverse azioni PLP, per l'anno 2021, sono stati completamente "assorbiti" in attività routinarie dell'UdC (Unità di Crisi) ASL AL.

Partecipazione, da parte di numero due Operatori ASL AL (Dott.ssa Tiberti Donatella e Baiardi Silvia) a specifici moduli formati e esercitazioni sul campo (dal 25.02.2021 al 13.05.2021) su l'Equità nei Piani Regionali di Prevenzione in Italia - Progetto CCM.

Popolazione target

Operatori coinvolti nei Piani di Prevenzione regionale e locali.

Attori coinvolti

Settore regionale Prevenzione e Veterinaria; gruppo Governance; DoRS; gruppo regionale "Laboratorio della Prevenzione"; Ufficio formazione regionale e di ASL; Gruppi coordinamento regionali PRP; gruppi coordinamento PLP locali.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Laboratori tematici / workshop regionali	Partecipazione alle iniziative proposte dal livello regionale	In ASL AL n. 2 operatori specifici hanno partecipato alle iniziative proposte dal livello regionale	/
N. ASL che hanno realizzato eventi formativi per operatori / N. totale ASL	Documentazione, nella rendicontazione PLP, dell'attività formativa svolta	In ASL AL: attività formativa svolta in presenza/a distanza	/

Azione 4

Comunicazione e partecipazione a sostegno delle politiche per la salute

Obiettivi dell'azione

Migliorare la comunicazione e la collaborazione interistituzionale relativa agli obiettivi di piano e favorire la partecipazione sociale alle decisioni e alle politiche per la salute.

Migliorare la capacità di utilizzare strumenti di comunicazione efficace.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

L'ASL AL ha aggiornato e consolidato - per quanto possibile, causa della pandemia - l'utilizzo degli strumenti di comunicazione proposti nell'ambito del piano di comunicazione PRP nel 2019-2020.

L'ASL AL, nel corso del 2021, ha utilizzato il sistema informativo ProSa, garantendo la completezza nel caricamento delle iniziative realizzate in occasione di giornate tematiche OMS e di comunicazione realizzate nel 2021.

Campagna di Prevenzione Cardiologie Aperte 2021

Dall'8 al 16 febbraio si è svolta la Campagna Nazionale per il Tuo cuore 2021 per la lotta alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, promossa dalla Fondazione per il Tuo cuore dei Cardiologi Ospedalieri ANMCO.

All'iniziativa ha aderito anche ASL Alessandria con la Cardiologia del Santo Spirito di Casale Monferrato. A causa della diffusione pandemica da covid-19, quest'anno l'iniziativa si è svolta con l'attivazione di un numero verde (800 05 22 33) dedicato ai cittadini che possono chiamare e porre domande sui problemi legati alle malattie del cuore.

<https://www.aslal.it/campagna-di-prevenzione-cardiologie-aperte-2021>

Workshop con l'Istituto di ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS

Workshop con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri – IRCCS, che si è tenuto in modalità virtuale giovedì 4 febbraio 2021.

<https://www.aslal.it/workshop-mario-negri>

Attivo sul territorio ASL AL il nuovo Numero Europeo Armonizzato per il servizio di Continuità Assistenziale (ex guardia medica)

Si pronuncia “unounosei-unounosette” (così si memorizza meglio) e serve per contattare il servizio di Continuità Assistenziale (ex guardia medica), ma si può chiamare anche per ottenere consigli sanitari non urgenti e informazioni generali. ASL AL è tra le prime Aziende Sanitarie in Italia ad attivarlo (la prima in assoluto è stata quella di Novara seguita poi dalla Regione Lombardia che ha attivato il numero su tutto il suo territorio).

116117 è un numero europeo armonizzato. Questo vuol dire che con il tempo verrà attivato in tutta Europa e uniformerà le chiamate ai servizi sanitari di continuità assistenziali, come sta avvenendo per il numero di emergenza-urgenza. Grazie alla tecnologia che supporta il numero, quando un utente chiama, sia da rete fissa che da cellulare, viene indirizzato automaticamente alla centrale più vicina, territorialmente competente.

116117 è gratuito, non necessita di prefisso ed è attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Dal lunedì al venerdì dalle ore 20:00 alle ore 8:00 del giorno seguente e nel fine settimana dalle 10:00 di sabato mattina alle 8:00 del lunedì, 116117 è il numero da chiamare per accedere al servizio di Continuità Assistenziale (ex guardia medica).

Nella centrale di Alessandria, che condivide gli spazi del 118 e copre anche il territorio di Asti, lavorano, su vari turni, 21 operatori specificamente formati. Gli operatori raccolgono i dati dell'utente, individuano la categoria di bisogno e lo mettono in contatto con il servizio di Continuità Assistenziale competente per territorio, producendo una scheda intervento che viene inviata al medico.

I Medici di Continuità Assistenziale, che garantiscono la copertura dei turni presso le 15 Sedi ASL AL sul territorio, hanno ricevuto una apposita formazione e hanno accolto con entusiasmo questa innovazione organizzativa che è volta anche a garantire la loro sicurezza ed incolumità, attraverso il costante collegamento con la Centrale. Al fine di garantire maggiore sicurezza per i medici che operano negli ambulatori e per evitare assembramenti in periodo di pandemia COVID19, è previsto che il numero venga utilizzato anche per richiedere l'accesso alle sedi degli ambulatori.

116117 è un servizio rivolto a tutti i cittadini italiani e stranieri. La tecnologia che supporta il numero è dotata anche di interpretariato telefonico: gli operatori, attraverso dei formulari dedicati, comunicano all'utente straniero che verrà messo in contatto con un interprete e, a seguito della raccolta dei dati e dell'individuazione del bisogno, forniscono una risposta informativa o mettono in conferenza con il medico di Continuità Assistenziale, che potrà continuare ad usufruire del traduttore multilingue. Il servizio è in grado di gestire 14 lingue. Come avviene già per i numeri di emergenza-urgenza, tutte le chiamate sono registrate e archiviate.

Nel primo mese di attività la centrale operativa ha risposto ad un totale di 14.630 chiamate, 3.817 sono stati contatti inoltrati ai medici di Continuità Assistenziale e 10.813 sono state chiamate a cui è stato fornito un riscontro di carattere informativo.

<https://www.aslal.it/attivo-sul-territorio-asl-al-il-nuovo-numero-116117>

5 MAGGIO 2021: GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'OSTETRICA

5 maggio: si celebra la Giornata internazionale dell'ostetrica, appuntamento che pone al centro dell'attenzione il valore sociale e sanitario dell'ostetrica nel mondo, nonché il suo ruolo chiave nella tutela e nella promozione della salute della donna in tutto il suo ciclo vitale.

[CLICCA PER IL VIDEOMESSAGGIO](https://www.aslal.it/5-maggio-giornata-ostetrica)

<https://www.aslal.it/5-maggio-giornata-ostetrica>

5 maggio 2021, Giornata mondiale dell'igiene delle mani

Dal 2005, ogni anno l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) promuove, per il 5 maggio, la Giornata mondiale per il lavaggio delle mani per ricordare l'importanza di questo gesto semplice, ma essenziale, nella prevenzione delle infezioni trasmissibili, soprattutto negli ambienti ospedalieri e di cura.

Soprattutto in ambito assistenziale, ma anche nella comunità, lavarsi le mani correttamente impedisce la trasmissione dei microrganismi responsabili di molte malattie infettive, dalle più frequenti come l'influenza e il raffreddore, a quelle più severe come le infezioni correlate all'assistenza (ICA).

In particolare, durante l'emergenza pandemica da SARS-Cov-2 tuttora in corso anche in Italia, è di cruciale importanza lavarsi correttamente le mani, a casa, nei luoghi di cura, in comunità, al fine di evitare il contagio con il nuovo coronavirus SARS-Cov-2, ridurre la sua trasmissione e limitare il rischio di co-infezione con altri microrganismi.

<https://www.aslal.it/giornata-igiene-mani>

Appello dei medici Neuropsichiatri Infantili delle Regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria sull'emergenza adolescenza - Lettera aperta

<https://www.aslal.it/appello-neuropsichiatri-infantili>

Si chiudono le prime edizioni dei progetti “PartecipAzione” e “In/Dipendenti”, un evento dedicato alla partecipazione giovanile

Giovedì 27 maggio 2021, presso il Centro Giovani e i giardini Pittaluga (via Cavour) di Alessandria, si è tenuto l'evento finale dedicato alle prime edizioni dei progetti “PartecipAzione” e “In/Dipendenti” sostenuti da Regione Piemonte.

I progetti, promossi dal Comune di Alessandria, Assessorato alle Politiche Giovanili, in partenariato con i Comuni di Castelletto Monferrato, Castellazzo Bormida, Fubine, Cassine, Quargnento, Castelnuovo Scrivia, Solero, Novi Ligure, Ovada e ANCI Piemonte e in collaborazione con l'Associazione Cultura e Sviluppo, l'Informagiovani dell'ASM Costruire Insieme di Alessandria, il CISSACA e il SER-D dell'ASL AL, hanno attivato programmi ricchi di contenuti e connessioni con l'intento di promuovere opportunità educative e di protagonismo in giovani under 29.

Il progetto “In/dipendenti” ha posto il focus sulla promozione di comportamenti e stili di vita sani, realizzando iniziative di prevenzione e sensibilizzazione per contrastare efficacemente i comportamenti a rischio legati all'abuso di alcol, sostanze, tecnologie e gioco d'azzardo. Il progetto “PartecipAzione” ha, invece, toccato temi quali “Rigenerazione urbana”, “Rigenerazione e riuso”, “Progettazione sociale” con lo scopo di avvicinare gli under29 alla cura del bene comune per una definizione condivisa delle politiche locali.

L'evento aperto ai giovani e a tutta la cittadinanza della provincia di Alessandria ha visto la realizzazione di:

- laboratori di riuso/riciclo con educatrici del Centro di riuso Creativo ReMix
- laboratori di Rigenerazione urbana con l'Arch. Zanon

L'evento è stata anche occasione per presentare i percorsi attivati e i risultati raggiunti da parte del Comune di Alessandria - Assessorato alle Politiche giovanili, dall'Associazione Cultura e Sviluppo in collaborazione con il gruppo informale Help Hub AL, da ASM Costruire Insieme e Informagiovani e dal SERD di ASL AL.

<https://www.aslal.it/progetti-partecipazione-indipendenti>

Motore Sanità - Webinar 'Focus Regione Piemonte: Verso una Costituente della Medicina Territoriale. Un cantiere nelle varie regioni per un nuovo modello' - 30 giugno 2021

Webinar 'Focus Regione Piemonte: Verso una Costituente della Medicina Territoriale. Un cantiere nelle varie regioni per un nuovo modello.

Si è svolto il 30 giugno 2021, e con la partecipazione di Paola Varese, Direttore SC Medicina a indirizzo oncologico Ovada ASLAL Piemonte.

I cittadini italiani sono duramente provati dalla vicenda della pandemia da SARS COV 2 e il COVID 19 ci ha lasciato un'eredità pesante in termini economici, psicologici, di salute e di coscienza della potenzialità ma anche dei limiti del nostro SSN. Nessuno può più dubitare del suo sotto finanziamento, della carenza programmatoria della formazione delle risorse umane necessarie, della precarietà e diversità di una medicina del territorio mai definitivamente decollata, della vetustà tecnologica di alcune realtà sanitarie territoriali ed ospedaliere, della contraddizione di un regionalismo imperfetto che deve viaggiare verso un'autonomia differenziata vera ed un coordinamento centrale efficiente ed efficace.

Ma, nonostante questo, il nostro sistema ha retto, rimane un riferimento importante per il suo universalismo e l'approccio equo solidale, per la sua capacità di dare risposte nonostante la non brillante situazione economica del paese. Ma il COVID-19 ci ha insegnato che tutto questo non basta e che bisogna procedere ad un rapido ammodernamento del sistema in tutti i suoi aspetti per utilizzare al meglio i soldi europei per la Next Generation, la cui percentuale dedicata alla salute rimane ancora fumosa.

Ma per procedere ad un ammodernamento efficace e sostenibile bisogna non continuare a pensare con le solite metodologie schiave di interessi, seppur legittimi, di parte, ma bensì ragionare al di fuori degli schemi, out of the box come dicono gli anglosassoni, per arrivare a proposte nuove, rivoluzionarie, fresche e che soprattutto vadano incontro agli interessi veri dei cittadini italiani. La Medicina Territoriale è il focus principale per un rilancio del SSN ed i differenti modelli regionali vanno ripensati e implementati a partire dall'assistenza domiciliare, diritto costituzionale del cittadino, così come gli accessi agli altri luoghi di cura.

Motore Sanità ha deciso di iniziare una road map nelle regioni italiane per discutere della riforma della medicina territoriale esaminando e sentendo le proposte dei vari modelli regionali per individuare un progetto nazionale comune seppur articolato nelle varie realtà.

<https://www.aslal.it/motore-sanita-webinar>

WEBINAR DAIRI: COINVOLGERE I PAZIENTI NELLA RICERCA

Si è tenuto nelle seguenti date: 14 e 28 settembre 2021 ed 12 e 26 ottobre 2021

WEBINAR 15.00 |17.00 SU PIATTAFORMA TEAMS ISCRIZIONI ON LINE:

<https://www.formazione-sanitapiemonte.it/>

Destinatari: Corso accreditato 10 ECM Destinatari tutte le professioni - aperto sia al personale dipendente dell'Azienda sia agli esterni

<https://www.aslal.it/webinar-dairi-coinvolgere-i-pazienti-nella-ricerca>

Dal 1 al 7 ottobre 2021 la Settimana Mondiale per l'Allattamento Materno

In occasione della settimana della Settimana Mondiale per l'Allattamento materno (SAM) 2021 dal 1 al 7 ottobre 2021, per la quale quest'anno è stato scelto il tema della responsabilità condivisa nel sostegno dell'allattamento materno, i Consulteri Familiari ASL AL in accordo con i Punti Nascita/Nidi dei Presidi ospedalieri ASL AL hanno organizzato:

- Incontro presso il Punto Nascita di Casale M.to tra le operatrici del Consultorio di Casale ed il personale del Punto nascita e del Nido per concordare strategie comuni tra territorio e ospedale finalizzate al sostegno dell'allattamento materno, anche con il potenziamento di quanto già in essere.
- Contatto con le strutture per la prima infanzia dei territori di Casale M.to- Acqui Terme- Castelnuovo Scrivia e realizzazione di un incontro di un'operatrice del Consultorio, formata sul sostegno all'allattamento, con le educatrici degli Asili Nido comunali, in quanto figure importanti per il sostegno alle mamme in allattamento.

Nell'incontro sono stati approfonditi i seguenti aspetti, anche con distribuzione di materiale informativo:

1. Benefici del latte materno dopo il primo anno di vita
2. Codice internazionale per la somministrazione di sostituto del latte materno
3. Raccolta, conservazione, somministrazione del latte materno
4. Ipotesi su un locale disponibile per favorire l'allattamento"

Per saperne di più visita il sito del Movimento Allattamento Materno Italiano (MAMI)

<https://www.aslal.it/settimana-mondiale-allattamento-materno>

Principesse e Guerriere. Giovedì 25 novembre 2021 - Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Giovedì 25 novembre 2021, alle 18, presso il Centro Comunale di Cultura di Valenza è stato presentato il progetto PRINCIPESSE E GUERRIERE, un'iniziativa per contrastare il fenomeno della violenza contro le donne a cura del Dipartimento Patologia delle Dipendenze Equipe Prevenzione, ASL AL, con l'Amministrazione Comunale della città di Valenza, Gruppo Lions Host di Valenza, Associazione Me.Dea, Scuola Secondaria di I° grado "G.Pascoli"- Istituto Comprensivo Valenza A, Istituto di Istruzione Superiore " B. Cellini", For.AL Valenza, Equazione (coop.sociale onlus).

Il 25 novembre ricorda il terribile assassinio delle tre sorelle Mirabal avvenuto durante il regime dominicano di Rafael Leonidas Trujillo nel 1960.

Dal 1999 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha reso istituzionale questa giornata, invitando governi, organizzazioni e media a sensibilizzare la società sulla violenza di genere. Si parla tanto di parità di genere e ruolo delle donne, in un dibattito scoppiato all'inizio dello scorso secolo e mai sopito. Tanto è stato fatto, almeno in superficie, al punto da sembrare quasi superfluo ribadire il concetto che le donne abbiano pari diritti e pari opportunità degli uomini. Eppure dalle cronache quotidiane sappiamo che ai progressi culturali non sono seguiti i fatti, se ancora sono tanti i femminicidi, se la disparità di reddito nelle stesse posizioni lavorative è ancora grande, se i ruoli apicali o manageriali sono di fatto riservati agli uomini, se la povertà è più forte tra le persone anziane di sesso femminile che di quello maschile.

Il coronavirus non ha cambiato la violenza contro le donne nelle relazioni di intimità, la convivenza forzata può solo accelerare e far scattare aggressioni più frequentemente o violentemente, come avviene per esempio durante la festività o i weekend, ma ciò avviene per mano di uomini che sono violenti, che mettono in atto un controllo e un dominio nella relazione perché hanno introiettato profondamente una gerarchia di ruoli che vede la donna subordinata nella relazione. Dall'epidemia di COVID-19, i dati e i rapporti hanno dimostrato che tutti i tipi di violenza contro donne e ragazze, in particolare la violenza domestica, si sono intensificati. Questa è la Pandemia Ombra.

Da alcuni anni il Dipartimento Patologie delle Dipendenze vorrebbe scalfire il silenzio che troppo spesso molte donne mantengono su argomenti legati a violenza e femminicidio, arrogandosi tutta la colpa acconsentendo a qualsiasi tipo di comportamento nei loro confronti.

Nel corso dell'evento:

- Premiazione del Concorso di Disegno per gli studenti delle III classi della Scuola Secondaria di I° grado di Valenza svoltosi durante l'anno scolastico 2020/2021 - Studenti e Docenti dell'I.I.S.Cellini e del For.AL hanno composto la giuria esaminatrice
- Esibizione delle allieve delle scuole di danza della Città di Valenza
- Musica a cura del Prof.G.Robotti in qualità di docente di Clarinetto e accompagnamento canoro di alunne della II° A ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I° grado G. Pascoli

I disegni, sono stati affissi lungo le vie principali della città di Valenza (AL)

Sono stati coinvolti nel progetto:

- ✓ Amministrazione Comunale della città di Valenza
- ✓ Gruppo Lions Host di Valenza
- ✓ Associazione Me.Dea
- ✓ Scuola Secondaria di I° grado "G. Pascoli"- Istituto Comprensivo Valenza A
- ✓ Istituto di Istruzione Superiore " B. Cellini"
- ✓ For.AL Valenza
- ✓ Equazione (coop.sociale onlus)
- ✓ ASL AL

<https://www.aslal.it/principesse-e-guerriere-2021>

25 novembre 2021 giornata mondiale contro la violenza sulle donne: panchine rosse nei Consultori ASLAL

Il 25 novembre 2021, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, ASLAL promuove l'installazione delle panchine rosse, simbolo del rifiuto della violenza nei confronti delle donne, in prossimità delle sedi dei Consultori Familiari. Ad oggi le panchine colorate di rosso sono state collocate presso le sedi dei Consultori di Acqui Terme, Ovada, Casale Monferrato e Tortona, queste ultime due in collaborazione con le Amministrazioni comunali.

La panchina rossa è un segno permanente di memoria e speranza che, a partire da luoghi dedicati e frequentati dalle donne, proprio come i Consultori Familiari, può diffondersi in ogni luogo delle nostre città.

In molti comuni della provincia di Alessandria sono già presenti una o più panchine rosse; tuttavia il posizionamento di questo simbolo contro la violenza sulle donne anche in prossimità di percorsi o di aree maggiormente frequentati dalle donne, soprattutto nei momenti delicati e importanti che riguardano la loro salute, rappresenta la volontà da parte delle istituzioni sanitarie e locali di lottare contro la violenza e di prendersi cura del benessere delle donne.

Me.Dea - Centro antiviolenza di Alessandria, che condivide e sostiene il progetto, da più di dieci anni collabora con i Consultori Familiari e con gli operatori socio-sanitari ASLAL con iniziative di formazione e di aggiornamento, che rinforzano l'attività degli operatori anche nella sensibilizzazione e informazione rivolta agli adolescenti, alle donne che frequentano i nostri servizi e alla popolazione.

Il progetto delle panchine rosse prevede anche la realizzazione di una scritta di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e di informazione sul Centro antiviolenza provinciale dell'Associazione Me.Dea, tradotta in 7 lingue grazie alla collaborazione dei mediatori culturali che cooperano con i Consultori, al fine di rendere fruibili tali informazioni a tutte le donne immigrate.

Con questo gesto simbolico, si intende rinnovare l'impegno sul territorio nel contrasto della violenza di genere e rafforzare la rete e il lavoro delle amministrazioni locali e sanitarie per la prevenzione e il contrasto della violenza sulle donne.

Dove chiedere aiuto

Se si è in una situazione di emergenza, è sempre bene contattare il numero 112. Se si necessita di assistenza o informazioni è possibile contattare i consultori ASL AL o il Centro antiviolenza ai numeri:

- Consultorio di Alessandria tel.: 0131 307430, Posta elettronica: consultorioalessandria@aslal.it
- Consultorio di Valenza tel.: 0131 922801, Posta elettronica: consultorio.valenza@aslal.it
- Consultorio di Acqui Terme-Ovada tel.: 0144 777481, Posta elettronica: consultorio.acquiovada@aslal.it
- Consultorio di Casale M.to tel.: 0142 434956, Posta elettronica: consultorio.casale@aslal.it
- Consultorio di Novi Ligure tel.: 0143 332640, Posta elettronica: consultorio.novi@aslal.it
- Consultorio di Tortona tel.: 0131 865212, Posta elettronica: consultoriotortona@aslal.it
- Centro Antiviolenza me.dea: numero verde locale 800 098 981. Posta elettronica: me.deacontroviolenza@gmail.com

A livello nazionale per avere un aiuto o un consiglio è attivo il numero antiviolenza 1522. Il numero, gratuito è attivo 24 ore su 24, e risponde con operatrici specializzate alle richieste di aiuto e sostegno delle vittime di violenza e stalking. Dal sito (in varie lingue) è anche possibile utilizzare una chat: <https://www.1522.eu/>

<https://www.aslal.it/25-novembre-giornata-mondiale-contro-la-violenza-sulle-donne-panchine-rosse-nei-consultori-aslal>

ASLAL ha aderito alla giornata di prevenzione per la diagnosi precoce dei tumori del collo “PREVENIRE È PIÙ FACILE CHE DIRE OTORINOLARINGOIATRA”

Il giorno 23 novembre 2021, l'Otorinolaringoiatria ASLAL diretta dal dottor Fornasari, ha aderito alla giornata di prevenzione per la diagnosi precoce dei tumori del collo, indetta dalla Società Italiana di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico-Facciale (SIOe ChCF), un'organizzazione medica scientifica italiana che rappresenta gli specialisti in otorinolaringoiatria ospedalieri, universitari e libero professionisti.

Coinvolte le sedi dei presidi di Casale Monferrato, Acqui Terme, Ovada e Tortona in cui i cittadini hanno potuto effettuare una visita di screening gratuita, prenotando al numero 0142-434220 dalle 9:00 alle 12:00.

I tumori della testa e del collo sono al settimo posto fra le neoplasie più comuni in Europa (oltre 150.000 nuovi casi diagnosticati nel 2012). Se da una parte essi colpiscono un numero di pazienti pari alla metà circa rispetto a quelli affetti da tumore del polmone, dall'altra sono due volte più comuni del cancro del collo dell'utero. In Italia, i tumori della testa-collo rappresentano il 3% di tutti i tumori con un'incidenza di 18 nuovi casi l'anno ogni 100 mila abitanti e una tendenza all'incremento. Per queste patologie, infatti, si prevedono circa 9.500 nuovi casi e 4.500 decessi l'anno con una frequenza media 3 volte superiore nei maschi rispetto alle femmine ed un'incidenza che aumenta progressivamente con l'età a partire dai 50 anni. La sopravvivenza netta per questi tumori a 5 e 10 anni è, rispettivamente, del 57% e 48% ed è fortemente influenzata dalla precocità della diagnosi.

I FATTORI DI RISCHIO

Il 75% dei carcinomi della testa e del collo è causato dal fumo di tabacco e dall'abuso alcolico con un effetto sinergico. Altri fattori in causa sono esposizioni professionali (polveri di legno, lavorazioni del cuoio, amianto, nichel...); alcune infezioni virali quali il virus del papilloma umano (HPV) ed il virus di Epstein-Bar (EBV); l'esposizione a radiazioni ionizzanti e/o ad inquinanti atmosferici. Fattori favorevoli possono essere anche alcune abitudini o comportamenti come una dieta povera di fibre vegetali e ricca di carni rosse, l'obesità e una scarsa igiene orale.

COME PREVENIRE

Nonostante la sua gravità e la crescente diffusione, c'è poca consapevolezza sociale del cancro della testa e del collo ed i risultati delle cure sono ancora insoddisfacenti malgrado gli importanti sviluppi nelle tecniche di diagnosi e cura che si sono verificati nell'ultimo decennio. Oltre la metà dei casi (54%) giunge alla prima diagnosi con malattia localmente avanzata o metastatica, e di questi il 60% morirà per la malattia entro 5 anni. Al contrario, i pazienti diagnosticati negli stadi iniziali della malattia hanno un tasso di sopravvivenza dell'80-90 %.

<https://www.aslal.it/prevenzione-per-la-diagnosi-precoce-dei-tumori-del-collo>

Si precisa che ogni “azione” svolta, presenta link di pubblicazione su sito Aziendale e per alcune anche su siti di comunicazione specifici, oltre ad essere inserita su Banca Dati Pro.Sa.

Popolazione target

Operatori coinvolti nei Piani di Prevenzione regionale e locali. Popolazione generale afferente il territorio ASL AL e non solo.

Attori coinvolti

Settore regionale Prevenzione e Veterinaria; DoRS; Servizi di Riferimento, Gruppi coordinamento regionali PRP; gruppi coordinamento PLP locali ed attori specifici afferenti il territorio ASL AL.

Altre attività

L'ASL AL per quanto possibile, causa pandemia, ha aggiornato e consolidato l'utilizzo degli strumenti di comunicazione proposti nell'ambito del piano di comunicazione PRP. Gli strumenti utilizzati risultano contrassegnati dal logo "Prevenzione Piemonte", utilizzato secondo le specifiche previste dal Piano di comunicazione, e per quanto possibile e di pertinenza il materiale è stato pubblicato/in fase di pubblicazione (ritardo dovuto al reclutamento massivo del personale afferente il Dipartimento di Prevenzione presso Unità di Crisi Aziendale) sul sito aziendale e caricati su Pro.Sa. Gli strumenti di comunicazione disponibili - ove possibile - sono stati utilizzati a supporto delle iniziative di comunicazione realizzate a livello locale. Le iniziative locali di comunicazione sono state inserite su sito ASL AL e pagina facebook aziendale.

<https://www.aslal.it/notizie>

<https://it-it.facebook.com/aslalessandria/>

“Unità di studio e coordinamento per il rilancio socio-economico di Alessandria”

"Emergenza Covid-19: istituzione dell'Unità di Studio e Coordinamento per il rilancio economico di Alessandria". Il Sindaco del Comune di Alessandria, con deliberazione n. 86 dell'11.05.2020, ha disposto la costituzione di apposita Unità di Studio e Coordinamento degli interventi specifici, di cui alla contestuale manovra di rilancio economico-sociale di Alessandria approvata con Deliberazione 85 del 11.05.2020. L'ASL AL con nota prot. 0059258 del 13.05.2020 ha individuato come rappresentante della scrivente Azienda la dott. ssa Baiardi Silvia - nonchè Referente specifico di Programma PLP ASL AL (Programma 2 Comunità attive). L'Unità di Studio e Coordinamento per il rilancio socio-economico di Alessandria così costituita:

- Presidente: Sindaco o suo Delegato;
- Componente onorario: Presidente Consiglio Comunale
- Componenti permanenti:
 - n. 3 Consiglieri comunali, Segretario Generale, Capo di Gabinetto, n. 1 Rappresentante CISSACA, n. 1 Rappresentante Gruppo AMAG, n. 1 Rappresentante ASL AL;
- Componenti tematici: Assessore delegato, Dirigenti competenti, Soggetti esterni.

Compiti attribuiti all'Unità di Studio e Coordinamento per il rilancio socio-economico di Alessandria:

- consultare Soggetti esterni e interni (politici, amministratori e tecnici) su specifici argomenti di interesse;
- studiare e proporre nuove misure di rilancio in considerazione della prossima fase di sviluppo dinamico del contesto nazionale e regionale in merito ai provvedimenti normativi di prossima emanazione;
- monitorare lo stato di attuazione delle misure di rilancio approvate dalla Giunta comunale;
- fornire alla Giunta comunale preventive osservazioni in ordine agli atti attuativi (organizzativi e gestionali) delle misure in corso di approvazione;
- supportare l'attività delle Commissioni consiliari e del Consiglio comunale per gli atti relativi agli interventi di rilancio;
- verificare, attraverso l'audizione di Soggetti esterni rappresentativi delle realtà economiche, sociali, culturali e sindacali, le richieste di interventi per il rilancio;
- presentare periodicamente una relazione sulle attività e sulle misure al Consiglio comunale.

L'Unità di Studio e Coordinamento per il rilancio socio-economico di Alessandria è riunita in videoconferenza con cadenza mensile (periodo: marzo - giugno 2021).

La finalità generale dell'Unità di Studio e Coordinamento è e rimane quella di provare - insieme - a suggerire "scelte" e indirizzi forieri di un reale rilancio socio-economico del contesto territoriale comunale. Il parziale allentamento delle attuali prescrizioni anti-pandemiche nella nostra Regione può essere considerato un elemento oggettivamente positivo e che invita a guardare con ottimismo il futuro. Tuttavia, il quadro delle difficoltà economico-sociali e produttive del nostro territorio locale è ancora evidente e la sua analisi - in funzione di individuare gli scenari verso i quali indirizzare le scelte strategiche per Alessandria - merita attenzione profonda, particolare e su più livelli da parte dei Soggetti che hanno responsabilità di governo e di gestione del "Bene comune": siano essi Enti pubblici o Stakeholders privati. In coerenza a questo orientamento, gli ultimi incontri di questo Tavolo sono stati dedicati ad approfondire sempre di più anche gli aspetti maggiormente correlati ai temi dell'economia e delle prospettive occupazionali e del lavoro a livello locale. Proseguendo su questa direttrice analitica, alla luce di quanto già positivamente approfondito, le tematiche trattate nel 2021: "L'impatto del Covid sul mercato del lavoro ad Alessandria"(11.03.2021) ed "Oltre la pandemia: Alessandria e gli scenari (possibili) di rilancio economico-produttivo" (04.05.2021).

Iniziative locali di comunicazione 2021.

- Si sono svolte importanti manifestazioni nell'ambito di iniziative a favore dell'Healing Garden di Villa Gabrieli in Ovada, al fine di recuperare alla cittadinanza e al mondo dei malati il Parco di tale Villa storica (Luogo del Cuore 2018 Fondo Ambientale Italiano - FAI e di proprietà ASL AL), adiacente al P.O. di Ovada noto per la riabilitazione dei malati di cancro e dei malati affetti da disabilità fisiche.

Le Associazioni dei malati Vela Onlus, con il supporto tecnico di Fondazione CIGNO, sono impegnati a realizzare iniziative sperimentali di "healing garden", giardino e orto terapeutico (un "healing garden" è uno spazio esterno progettato per promuovere e migliorare la salute e il benessere di tutti i potenziali utenti: pazienti/ospiti, familiari ed amici, personale e cittadinanza). L'efficacia degli "healing gardens" è segnalata sempre di più a livello internazionale nel recupero riabilitativo di pazienti affetti da cancro e malattie cronico-degenerative (neurologiche) e mentali: viene definito uno spazio esterno appositamente progettato per promuovere e migliorare la salute e il benessere delle persone, intendendo per salute *"uno stato di complessivo benessere fisico, mentale e sociale e non solo e non solo assenza di malattia o infermità"* (Organizzazione Mondiale della Sanità, 1948).

Nel Parco possono essere effettuate attività già avviate dall'Associazione Vela Onlus, ADIA, AISM: Attività Fisica Adattata (AFA), fitwalking, interventi di mindfulness, corsi di formazione e supporto, nell'ambito del progetto "Coltiviamo il Benessere", uno dei primi progetti a livello nazionale che vede attivamente coinvolti, in una comune finalità progettuale, Scuola, Istituzioni, Volontariato e Sanità.

Di seguito si dettagliano le due iniziative di Comunicazione PLP svolte nell'ambito sopra descritto.

La Comunità di pratica (CdP) è uno spazio di condivisione e di socializzazione delle conoscenze attraverso il quale ogni professionista interessato può trovare specifici strumenti (tools) con i quali approfondire le proprie conoscenze e soprattutto condividere con gli altri colleghi esperienze (esempio discussione di casi clinici), condividere documentazione (procedure e articoli scientifici) e materiali (anche multimediali come ad esempio video tutorial su manovre o interventi operativi).

02.08.2021 - Prima cerimonia a Villa Gabrieli

Oggi pomeriggio, alle ore 15, ha fatto ingresso nel laghetto del parco la nuova coppia di cigni composta da **Scià** (Cigno nero maschio) e **Lola** (Cigno Reale bianco femmina). Ad attenderli c'erano il Direttore Generale dell'ASL-AL Dott. Luigi Vercellino, il Sindaco di Ovada Sig. Paolo Lantero e diverse altre personalità in rappresentanza delle Associazioni di Volontariato Oncologico locale, del Consorzio Servizi Sociali di Ovada e del Rotary Club Ovada del Centenario, oltre ad un grande numero di persone, adulti e bambini che hanno festeggiato con gioia l'arrivo dei nuovi ospiti del parco.

La cerimonia, informale ma molto suggestiva, si è svolta sulle rive del laghetto ed all'ombra dei grandi alberi che da oltre cento anni fanno da splendida cornice a questo bellissimo angolo storico-naturalistico della nostra città.

Nell'ambito della cerimonia si è anche svolta la premiazione del concorso di disegno per piccoli artisti che aveva come tema il nostro parco ed i cigni, concorso che ha visto una grande partecipazione con decine di opere di grande pregio e delicatissima ispirazione.

17.12.2021 - Cerimonia di illuminazione di Villa Gabrieli

Anche quest'anno, dopo la pausa dell'anno scorso dovuta alla pandemia, è stato illuminato un albero del nostro parco in occasione delle Festività Natalizie. Come due anni fa, è stata scelta una delle due Magnolie prospicienti il laghetto.

L'albero illuminato ci terrà compagnia, con la sua simbologia di speranza nel futuro, fino al termine del periodo Natalizio.

Altre attività

Partecipazione parte di alcuni operatori ASL AL a specifici tavoli di lavoro SOnDE (Sviluppo Organico del territorio per il Dopo-Emergenza):

- ✓ Istruzione e lavoro;
- ✓ Territori/green/specializzazione produttive
- ✓ I borghi

Detti tavoli di lavoro, prodromici alla programmazione PLP 2022 ed alla finalità generale dell'Unità di Studio e Coordinamento per il rilancio socio-economico di Alessandria.

Il 22 giugno 2021, sono state presentate (presso Palazzo Ghilini, Alessandria) le risultanze della ricerca commissionata da Provincia di Alessandria e Associazione Smartvalley al DiGSPES dell'Università del Piemonte Orientale nell'ambito del Progetto SOnDE. Nell'occasione sono stati introdotti i tavoli di lavori a cui è demandata l'individuazione dei progetti da attivare per lo Sviluppo Organico del territorio post emergenza (Covid19).

Programma 1

Scuole che promuovono salute

Premessa

Anche nel 2021 si sono ripresentate le difficoltà legate alla pandemia da Covid-19. La principale di queste, è stata la necessità di concentrare tempo e risorse umane, tanto per quanto riguarda gli operatori scolastici che quelli sanitari, sul fronte della gestione dei contagi e poi del contrasto attraverso la campagna vaccinale.

La irregolarità delle presenze, la discontinuità delle lezioni, hanno reso frammentaria l'attuazione delle azioni programmate.

Criticità

Il biennio 2020-2021 è stato caratterizzato, nella nostra realtà come in tutte le ASL piemontesi, oltre che dalle ben note e tristi vicende legate alla pandemia da Covid-19, anche da un notevole depauperamento del personale sanitario dovuto a numerosi pensionamenti. In particolare, la mancanza di parecchi operatori sanitari che storicamente erano i riferimenti, per molteplici attività di prevenzione e promozione della salute, ha ulteriormente complicato lo svolgimento delle attività programmate.

Sul fronte scolastico non occorre dilungarsi per evidenziare come la precarietà e frammentazione della continuità e regolarità delle lezioni e della frequenza degli alunni e studenti abbiano reso difficoltoso la realizzazione della maggior parte delle azioni in programma.

E' evidente soprattutto, non solo per le segnalazioni che giungono dai professionisti della S.C. Salute Mentale, che le misure restrittive e le molteplici difficoltà e sfide imposte dalla pandemia da Covid-19, sia sul piano individuale che socio-economico, hanno determinato un aumento di situazioni di disagio riguardanti la popolazione, e la fascia in età evolutiva in particolare, che non potranno essere ignorate. Non si può pensare di ripartire "come prima" da dove ci si è fermati con i nostri programmi, progetti ed interventi di prevenzione e promozione della salute. Sarà necessario, anche per quanto riguarda il Programma 1, ciascuno al suo livello (politico, organizzativo, sanitario, educativo, sociale) ripensare e rivedere, ancora di più e con più calma di quanto si è potuto fare sino ad oggi, priorità ed obiettivi di salute, insieme alle strategie di intervento di prevenzione e di promozione della salute più efficaci, con la messa in campo di risorse a supporto del personale del mondo scolastico, di alunni e di famiglie, in particolare quelle più vulnerabili.

Punti di forza

Le limitazioni ed i condizionamenti determinati dalle norme legate al distanziamento sociale ed ai comportamenti protettivi, rendendo difficoltosa o improponibile la realizzazione di progetti ed interventi in presenza, hanno per così dire forzato l'apprendimento di operatori scolastici e sanitari all'utilizzo delle moderne tecnologie di comunicazione e di "incontro" on-line. Questo ha determinato un vero e proprio "salto" in avanti sull'impiego di mezzi multimediali (tablet, pc, telefonini) e social media (piattaforme web in particolare) che sarebbe stato impensabile in seppur auspicati tempi "normali".

Lo "scontro", volente o nolente, con la dura realtà di tante situazioni di svantaggio o disuguaglianza presenti tra le persone della comunità scolastica (alunni, famiglie, docenti e personale scolastico tutto) hanno di fatto scombinato e capovolto le priorità di intervento. Si è passati, più o meno ovunque, dalla "tensione" allo svolgimento dei "rassicuranti" programmi di interventi presenti "da sempre" nel Catalogo, alla necessità di prestare attenzione e occuparsi dei molteplici bisogni umani delle persone "in gioco": nuove conoscenze e skills sul fronte igienico-sanitario, relazionale, emozionale e comportamentale, individuale e collettivo.

Tutto questo, e molto altro ancora, hanno rappresentato e rappresentano una sorte di cornice per riuscire a trasformare le enormi crisi e difficoltà, individuali ed organizzative, del setting scolastico in opportunità (difficile definirli “punti di forza”) di crescita umana, professionale ed educativa per tutti gli attori in campo.

Azione 1.1

Consolidamento dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute

Obiettivi dell'azione

Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con MIUR-USR e con Comuni, Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri stakeholder, finalizzati alla governance integrata delle azioni condotte nel setting Scuola valorizzando il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

- Per la rendicontazione dei progetti/interventi realizzati nelle scuole, nella ASL AL è stato formalizzato, ormai da diversi anni, e si è consolidato il sistema basato sul coordinamento del referente aziendale per la banca dati Pro.Sa. supportato da una rete interna di compilatori a cui fanno riferimento i responsabili di tutti i progetti.
- Seppur con le difficoltà dovute alla necessità di dedicare tempo e risorse umane alle prioritarie attività connesse alla pandemia da Covid-19, sono stati mantenuti contatti costanti con il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale (e/o suo delegato) e con gli insegnanti di riferimento delle diverse scuole, per verificare la regolarità o meno della frequenza scolastica delle scuole che avevano programmato gli interventi del Catalogo 2020-21, al fine di poter eventualmente pianificare la loro attuazione.
- Nel corso dell'anno 2021, per quanto possibile, l'ASL AL ha mantenuto contatti con i seguenti partner: Comune di Alessandria, Alleanze educative ed Explora, al fine di realizzare il primo scambio pedagogico dopo quasi due anni di emergenza sanitaria. L'ASL AL ha partecipato al “TERZO SCAMBIO PEDAGOGICO DEL PROGETTO ALLEANZE EDUCATIVE - Facciamo tesoro di questi mesi. Quali buone pratiche abbiamo messo in atto e com'è cambiato il modo di proporre i servizi all'infanzia durante l'emergenza sanitaria”. Data di incontro il 13 dicembre 2021 presso l'Associazione Cultura e Sviluppo Alessandria (modalità on line/in presenza).
- Inoltre, nel corso del 2021, si sono tenute, a livello locale, due riunioni che, tra gli altri ha visto coinvolti alcuni Operatori aziendali specifici, afferenti il Programma 1, al fine di predisporre un “PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' TRA COMUNE DI ALESSANDRIA, AZIENDA SANITARIA LOCALE DI ALESSANDRIA (ASL AL) E ENTI DEL TERZO SETTORE (C.I.S.S.A.C.A.). Detto Patto è in attesa di firma da parte degli Esponenti precipui, che si impegnano reciprocamente a perseguire le finalità, per quanto di propria competenza, nel rispetto dei criteri e delle modalità concordati nella progettualità che verrà elaborata annualmente (il Patto ha validità biennale a partire dalla data di sua sottoscrizione dalle Parti che vi aderiscono). Specificatamente, le finalità di detto patto:
 - Definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione di proposte nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale;
 - costituire progetti, strumenti e modalità di raccordo e di interlocuzione necessari per il coordinamento di azioni e iniziative condivise o comuni, sempre a vantaggio dell'offerta culturale complessiva agli studenti;

- creare le condizioni organizzative, identificare gli obiettivi prioritari, le azioni necessarie per raggiungerli, gli indicatori di monitoraggio e relativi standard sostenibili in linea con la programmazione 2021 del Piano Regionale di Prevenzione (PRP), con i relativi programmi allegati (come da Determinazione n. 823/A1409B/2021 del 7/06/2021) che trova giusta applicazione nel Piano Locale di Prevenzione (PLP) ASL AL;
- fornire unitarietà di visione ad un progetto organizzativo, pedagogico e didattico legato anche alle specificità e alle opportunità territoriali;
- creare un tavolo interistituzionale per la progettazione;
- progettare ed attuare attività di formazione continua e di realizzazione di eventi con particolare attenzione alla long life learning e al territorio;
- mettere a disposizione attrezzature, ambienti tecnologici, scientifici, artistici, laboratori con l'obiettivo di stimolare negli studenti la curiosità intellettuale e operativa sulla conoscenza e lo studio del territorio;
- promuovere attività di monitoraggio attraverso analisi di funzioni, documentazione e verifica delle esperienze;
- svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali anche attraverso un ampliamento del tempo scuola;
- supportare la didattica inclusiva;
- analisi delle evidenze delle iniquità esistenti per identificare servizi e risorse distribuiti in relazione ai bisogni di salute della popolazione di Alessandria, al fine di individuare le azioni prioritarie da mettere in campo.

Popolazione target

Insegnanti di ogni ordine e grado, dirigenti scolastici.

Attori coinvolti

CORP, rappresentanti del percorso regionale Cronicità, Responsabile del Nucleo Cronicità Aziendale e suoi componenti, Referente Promozione della Salute Aziendale.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Sistema informativo per il monitoraggio degli interventi realizzati nel setting scuola	Utilizzo adeguato di ProSa*	Si, in parte	I progetti in Catalogo sono stati tutti inseriti in Pro.Sa. La pandemia non ha però consentito ai soggetti coinvolti nell'alleanza Scuola/Sanità di attuare tutti i progetti programmati per il 2021

* con utilizzo adeguato si intende che siano inseriti su ProSa tutti i progetti a catalogo e per ognuno di essi almeno un intervento con tutti i campi compilati

Altre attività

Stesura del report conclusivo sulle attività relative alla sorveglianza Scuola -Covid per l'anno scolastico 2020-2021, consultabile sulla banca dati Prosa (codice 6242) e sul sito aziendale https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schint.php?azione=form&idpr2=6242&idint=16189

Operatori coinvolti: Dott.ssa Daniela Novelli -Referente Covid scuola ASL AL con la consulenza del Dott. Carlo Di Pietrantonj –SEREMI ASL AL.

Azione 1.2

Consolidamento e sviluppo di una formazione congiunta

Obiettivi dell'azione

Diffondere l'adozione dell'“Approccio globale alla salute” nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle *life skills* e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

Alle ASL era richiesto, in via prioritaria, di favorire la partecipazione ai percorsi formativi regionali e/o locali di operatori e insegnanti delle scuole del territorio.

- E' stata realizzata la formazione congiunta legata alla realizzazione del progetto regionale “Un patentino per lo smartphone”. Grazie al supporto dell'Ufficio Scolastico Territoriale, si è riusciti ad organizzare la partecipazione di operatori e insegnanti delle scuole del territorio al corso di formazione locale, attuato nel periodo novembre/dicembre 2021.

- E' stata poi favorita la partecipazione degli operatori sanitari alla formazione regionale, organizzata da “Eclectica”, sul progetto “Diario della Salute”, sia al corso per il personale new entry che a quello di rinforzo per coloro già formati in passato. Questo al fine di poter garantire, in caso di richiesta da parte delle scuole, la cosiddetta “formazione a cascata” degli insegnanti.

Popolazione target

Insegnanti di ogni ordine e grado, dirigenti scolastici.

Attori coinvolti

Coordinatore PLP (e/o suo delegato), Referente Programma 1, Dirigente Ufficio Scolastico Territoriale (e/o suo delegato), Operatori Sanitari Referenti di Servizi/Strutture e/o delle Aree Tematiche Progettuali rilevanti

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Percorso formativo Media e salute	Partecipazione al percorso	Non vi è evidenza	Il percorso non è stato attivato o non è stato possibile parteciparvi
Percorso di accompagnamento alle scuole che promuovono salute	Partecipazione all'evento formativo	SI (n. 2 eventi)	/

Azione 1.3

Documento regionale di pratiche raccomandate in co-progettazione

Obiettivi dell'azione

Predisporre un Documento regionale descrittivo dei programmi preventivi orientati alle *life skills* e delle azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate").

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

Facendo seguito alle indicazioni del livello regionale, già fornite con le programmazioni degli anni passati, e finalizzate alla costruzione, da parte del livello regionale stesso, di un documento di pratiche raccomandate per i progetti ed interventi per le scuole, anche nel 2021 la nostra ASL ha:

- aggiornato il proprio Catalogo di progetti di promozione della salute, inserendo prioritariamente quelli già indicati essere di importanza regionale, come ad es. "Un Patentino per lo Smartphone" ed "Diario della Salute";
- avviato la sperimentazione del progetto "Un Patentino per lo Smartphone" (Codice progetto 5818), già raccomandato nel 2019/2020 dal livello regionale e mai attuato a livello locale.

Popolazione target

Insegnanti di ogni ordine e grado, dirigenti scolastici.

Attori coinvolti

Gruppi di programmazione Rete She Piemonte, Coordinatore PLP (e/o suo delegato), Referente Programma 1, Dirigente Ufficio Scolastico Territoriale (e/o suo delegato), Operatori Sanitari di Servizi/Strutture delle diverse Aree Tematiche Progettuali.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
N. plessi di scuola secondaria di 1° grado che hanno adottato almeno una pratica raccomandata dal documento regionale/n. totale plessi di scuola secondaria di 1° grado del territorio	Almeno il 10%	19/62 (30% circa) (Plessi Sec. 1° grado che hanno avviato il progetto "Un patentino per lo Smartphone")	/

Programma 2 Comunità attive

Azione 2.1

La promozione dell'attività fisica e i walking programs

Obiettivi dell'azione

Favorire azioni concrete per la promozione dell'attività fisica in tutte le fasce di età, a livello dei Comuni, in particolare in quei Comuni che hanno aderito a Carte internazionali, programmi e/o reti per la promozione dell'attività fisica.

Mantenere i "walking programs" - fit o nordic walking, gruppi di cammino – attività spontanee e accessibili a tutti.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

L'ASL AL, nel corso del 2021, ha:

- documentato su ProSa le azioni messe in campo anche da parte dei Comuni afferenti il territorio specifico: tra gli altri il Comune di Alessandria ed il Comune di Ovada;
- mantenuto contatti, con i partecipanti e con i Gruppi di associazionismo che insistono sul territorio di competenza. Si evidenzia gli stretti contatti mantenuti tutto l'anno con l'associazione C.I.G.N.O. (Come Immaginare la Gestione di una Nuova Oncologia), nata ad Ovada nel settembre 2006, dal desiderio, in armonia con i principi della rete oncologica, di riorganizzazione delle attività oncologiche e cure palliative presso l'ex l'ASL22 Piemonte, integrando con esse la preziosa opera del volontariato che ha trovato nell'Associazione Vela un forte sostegno a tutti i livelli. Il progetto proposto da C.I.G.N.O., - nato nel 2013, in continuum (con uno "stop" o meglio a piccoli "step" nel 2020 e nel 2021) - il progetto "Attività Fisica Adattata come strumento di prevenzione e miglioramento della qualità della vita", nasce come attività rivolta ai pazienti del reparto di Medicina ad indirizzo Oncologico presidio Ovada. L'AFA viene affiancata dai gruppi di cammino lento (che reclutano circa 10 -12 pazienti o loro familiari) con percorsi che oscillano tra i 4 e i 10 km con appuntamenti settimanali. Le due iniziative hanno trovato giusta "incastonatura" nella COMUNITA' DI PRATICA che ha come oggetto la QUALITA' DI VITA.
- Azioni realizzate a favore del mantenimento delle comunicazioni con i gruppi di cammino: contatti telefonici/ scambio di email, tra Operatori e progettazione di attività post pandemia.
- Nel corso del 2021, è stato istituito un gruppo di cammino specifico, inserito nel Progetto "Comunità Si-cura" - intervento di attivazione della comunità per la prevenzione e la presa in carico della fragilità degli anziani. Riferimento specifico: Bando InTreCCCi 2018. Compagnia di San Paolo, Codice 5926 Banca Dati Pro.Sa. Detto progetto è stato finanziato (durata 24 mesi, prorogato causa limitazioni delle attività per pandemia, inizio attività: dicembre 2019). Collaborazioni: CISSACA, Il Gabbiano, Distretto di Alessandria, SISP ASL AL.

Personale specifico ASL AL afferente il progetto: Referente del Progetto è stata designata (nota del Direttore Generale ASL AL Dott. Brambilla A. - registro ufficiale 0055148 del 28.05.2019) la Referente del Programma 2 PLP; Direttore del Distretto di Alessandria-Valenza; Responsabile S.S. Promozione della Salute e Medicina di Iniziativa- REPES ASL AL, Referente incidenti domestici e Assistente Sanitaria SISP, Coordinatore SISP e Walking leader Aziendale nonché Istruttore Fitwalking e North walking ed A.F.A. (Attività Fisica Adattata), infermiere di Comunità.

Scopo del progetto è la creazione di una rete locale, stabile e sostenibile nel tempo, per l'intercettazione, il sostegno e il monitoraggio di anziani "fragili". La partnership con ASL AL, ha garantito il necessario supporto sia per individuare i destinatari del progetto, sia per sviluppare un programma di prevenzione e promozione di stili di vita salutari.

Popolazione target

Operatori SSR, tutta la popolazione (giovani, adulti e anziani) (destinatari finali), malati oncologici specifici.

Attori coinvolti

Rete Attività fisica Piemonte (RAP), Coordinatori PLP e programma 2, DoRS, Associazioni, Enti e Comuni, VELA ODV in collaborazione con Fondazione CIGNO, CISSACA, Il Gabbiano, Distretto di Alessandria, SISP ASL AL.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Azioni messe in campo dai "comunisensibili" (inclusi i gruppi di cammino)	Descrizione delle azioni messe incampo	Gruppi di Cammino nei comuni dell'Ovadese e dell'Alessandrino e attività programmatoria	/

Altre attività

Titolo progetto: Comunità Si-Cura. Un intervento di attivazione della comunità per la prevenzione e la presa in carico della fragilità degli anziani

Obiettivi dell'azione *Obiettivi del progetto "Comunità Si-Cura": Obiettivo generale del progetto è il miglioramento della qualità della vita a domicilio degli anziani "fragili" (over 75, soli, che assumono 5 farmaci al giorno, con problemi di mobilità) residenti nel quartiere Cristo per prevenire o contrastare situazioni di isolamento, solitudine e decadimento psicofisico attraverso risorse professionali combinate a quelle del volontariato. Gli Obiettivi specifici sono: 1) mantenere la "rete" di comunità; 2) prevenire l'acuzie e la cronicizzazione dei disagi degli anziani fragili, 3) promuovere un invecchiamento in salute attraverso l'acquisizione di stili di vita salutari; 4) contrastare l'isolamento e la solitudine degli anziani fragili.*

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

- Descrivere puntualmente le attività svolte nell'ASL AL.
- Rispetto alle attività previste per l'anno 2021 a livello locale ma non svolte, indicare brevemente le motivazioni della mancata attuazione.
 - Integrare con dati significativi della rendicontazione specifica di settore se prevista.
 - Includere la rendicontazione di altre attività di iniziativa locale, coerenti con gli obiettivi del programma.
 - Laddove possibile, stimare la numerosità della popolazione target effettivamente raggiunta.
 - Specificare gli attori coinvolti (interni ed esterni all'ASL AL).

Il progetto vede capofila il CISSACA e partner ASL e Cooperativa il Gabbiano. Avviato a novembre 2019, poi sospeso su decisione della Compagnia di san Paolo che ha finanziato l'iniziativa, è ripartito nel settembre 2020 e terminerà il 31 agosto 2022.

Le azioni: avvio di una sede progettuale in via Cesare Battisti n. 46 e realizzazione di azioni individuali e azioni collettive: per quanto riguarda le azioni individuali sono stati intercettati anziani fragili, effettuate telefonate e visite domiciliari e somministrazioni del questionario SUNFRAIL insieme a dati socio anagrafici. Per alcuni di loro sono stati erogati interventi di aiuto quali, trasporto sociale, assistenza domiciliare, commissioni, informazioni e orientamento.

Le azioni collettive hanno compreso:

cicli di promozione della salute con associazione ADAL

avviamento al Nordic Walking

corso di lingua inglese

laboratorio di pittura su ceramica e allestimento di due murali.

Altre attività

Titolo progetto: PROGETTO A.L.I.

Nel 2021 il Dipartimento di Salute Mentale ha aderito al Bando Salute Effetto Comune della Fondazione Compagnia San Paolo, presentando il Progetto A.L.I. (Abitare, Lavorare, Includere - Tempi Luoghi Persone). Il progetto si è collocato a fianco degli interventi e dei percorsi ordinari, offrendo l'opportunità di avviare percorsi alternativi destinati a persone di età tra i 18 e i 30 anni. Ha previsto l'individuazione di un luogo non connotato definito "snodo delle possibilità", spazio e tempo di accoglienza delle fragilità, crocevia di contatti complementari ai Servizi offerti dal CSM. Quindi non solo uno spazio fisico ma anche articolazione di attività relazionali e laboratori di sperimentazione. Individuazione di luoghi abitativi di sollievo e sperimentazione delle autonomie finalizzate a detendere le conflittualità famigliari, costruire una progettualità di vita, evitando inserimenti inappropriati in contesti clinici residenziali. Sperimentazione di percorsi individuali di formazione e inserimento lavorativo presso il Polo Agricolo di Borgoratto (ritiro eccedenze alimentari sul territorio, consegna di prodotti freschi e trasformati). L'attività è stata occasione per dinamizzare risorse, rimettere in moto circuiti bloccati, promuovere la messa a profitto contro lo spreco. Il progetto ha previsto inoltre un'attività formativa per coinvolgere famigliari e Utenti come Esperti per Esperienza per un migliore confronto con le varie realtà associative. Coordinamento tra le Associazioni Partner di Progetto e le altre Associazioni presenti sul territorio, per tessere scemi di esperienze e buone prassi. L'obiettivo è stato di potenziare l'efficacia della presa in carico congiunta tra CSM e Cissaca nella predisposizione di progetti personalizzati, al fine di costruire reti di aiuto strutturate e durature nel tempo.

Il progetto ha visto un ampio Partenariato: Cissaca, Associazione dei Famigliari Insieme Si Può fare, Associazione degli Utenti Pienamentesconnessi, Coop.Cambalache, Associazione Human Art, Cooperativa Anteo, Cooperativa Azimut.

Nello specifico nel 2021 le azioni che sono state intraprese sono le seguenti:

- Azione 1: attivazione della sede Hub e ricerca di altri poli
- Azione 2: individuazione e coinvolgimento dei destinatari del progetto
- Azione 4: azione pilota di inserimento lavorativo
- Azione 5: esperti per esperienza: reclutamento e formazione.

Titolo progetto: PROGETTO CAINI MAI

Il progetto ha previsto il proseguimento della ormai consolidata collaborazione con il CAI di Alessandria che ha organizzato una serie di uscite a valenza non solo ricreativa ma terapeutico-riabilitativa con pazienti seguiti dal Dipartimento di Salute Mentale.

Le uscite si sono effettuate nella stagione estiva, di solito al sabato e ha previsto l'accompagnamento da parte di operatori del Centro di Salute Mentale e del Gruppo Riabilitativo del Dipartimento di Salute Mentale.

L'attività ha previsto momenti di condivisione e confronto sui percorsi da effettuare e momenti di gruppi finalizzati alla rielaborazione dell'esperienza vissuta.

Altre attività (in relazione alla gestione dell'emergenza Covid19)

La pandemia ha provocato l'emersione di nuovi bisogni sociali accanto a quelli più noti e l'insorgere di nuove forme di fragilità e vulnerabilità, anche in gruppi sociali precedentemente meno esposti. Questo è avvenuto all'interno di un contesto che già rilevava da un lato l'aumento di richieste e carichi di lavoro per i professionisti e, dall'altro, la non uniforme presenza di risorse professionali in alcuni territori.

La condizione di distanziamento fisico e le limitazioni nello spostamento imposte dai rischi di contagio è apparsa immediatamente una circostanza eccezionale e molto diversa dalle condizioni consuete di esercizio professionale. In questo quadro, è richiesta all'Assistente Sociale maggiore attenzione e vigilanza nel garantire la tutela dei diritti di chi è più isolato, in difficoltà o necessita di protezione. Il Servizio Sociale Aziendale, e nel contesto specifico, gli Assistenti Sociali hanno la responsabilità di contribuire ad implementare la funzione di advocacy ossia di aiutare singoli, famiglie o gruppi locali a rappresentare alle istituzioni il proprio punto di vista per un maggiore empowerment personale o sociale.

Nel 2020 il Servizio Sociale Aziendale dell'ASLAL ha selezionato 5 Assistenti Sociali dalle manifestazioni di interesse fornite dalla Regione Piemonte assunte con contratto autonomo e inserite nelle USCA del Territorio, sovrastrutture interdistrettuali, istituite con D.L.14/2020 per la gestione domiciliare dei pazienti sospetti e/o affetti da Covid-19, che non necessitano di ricovero ospedaliero.

Le Assistenti Sociali (4 a 24h/settimanali, 1 a 12h/settimanali) per un massimale di 108 ore settimanali, nel 2021 hanno continuato a svolgere compiti di affiancamento nella valutazione e nel monitoraggio sociale dei pazienti e dei loro familiari e di collaborazione con gli Enti Gestori dei Servizi Sociali territoriali per creare una rete territoriale di sostegno per le persone in carico

Sono state così collocate:

- U.S.C.A. 1 (Alessandria) Dott.ssa Chiara Scarsi e Dott.ssa Barbara Venturello.
- U.S.C.A. 2 (Ovada) Dott.ssa Eleonora Carbone.
- U.S.C.A. 3 (Casale Monferrato) Dott.ssa Francesca Pusateri.
- U.S.C.A. 4 (Novi Ligure) Dott.ssa Eleonora Ivaldi.
- U.S.C.A. 5 (Tortona) Dott.ssa Eleonora Ivaldi
- U.S.C.A. 6 (Acqui Terme) Dott.ssa Eleonora Carbone.
- U.S.C.A. 7 (Valenza) Dott.ssa Chiara Scarsi e dott.ssa Barbara Venturello.

Le Assistenti Sociali nelle USCA hanno intensificato la loro attività in particolare durante i periodi di aumento dei contagi.

Ogni Assistente Sociale ha registrato i suoi interventi o consulenze sul portale "Piattaforma Covid-19 della Regione Piemonte" con cui sono gestite tutte le procedure di segnalazione, presa in carico, interventi, monitoraggio dei pazienti con infezione accertata o sospetta.

L'azione dell'Assistente Sociale U.S.C.A. veniva attivata tramite richiesta o segnalazione dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta, dei medici U.S.C.A. o direttamente delle Assistenti Sociali che operano sul territorio dell'ASLAL.

Al fine di migliorare la comunicazione, sono stati organizzati degli incontri, a cui hanno partecipato tutti i professionisti sopra elencati, volti a potenziare l'efficacia della medicina territoriale.

A seguito della segnalazione e della valutazione da parte dell'Assistente Sociale, si sono effettuati primi colloqui finalizzati alla valutazione sociale, seguito (a seconda delle necessità) da uno o più colloqui di sostegno e poi da colloqui di monitoraggio.

Il contatto tra l'Assistente Sociale e i pazienti è avvenuto tramite chiamata telefonica, video chiamata o visita domiciliare.

L'attività svolta è la seguente:

- valutazione sociale del caso segnalato dal MMG/PLS al medico U.S.C.A. su piattaforma covid-19, congiuntamente con il medico per comprendere la situazione clinica e sociale e l'eventuale attivazione di altri Servizi;
- primo colloquio con persone sottoposte a quarantena in attesa dell'esito tampone (considerando che le tempistiche per avere gli esiti si sono allungate di oltre 72 ore), per comprendere i bisogni del singolo e/o del nucleo e, qualora necessario, predisporre eventuali interventi a sostegno;
- supporto dei nuclei famigliari nella gestione del corretto isolamento familiare, con informazioni necessarie in merito alla divisione degli spazi domestici, allo smaltimento dei rifiuti, alle uscite esterne alla propria abitazione e accogliendo le perplessità riportate dal paziente;
- presa in carico dei nuclei con pazienti positivi fino all'esito di negatività, rispondendo ai bisogni quotidiani espressi (spesa di genere alimentare, consegna farmaci, attivazione delle cure domiciliari, gestione degli animali domestici...)
- attivazione Servizi di supporto (tramite enti privati e pubblici), in particolare per l'attivazione dell'ADI, delle cure palliative, della continuità assistenziale. Invio ai Servizi Sociali territoriali per un'eventuale presa in carico, attivazione buoni spesa, SAD, e servizi specialistici (CSM, SERD).
- ascolto, sostegno emotivo, chiarificazioni di eventuali dubbi/perplessità espressi dalle persone su specifiche situazioni (rinnovo permessi di soggiorno, rientro al lavoro, decorso della situazione, informazioni sulle normative/procedure in evoluzione);
- visite domiciliari ove necessarie (in particolare quando si sono ravvisate situazioni con esigenze a carattere sociale: persone sole, soggetti fragili, nuclei multiproblematici o situazioni che necessitano di un approfondimento);
- sostegno per pratiche di scelta/revoca MMG/PLS (servizio rivolto a persone residenti fuori Regione o Provincia che necessitano di un medico temporaneo, in qualità di soggetti da segnalare sul portale come contatti di pazienti covid positivi o aventi sintomatologia sospetta correlabile al Covid. Si sono supportate le persone nella compilazione dei moduli e nell'allegare la documentazione necessaria);
- interventi/relazioni sul portale (gli interventi possono essere mirati senza la necessità di una presa in carico dal punto di vista sociale oppure, vi sono nuclei che hanno richiesto molteplici interventi con a seguito la redazione di una relazione sull'operato);
- supporto ai Medici e agli Infermieri nelle procedure previste, sia sulle modalità per l'attivazione dell'Assistente Sociale, sia per altre pratiche (ridefinizione delle competenze, orientamento sulle modalità operative verso pazienti sintomatici e non, gestione dei tamponi di guarigione, protocolli);
- supporto organizzativo al drive e hot spot scolastico, richiedendo i tamponi su autorizzazione del Medico U.S.C.A., inviando i dati (nome cognome data di nascita e ID) agli amministrativi competenti per la stampa delle etichette. Comunicando ai pazienti l'orario e il luogo in cui sarà effettuato il tampone drive;

- attivazione ADI COVID tramite MMG (per pazienti post ricovero oppure che necessitano di supporto assistenziale e di un'attivazione della rete territoriale). l'Assistente Sociale, invia il modulo per l'attivazione dell'ADI COVID al servizio infermieristico e per alcuni casi effettua una visita domiciliare, svolge un colloquio con il paziente e i familiari (qualora siano presenti), creando una connessione tra le ADI e il nucleo familiare;
 - inserimento in struttura protetta di persone autosufficienti e non autosufficienti, in collaborazione con la Centrale Operativa di Continuità assistenziale. Viene svolta una valutazione che permette di comprendere quale struttura sia più idonea per il soggetto preso in carico, se una RSA o un albergo/struttura ricettiva per persone autosufficienti covid positivi;
 - pianificazione e organizzazione trasferimenti dei pazienti in collocazioni alternative dalla propria abitazione, in collaborazione con i servizi adibiti a tale spostamento, es. Croce Rossa Italiana;
 - costruzione/implementazione della rete territoriale con Protezione Civile, Sindaci, Enti Gestori, Terzo Settore, attraverso un monitoraggio costante dei bisogni e delle risorse;
 - monitoraggio del paziente ricoverato e confronto con la rete ospedaliera (contatto mirati con i responsabili dei reparti covid);
 - Collaborazione con i servizi SAD e ADI, mantenendo un costante monitoraggio con i Responsabili di tali Servizi;
 - Collaborazione con il SISP, al fine di verificare le aperture degli isolamenti fiduciari, la chiusura dei medesimi, l'organizzazione dei tamponi di guarigione. Pertanto, ogni Assistente Sociale ha avuto un contatto telefonico con il referente SISP del proprio Distretto;
 - collaborazione/supporto in caso di criticità relative a pazienti covid positivi o sospetti inseriti all'interno di RP, RSA, comunità e strutture varie.
- E' opportuno sottolineare come l'introduzione dei vaccini per SARS-COV2 abbia modificato la sintomatologia dei pazienti positivi e di conseguenza, anche, i loro bisogni e il decorso della malattia. Inoltre, sono stati somministrati nuove terapia per contrastare il virus, come monoclonali e antivirali, i quali hanno richiesto innovazione all'interno delle U.S.C.A. Pertanto, le Assistenti Sociali nell'ultimo anno hanno ulteriormente ampliato i loro compiti, tra cui:
- Collaborazione con il Servizio di Psicologia dell'ASL AL, per percorsi di supporto per persone affette da Covid-19;
 - Organizzazione delle terapie monoclonali, in rete con MMG, Presidi Ospedalieri, Enti dedicati ai trasporti;
 - Costante aggiornamento con la farmacia ospedaliera e monitoraggio rispetto all'ossigenoterapia dei pazienti;
 - Organizzazione e processione dei tamponi di Terza Generazione LumiraDx;
 - Organizzazione dei tamponi molecolari dell'U.S.C.A.;
 - Supporto al Medico U.S.C.A. nelle sue attività quotidiane;
 - Monitoraggio ed elaborazione dati ASL AL, inerenti all'U.S.C.A. realizzando report mensili;
 - Monitoraggio ed elaborazione dei dati ASL AL, inerenti alle U.S.C.A., per il DIRMEI della Regione Piemonte;
 - Organizzazione della campagna vaccinale per le persone irregolari sul territorio e gestione dei loro green pass;
 - Organizzazione della mediazione interculturale per pazienti stranieri in difficoltà rispetto a tematiche legate al Covid-19.

L'attività delle Assistenti Sociali U.S.C.A. ha permesso di fornire un supporto sociale ai pazienti presi in carico, in affiancamento con i professionisti sanitari, soprattutto in situazioni di elevata complessità, per le quali si è reso necessario effettuare una valutazione sociale dei bisogni presenti. Ha potenziato e facilitato le relazioni/connessioni tra i diversi professionisti del settore sanitario e sociale, permettendo di sperimentare nuove forme di collaborazione di carattere multidimensionale, metodo e prassi di lavoro innovative, volte alla facilitazione e al raccordo tra i diversi attori del settore sociale e sanitario.

Altre attività

Anche nell'anno 2021 il Servizio Socio Assistenziale - Distretto di Casale Monferrato - ha cercato di mantenere lo stesso livello di servizi e prestazioni nonostante le difficoltà legate alla pandemia.

Area di Casale Monferrato

Disabili

Il **Centro Diurno *L'Albero In fiore***, organizzato in tre nuclei a gestione diretta del servizio, - costituito da due composti da n. 20 soggetti e uno composto da n. 10 utenti - ha continuato a fornire, alle numero 41 persone disabili iscritte, gli interventi integrati socio-assistenziali, educativi, riabilitativi, occupazionali, finalizzati in particolare a evitare l'istituzionalizzazione della persona disabile, con progettualità diversificate in collaborazione con agenzie diverse (scuole, oratori, associazioni...) del territorio.

La pandemia ha modificato radicalmente l'organizzazione del Centro Diurno, in particolare si sono rivisti gli orari di frequenza, l'accesso ai servizi mensa ed accompagnamento con i pulmini, le attività socio educative assistenziali in esterno articolate in piccoli gruppi centrati sulla sicurezza da contagio da coronavirus (COVID-19).

Tutto il sistema progettuale individuale sulla persona, sugli obiettivi specifici e sulle attività diversificate hanno subito una importante rimodulazione sempre legata al periodo emergenziale.

Da settembre 2021, è ripresa anche la comunicazione con le famiglie incontrando almeno un genitore per la discussione del piano individuale di emergenza.

Rimangono, al momento, sospese le assemblee dei familiari.

Va comunque segnalato che, una decina di famiglie ad ora preferiscono mantenere ancora in sospeso la frequenza al Centro specifico, mentre sono pervenute due nuove richieste di inserimento da attuarsi a fine anno scolastico.

Complessivamente il Centro Diurno, malgrado le difficoltà e i vincoli, ha garantito un ascolto di tutte le famiglie iscritte e una revisione funzionale dell'organizzazione attenendosi alle normative del momento.

Il Centro Educativo e di Aggregazione Territoriale (CEAT), trasferito nel 2019 presso i locali della APSP "Ospitalità CDR Casale", ha visto interrotto la sua attività a marzo 2020 in ottemperanza alle indicazioni del DPCM 1 marzo 2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19", lasciando anche liberi i locali e trasferendo il materiale e le attrezzature a Casale Popolo in un appartamento di edilizia popolare già adibito dal servizio ad alloggio in autonomia e rimasto temporaneamente senza utenti per motivi di salute degli stessi. L'attività è poi ripresa con una duplice modalità: sia in video per gli utenti con i quali è possibile l'utilizzo di questo strumento che direttamente al domicilio. Nel corso del 2021 nel periodo estivo si sono svolte diverse attività ludico - sportive - ricreative presso la piscina di Morano sul Po e dal periodo autunnale presso la struttura Acquafit di Casale Monferrato. Dal mese di ottobre inoltre per quattro pomeriggi alla settimana, per un totale di 15 ore, gli utenti e gli operatori hanno potuto svolgere attività in presenza presso i locali dell'Ente Trevisio grazie ad apposita convenzione con il servizio Socio Assistenziale.

Le attività coinvolgono una decina circa di utenti di età compresa tra i 17 e i 45 anni, in attesa del rientro degli utenti della Comunità Alloggio che al momento svolgono ancora tutte le attività all'interno della struttura.

I tirocini lavorativi ex DGR 42-7379/2014 e 26-7181/2018 (P.A.S.S.) che coinvolgono circa 75 utenti del servizio, ovviamente in ottemperanza alle misure anti Covid 19 sono stati sospesi a marzo 2020, sono poi gradatamente ripresi solo con le attività svolte all'aperto nel mese di settembre 2020 per ritornare alla normale attività nel 2021. Nel 2021 sono comunque stati sospesi tutti i tirocini presso le case di riposo per una maggior tutela degli ospiti e degli operatori coinvolti.

La Comunità Alloggio "Casa Mia" ospita 10 utenti h 24 7 giorni su 7, e due utenti esterni con progetti di autonomia.

Nel 2020 a causa della pandemia a marzo sono state sospese tutte le attività esterne: le attività sportive, le attività ludiche esterne, la frequentazione del Centro Diurno "Albero in fiore" e del CEAT, i rientri in famiglia al fine settimana, le uscite del tempo libero con gli amici e le uscite in autonomia e si sono concentrate e incentivate all'interno della Comunità tutte le attività fattibili: movimento, ginnastica e attività ludiche, contatti telefonici con parenti ed amici, feste e attività lavorative.

Da settembre si è poi ripreso in modalità ristretta il rientro in famiglia e la frequentazione del CD, sono stati allestiti moduli di triage, si effettuano tamponi periodici.

Nel 2021, dal momento che si era rilevato negli ultimi anni, uno specifico bisogno formativo degli operatori in merito ai disturbi dello spettro autistico, dalla diagnosi, al trattamento, alle modalità di lavoro in rete, ha preso avvio una formazione destinata agli operatori ASL, Medici Psichiatri, Npi, Psicologi, Educatori, Assistenti Sociali e Oss. Il percorso è articolato in quattro moduli formativi, per un totale complessivo di 90 ore. I primi due si sono già svolti in modalità remota nel rispetto delle disposizioni di contenimento della pandemia, in collaborazione con FORAL Casale; Angsa Casale e Novara, e l'associazione per l'Autismo "Enrico Micheli ONLUS".

Accanto alle attività residenziali e semiresidenziali pubbliche operano sul territorio l'ANFFAS, l'ODA e l'AVGIA che gestiscono strutture con le quali il servizio socio assistenziale è convenzionato e/o collabora operativamente nella realizzazione di progetti specifici comuni.

Anziani

Anche per il 2021 il servizio ha attivato tutti i servizi per il mantenimento dell'anziano, con il supporto dell'assistenza, al proprio domicilio lasciando il ricovero in struttura residenziale solo per i casi estremi. Purtroppo, tenuto conto del particolare momento di crisi generalizzata sul territorio, è sempre in crescendo la domanda di integrazione retta da parte degli ospiti delle case di riposo.

E' stato superato il timore che a inizio della pandemia aveva causato la sospensione del Servizio domiciliare da parte di alcuni utenti per timore del contagio, e va rilevato anche che gli operatori OSS hanno incrementato la loro attività per l'assistenza al domicilio di pazienti Covid 19 positivi anche tramite la stretta collaborazione con il personale USCA.

Il servizio non è comunque mai stato interrotto.

Sono continuate le attività rivolte sia ad adulti in difficoltà economica che abitativa, privi di supporto familiare e carenti di capacità di autogestione che ad anziani non autosufficienti privi di supporto familiare e non in grado di vivere al proprio domicilio. Si tratta di interventi di carattere economico volti al pagamento di affitti, utenze e/o sistemazioni a carattere di urgenza presso locali strutture ritenute idonee e interventi essenzialmente di integrazione retta presso case di riposo del territorio autorizzate all'accoglienza di anziani non autosufficienti.

Il Servizio ha anche in atto una convenzione con l'Ente Treviso per l'utilizzo di alcune camere da parte di utenti che si trovano temporaneamente in emergenza abitativa.

Sempre maggiore è anche il numero delle persone anziane che necessitano di tutela/amministrazione di sostegno in quanto prive di una qualsiasi rete familiare e/o amicale e non in grado di provvedere a se stesse.

Ovviamente permangono anche l'ADI e le cure domiciliari in lungoaassistenza per le persone non autosufficienti e continua la fattiva collaborazione con l'UOA di cure palliative per l'attivazione di progetti domiciliari.

Progetti innovativi

Il servizio è sempre inserito nel progetto nazionale PIPPI, progetto teso alla presa in carico delle famiglie vulnerabili e alla prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori, gestito dal Ministero delle Politiche Sociali e dall'Università di Padova. Casale M.to assieme a Torino sono le due realtà piemontesi nello stadio di progettazione avanzata.

La sperimentazione di PIPPI ha dato vita nel 2018 all'emanazione delle linee guida nazionali in materia.

WE CARE è un progetto della Regione Piemonte a valere sul Fondo Sociale Europeo. Casale insieme a tutti gli Enti Gestori del quadrante Alessandria - Asti ha presentato il progetto Quadrante AL&AT relativo a tre linee di intervento: abitare, lavoro e fragilità educative.

WE CARE ha richiesto la sperimentazione di interventi innovativi sui tre settori e la verifica dei risultati con la trasposizione delle buone prassi su tutti i territori.

Programma 3

Luoghi di lavoro che promuovono salute

Azione 3.1

Consolidamento della comunità di pratica

Obiettivo dell'azione

Mantenere e consolidare la Comunità di Pratica su Medmood quale strumento per facilitare la progettazione, la comunicazione e la condivisione di materiali tra i partecipanti.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

Con Delibera del Direttore Generale ASL AL n. 799 del 01.10.2021 e secondo la scadenza prevista dal PRP, l'ASL AL ha provveduto ad individuare il nominativo del referente del programma 3 e di il suo sostituto, completo di servizio di appartenenza, ruolo e indirizzo email utilizzato per l'accesso a Medmood. Gli stessi, sono in possesso delle credenziali di accesso a Medmood. Gli operatori nel corso del 2021, quando chiamati a collaborare, hanno prestato la loro massima disponibilità e contribuito alle attività di volta in volta proposte.

Popolazione target

Operatori SSR, altre Direzioni regionali, enti, associazioni di categoria, sindacati, aziende, lavoratori.

Attori coinvolti

Gruppo regionale di coordinamento Programma 3, Referenti locali del Programma 3 e loro sostituti e rappresentanti di altri enti esterni al SSR (es. altre Direzioni regionali, enti, associazioni di categoria, sindacati) che partecipano alla Comunità di pratica.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Sviluppo della comunità di pratica regionale	Invio del nominativo del referente locale del PP3 e di un sostituto, completo dei dati richiesti	Invio del nominativo del referente locale del PP3 e di suo sostituto precipuo, completo dei dati richiesti	/

Azione 3.2 Rete WHP Piemonte

Obiettivo dell'azione

Condivisione del modello di rete WHP Piemonte e dei relativi strumenti con i portatori d'interesse al fine di favorire e promuovere collaborazioni specifiche che possano facilitare i "Datori di lavoro" (privati e pubblici, comprese strutture sanitarie) nella attivazione di processi e interventi tesi a rendere il luogo di lavoro un ambiente "favorevole alla salute".

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

Livello locale

Elementi di criticità per la "costruzione di rete WHP locale":

- ✓ scarsità delle risorse, difficoltà nel conciliare attività istituzionali con altre attività, quindi poco sostegno da parte del personale presente, personale per lo più impegnato anche in attività UdC (Unità di Crisi) locale.
- ✓ Difficoltà a riconoscere agli operatori anche il ruolo di "promotore" della salute
- ✓ Difficoltà estrema, in un momento di pseudo uscita da "quarta ondata" a coinvolgere le aziende medio-piccole.
- ✓ Poco "chiare" sono le analisi di contesto e bisogni di aziende del territorio e lavoratori.

Il modello di rete WHP Piemonte e i relativi strumenti nell'anno 2021 sono stati condivisi con gli specifici portatori di interesse interni e "gettato le basi" con gli esterni, ponendo le basi per individuare le specifiche modalità di attivazione a livello locale della rete. Portatori di interesse esterni, specifici, nel 2021:

Progetto specifico: "**Fumo e alcol nemici della salute**" - *Cod. Banca dati Pro.Sa 5641*

Il Progetto risponde alla richiesta di collaborazione pervenutaci (nel 2019, ed in continuum, anche se ad "intermittenza" causa di adozioni di Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19) dall'Azienda **AMAG** di Alessandria al fine di inserire, all'interno della formazione sulla sicurezza, degli incontri informativi sul fumo di tabacco e sull'alcol. La rendicontazione ed i materiali sono disponibili su *Banca dati Pro.Sa 5641*

Nel 2021, sono stati mantenuti sporadici contatti, causa pandemia.

L'Azienda **AMAG SpA** (Azienda Multiutility Acqua Gas SpA)

- **PARTNER: specificare Servizio ASL promotore e partner coinvolti (interni all'ASL ed esterni). Servizi ASL AL promotori:** Dipartimento di Prevenzione ASL AL (nella persona del Referente Programma 3) e Ser.D. (Dipartimento di Patologia delle Dipendenze) ASL AL.

Ed, al termine del 2021, preso contatti con

L'Azienda **VOLVO GROUP RETAIL ITALIA SRL**

- **PARTNER: specificare Servizio ASL promotore e partner coinvolti (interni all'ASL ed esterni). Servizi ASL AL promotori:** Dipartimento di Prevenzione ASL AL (nella persona del Referente Programma 3); Responsabile S.S. Promozione della Salute e Medicina d'Iniziativa ASL AL ed il *Responsabile S. S. Psicologia Dipendenze Patologiche Dipartimento Patologia Dipendenze S. C. SERD ASL AL.*

Inoltre, il Referente del PP3 locale, o suo sostituto, è sempre stato disposto a collaborare all'eventuale revisione/aggiornamento dei vari documenti regionali e porsi da tramite con i decisori ASL AL per la loro validazione.

Popolazione target

Target intermedio: enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro, operatorisanitari, altri stakeholder individuati a livello regionale e/o locale.

Target finale: datori di lavoro, dirigenti preposti e lavoratori di aziende pubbliche e private.

Attori coinvolti

Comunità di pratica Programma 3, enti e associazioni di categoria che operano nel mondo dellavoro, altri stakeholder individuati a livello regionale.

Livello locale: Referente del programma 3 ASL AL e suo sostituto, SPreSAL, Repes, S. C. *SERD* e altri Servizi ASL AL, Enti e Associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Confronto sul modello di reteWHP e relativi strumenti	Almeno n. 1 incontro/raccolta di parere a livello locale	Contatto	Causa: adozione di specifiche disposizioni e mancanza di personale
Verifica/sviluppo di possibili collaborazioni	Resoconto su rendicontazione PLP 2021	Inserito	/

Azione 3.3 Formazione FAD WHP

Obiettivo dell'azione

Favorire l'adesione del target al corso FAD regionale: "Lavoratori e stili di vita: dall'informazione alla progettazione di interventi".

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

L'ASL AL, attraverso le figure del Coordinatore PLP, e il referente locale del PP3 e del Responsabile SPRESAL, hanno favorito e "caldeggiato" l'adesione - da parte del personale specifico - al corso FAD. Portatori di interesse interni all'ASL AL (medico competente, servizio di prevenzione e protezione, operatori SPreSAL), che esterni, pubblicando sul sito aziendale ed invio via email della locandina agli specifici stakeholder locali.

Link sito ASL AL:

19.10.2021 - EDIZIONE CORSO FAD REGIONALE "LAVORATORI E STILI DI VITA: DALL'INFORMAZIONE ALLA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI A RETE" (1) della salute nei luoghi di lavoro (internazionalmente nota come Workplace Health Promotion - WHP)

Popolazione target

Medici competenti (MC) (del SSN o liberi professionisti), operatori sanitari (infermieri, assistenti sanitarie, tecnici della prevenzione) che collaborano con loro, personale SPreSAL.

Attori coinvolti

Comunità di pratica Programma 3, Coordinatore del PLP ASL AL, referente e sostituto del Programma 3 ASL AL che partecipano alla Comunità di pratica e/o altri Servizi della ASL AL.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Attivazione e diffusione del corso	Documentazione dell'avvenuta diffusione al target	Avvenuta diffusione del corso FAD al target, tramite strumenti specifici	/

Azione 3.4 Progetti WHP

Obiettivo dell'azione

Realizzare, localmente, nei luoghi di lavoro, progetti per la promozione di stili vita salutari.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

L'ASL AL ha mantenuto, per quanto possibile, nel proprio territorio, almeno un progetto WHP. Le iniziative già avviate, come già citato nell'azione 3.2 è stata rendicontata nella banca dati ProSa. Si precisa che nel 2021, gran parte degli Operatori specifici, operanti nel presente programma sono stati demandati ad altre attività specifiche dell'Unità di Crisi ASL AL.

Come già precisato nelle pagine precedenti, si garantisce la prosecuzione delle attività a sostegno del benessere e promozione della salute dei lavoratori in relazione al periodo pandemico.

Degno di nota:

Iniziativa di Fondazione C.I.G.N.O. ONLUS Fondazione "Come Immaginare la Gestione di una Nuova Oncologia" Onlus con la collaborazione (convenzione specifica, giusta Delibera del Direttore Generale ALS AL n. 589 del 03.09.2019) di ASL AL è il Progetto sul reinserimento psico sociale e lavorativo di pazienti con esperienza di cancro, oltre la pandemia.

Dal 2020, la pandemia ci ha visti impegnati sul territorio quali sostenitori del progetto "COVI A CASA" giunto alla ribalta nazionale e da novembre 2020 diventato progetto regionale alla luce degli ottimi risultati raggiunti in termini di riduzione di mortalità e ricoveri; sempre nel 2020, con VELA ODV ente Capofila è stato presentato il progetto SALE (S.A.L.E. Supporto Accoglienza Lavoro Empowerment) per il supporto psico sociale di pazienti oncologici e loro famigliari ai fini di favorire la ripresa della migliore qualità di vita possibile e un reinserimento lavorativo dopo il disagio della malattia e dei suoi trattamenti. La crisi economica indotta dalla pandemia, il rischio che allo sblocco dei licenziamenti i primi a poterne soffrire possano essere proprio i pazienti più fragili, "etichettati" dallo stigma del cancro, che pure oggi persiste, ci impone di ampliare i nostri orizzonti, facendo tesoro delle nostre esperienze, avviando partnership che coinvolgano in modo diretto le imprese del territorio. Cosa si propone?

- ✓ La creazione di una rete di imprese etiche "cancer friendly", disponibili a sottoscrivere un patto di non licenziamento per i pazienti affetti da neoplasia o in alternativa a inserire tramite borse o contratti di lavoro pazienti che escono da esperienza di cancro.
- ✓ La valorizzazione di chi opera a favore di percorsi di salute nella propria Azienda con supporto di professionisti.
- ✓ Formazione e riqualificazione dei lavoratori attraverso la nostra rete di formazione (es Casa di Carità Arte e mestieri).
- ✓ Visibilità in tutte le campagne di informazione.
- ✓ Supporto legale (grazie alla collaborazione con AIMAC di Roma che ha attuato il progetto pro job).
- ✓ Coinvolgimento in progetti specifici che proporremo alla Regione Piemonte nell'ambito delle iniziative di rilancio dell'economia locale.

Popolazione target

Target intermedio: enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro, operatorisanitari.

Target finale: datori di lavoro, dirigenti preposti e lavoratori di aziende pubbliche e private, afferenti il territorio ASL AL.

Attori coinvolti

Comunità di pratica programma 3, SPreSAL, Promozione della salute e/o altri Servizi delle ASL, enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro, specificatamente, Fondazione C.I.G.N.O. ONLUS Fondazione "Come Immaginare la Gestione di una Nuova Oncologia" Onlus e VELA ODV.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Attuazione di progetti WHP	Realizzazione di almeno 1 progetto. Rendicontazione su Prosa	Realizzazione di n. 1 progetto, Rendicontato su Prosa	/

Programma 4

Dipendenze

Criticità

Anche nel 2021, come già nel 2020, le attività di promozione della salute svolte dal Dipartimento di Patologia delle Dipendenze, hanno registrato una battuta d'arresto legata alla situazione emergenziale da COVID-19 che ha comportato da un lato una minore disponibilità di risorse interne all'ASL AL, dall'altro restrizioni di attività in tutti gli ambiti territoriali precedentemente setting di interventi di promozione della salute (difficoltà nell'accesso alle strutture scolastiche, difficoltà nell'avvio di programmazioni congiunte con gli Istituti Scolastici, impossibilità in alcuni periodi di attivare iniziative di gruppo, laboratori).

Punti di forza

La situazione nuova, ha tuttavia portato il DPD a strutturare, in collaborazione con altri enti del territorio e altri servizi ASL AL (Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Educazione Promozione della salute, Psicologia dei Distretti) progetti che, hanno presentato al proprio interno parti in modalità on-line (ad es. "In/dipendenti" e "Patentino dello smartphone") o progetti costruiti implementando una linea telefonica dedicata (ad es. "ASL Ascolta"), migliorando quindi l'accessibilità ai servizi da parte della popolazione che in quel periodo non avrebbe potuto accedere direttamente.

Nonostante la diminuzione del volume dell'attività rivolta al territorio nel campo della promozione della salute, il Dipartimento di Patologia delle Dipendenze ha proseguito, almeno sul versante della formazione dei propri operatori, il mandato istituzionale in questo ambito, puntando alla formazione su progetti specifici proposta dalla Regione Piemonte ("In rete senza rete", 2 operatori formati, "Diari della salute" 2 operatori formati, "Un-plugged" 3 operatori formati).

Azione 4.1

Gruppi locali "Prevenzione dipendenze"

Obiettivo dell'azione

Definire l'organizzazione, regionale e locale, che dovrà sostenere l'attuazione del PP4 a partire dal 2022.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

Nell'ambito del Dipartimento di Patologia delle Dipendenze dell'ASL AL è stato individuato il referente DPD che ha partecipato a 2 riunioni nelle date 14 giugno e 13 dicembre 2021, con il gruppo regionale di settore, mentre il gruppo di lavoro che coinvolge i referenti prevenzione del DPD e il Dipartimento di Prevenzione è in fase di formalizzazione.

Indicatore di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
% ASL che formalizzano gruppo interdisciplinare	Formalizzazione gruppo entro il 30/09/2021	In fase di formalizzazione	Carenza di personale

Altre attività

Nell'ambito delle collaborazioni da parte del DPD con Enti ed Associazioni del territorio e con altri servizi ASL AL sono stati realizzati i seguenti progetti.

Nel setting sanitario:

Angolo della prevenzione (cod. prog. 5929 Pro.Sa.) - Prevenzione mirata rivolta ad adolescenti/giovani a rischio, in collaborazione con Istituti Scolastici e rete delle associazioni e volontariato

Progetto ASL Ascolta (cod. prog. 6254 Pro.Sa.)

In relazione alla gestione dell'emergenza COVID-19 è stato attivato, anche per tutto il 2021, in continuità con l'anno 2020, l'iniziativa di counseling/supporto psicologico telefonico rivolta a tutta la popolazione, in collaborazione con la rete degli psicologi aziendali.

Centro prevenzione/trattamento Tabagismo (cod. prog. 5908 Pro.Sa.) In collaborazione con la rete dei medici di Medici Generale.

Nel setting scuola:

Patentino dello smartphone (cod. prog. Pro.Sa) Progetto regionale attivato nel 2021 per quanto riguarda la fase di formazione dei docenti, in collaborazione con Ufficio Scolastico Provinciale, ARPA Piemonte, Polizia Postale.

ALL IN (cod prog. 3649 Pro.Sa.) Progetto di formazione docenti di Istituti d'Istruzione Secondaria di II grado sulla prevenzione del gioco d'azzardo patologico con intervento successivo a quello dei docenti nelle classi a carico degli operatori Ser.D., in collaborazione con Centro Stedycam.

Creativamente senza alcol (cod. progetto 2061 Pro.Sa.) Riproposizione da parte dei docenti formati negli anni precedenti delle attività didattiche apprese con classi di Istituto di Istruzione Secondaria di I grado, in collaborazione con gruppi Lions della provincia di Alessandria

Nel setting comunità

Progetto "Indipendenti" (cod. Prog. 6258 Pro.Sa) Progetto di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamenti a rischio, in collaborazione con Comune di Alessandria e altri Comuni della provincia di Alessandria, Associazione Cultura e Sviluppo di Alessandria, Cissaca

Progetto Traballo (cod. Prog. 2743 Pro.Sa) Progetto di prevenzione e limitazione dei rischi da uso di sostanze realizzato nei luoghi del divertimento e nei luoghi informali, in collaborazione con cooperative del privato sociale accreditato (Gruppo Abele, San Benedetto al Porto, Alice)

Principesse guerriere (cod. prog. 3632 Pro.Sa) Evento rivolto alla popolazione della città di Valenza, con la collaborazione di Scuola secondaria di primo grado Scuola secondaria di secondo grado Comune di Valenza, Me.Dea., Lions club di Valenza, Equazione cooperativa sociale.

Depende (cod. Prog. 6260 Pro.Sa) Progetto di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamenti a rischio, in collaborazione con Comune di Casale M.to, cooperativa Vedogiovane.

Altre attività

Progetto "APRI 2.0"

Nell'ambito del progetto APRI 2.0 "Aids Plan Regional Implementation" l'ASL AL, nel corso del 2021, ha organizzato con SDA Bocconi numero due incontri (il 14.07.2021 ed il 23.11.2021) online con i referenti delle dipendenze, distretto, prevenzione, malattie infettive aziendali per condividere i risultati della fase di analisi delle azioni messa in campo dall'ASL Alessandria per la presa in carico dei pazienti HIV e per identificare le condizioni per aumentare il tasso di screening a livello territoriale agendo sulle connessioni tra servizi alla persona e alla comunità.

Programma 5 Sicurezza negli ambienti di vita

Azione 5.1 Prevenzione degli incidenti domestici nella popolazione generale

Obiettivo dell'azione

Monitorare il fenomeno, inclusa la percezione della popolazione rispetto ai rischi di incidente domestico, mettendo in sinergia i flussi informativi.

LINEE STRATEGICHE PNP	<p>MO3LSb Sviluppo di programmi per accrescere le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici in età infantile</p> <p>MO3LSf Promozione di stili di vita corretti nella popolazione con particolare attenzione alle fasce più deboli e più svantaggiate</p>
OBIETTIVO TRASVERSALE DEL PROGRAMMA PPS	<p>COMUNICAZIONE</p> <p>Obiettivo: Sviluppare le conoscenze e la percezione del rischio nella popolazione generale, con particolare riferimento alle fasce più a rischio</p>

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

Sono stati diffusi i primi materiali afferenti la campagna per la sicurezza dei più piccoli “Maneggiare con cura” presso i punti vaccinali dell’ASL, gli studi dei PLS, i consultori pediatrici e famigliari. Dato rimando ai portatori di interesse locale di consultare il sito della Regione Piemonte, Link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/maneggiare-cura>

Diffusione dell’elaborazione dei dati sugli incidenti domestici effettuata dalla Regione ai Medici di Medicina Generale e ai Pediatri di Libera Scelta.

L’impatto dell’epidemia da SARS-COV-2 sugli accessi al Pronto Soccorso con gli incidenti domestici occorsi nel triennio precedente (codice 6136).

Nel report gli incidenti domestici sono stati identificati selezionando tra gli accessi ai Pronto Soccorso quelli che presentavano come problema principale un trauma o ustione, una intossicazione oppure un avvelenamento e il cui luogo evidenziato era l’abitazione. Sono stati presi in considerazione, i dati dal 2017 al 2020, in modo da confrontare anche l’impatto dell’epidemia da SARS-COV-2 sugli accessi al Pronto Soccorso con gli incidenti domestici occorsi nel triennio precedente. Sono state utilizzate due fonti presenti nel patrimonio informativo regionale: la prima è il Flusso C2 istituito dalla Regione Piemonte in risposta al debito informativo a cui tutte le regioni sono sottoposte a seguito del D.M. 17/12/2008 “Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell’ambito dell’assistenza sanitaria in emergenza-urgenza”, finalizzato alla rilevazione delle informazioni legate alle prestazioni erogate nell’ambito dell’assistenza sanitaria di emergenza-urgenza da parte dei presidi ospedalieri con riferimento alle attività del Pronto Soccorso; mentre, la seconda fonte dati utilizzata sono le diagnosi di COVID19 presenti nella Piattaforma COVID-19 Piemonte, finalizzata alla raccolta delle informazioni relative al piano di screening regionale per l’individuazione e il monitoraggio dell’infezione da SARS-CoV-2 con scopo di valutazione epidemiologica.

Link:

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schint.php?azione=form&idpr2=6136&idint=15556

L'ASL AL da anni promuove il programma **Affy Fiutapericolo** rivolto alla fascia di età 3-5 anni, i docenti e i genitori. Dal 2020, in seguito alla pandemia e alla totale/parziale apertura delle scuole, non è stato possibile pianificare il programma. È prevista la ripresa con l'anno scolastico 2022-2023.

Popolazione target

Popolazione generale, genitori di bambini 0-6.

Attori coinvolti

Operatori Dipartimento di Prevenzione, MMG, PLS, Centri vaccinali AS AL.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Stampa e diffusione materiali della Campagna "Maneggiare con cura"	Diffusione dei materiali	Diffusione dei materiali	/
Condivisione delle esperienze relative al periodo pandemico	Report Incidenti domestici -ASL AL	Presente report Incidenti domestici -ASL AL	/

Altre attività

Distribuzione del materiale informativo "Genitori Più" ai genitori presso i Centri Vaccinali ASL AL.

Azione 5.2

Promozione della guida consapevole

Obiettivo dell'azione

Promuovere politiche intersettoriali mirate a migliorare la sicurezza delle strade e dei veicoli, integrando gli interventi che vanno ad agire sui comportamenti con quelli di miglioramento dell'ambiente.

LINEA STRATEGICA PNP	MO3LSf Promozione di stili di vita corretti nella popolazione con particolare attenzione alle fasce più deboli e più svantaggiate
OBIETTIVO TRASVERSALE DEL PROGRAMMA PP5	<p>COMUNICAZIONE Obiettivo: Sviluppare le conoscenze e la percezione del rischio nella popolazione generale, con particolare riferimento alle fasce più a rischio</p> <p>INTERSETTORIALITÀ Obiettivo: Sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il settore salute e altri stakeholder per promuovere la cultura della sicurezza in ambito domestico e stradale, anche attraverso linee di indirizzo condivise e pianificazione di linee di indirizzo condivise.</p>

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

- Stesura di un report relativo alle attività di prevenzione dell'uso dannoso di alcol e sostanze stupefacenti nel mondo del divertimento svolte durante la pandemia.
- Inserimento del report sulla banca dati ProSa. Cod 2743
- In fase di pubblicazione del report sul sito dell'ASLAL.
- Disseminazione del report presso i servizi dell'ASL, gli Enti Locali (Comuni e Consorzi) e Gestori dei locali notturni, per quanto possibile causa pandemia.

Popolazione target

Popolazione che frequenta i luoghi del divertimento, gestori dei locali, operatori ASL e Enti Locali (attività sporadica nell'anno 2021).

Attori coinvolti

Operatori Dipartimento di Patologia delle Dipendenze (attività sporadica nell'anno 2021).

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Incontri della rete Safe Night	Partecipazione agli incontri	Partecipazione a 1 incontro programmato e svolto	/
Condivisione delle esperienze relative al periodo pandemico	Stesura e pubblicazione dei reportsui siti aziendali e su ProSa	Stesura e pubblicazione del report sul sito aziendale (in fase di pubblicazione) e su ProSa cod.2743	Carenza di personale

Programma 6

Lavoro e salute. Piano mirato di prevenzione

Azione 6.1

Utilizzo dei sistemi informativi

6.1.1. Spresalweb

6.1.2. Flussi-INAIL-Regioni-Sistema informativo nazionale sui rischi e danni nei luoghi di lavoro

6.1.3. Infor.MO - Sistema di sorveglianza degli infortuni mortali

6.1.4. MALPROF

6.1.5. Comunicazioni inviate dai medici competenti ex art. 40 DLgs 81/08

6.1.6. Registri cancerogeni

Obiettivi dell'azione

Programmare le attività degli SPreSAL analizzando i bisogni di salute del territorio.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

- Il sistema informativo regionale Spresalweb è stato utilizzato da tutto il personale per rendicontare le attività effettuate, per la gestione delle notifiche cantieri, dei piani di lavoro amianto e della formazione.
- E' stato redatto, sulla base dei dati disponibili nell'ambito del programma flussi informativi INAIL-Regione, il report descrittivo dei rischi e danni.
- Il Sistema Infor.Mo è stato implementato con i casi pervenuti dai Servizi della Regione e con i casi dell'ASL AL, tutti sono stati validati ed inseriti nel database dell'INAIL. E' stata completata la raccolta dei casi gravi e mortali di infortunio accaduti nell'anno 2020 e parte di tali casi sono stati validati (29 infortuni con esito mortale e 32 eventi gravi). E' stato redatto il Rapporto sulla ricostruzione degli infortuni mortali in Regione Piemonte per gli anni 2018 e 2019 (che si riporta in allegato) con la collaborazione del Servizio di Epidemiologia dell'ASL TO3. Tale rapporto contiene in allegato: l'aggiornamento al 31 dicembre 2019 degli infortuni mortali nel comparto costruzioni in Piemonte; la sintesi dell'andamento degli infortuni sul lavoro di fonte INAIL per gli anni 2010-2019 in Piemonte; la sintesi dell'andamento delle inchieste infortuni svolte dai Servizi PRESAL negli anni 2010-2019.
- Partecipazione al gruppo nazionale di lavoro Infor.MO/MalProf per la validazione finale di un sistema di ricostruzione semplificato degli infortuni Covid-19 da estendere a tutti gli infortuni da rischio biologico. La raccolta dei casi di denuncia avverrà sulla piattaforma MalProf (a cui il Piemonte non partecipa).
- E' stata utilizzata la sezione dedicata alle malattie professionali dell'applicativo Spresalweb per il caricamento di tutte le segnalazioni pervenute.
- I dati inseriti nell'applicativo INAIL dai medici competenti verranno utilizzati per definire la mappa dei rischi occupazionali relativi al territorio, la programmazione delle attività, la valutazione della sorveglianza sanitaria effettuata e la predisposizione del report locale.
- E' stata utilizzata la piattaforma INAIL dedicata alla trasmissione dei Registri di esposizione ad agenti cancerogeni per la definizione della mappa del rischio nel territorio.

Popolazione target: operatori SpreSAL, medici competenti, lavoratori e imprese.

Attori coinvolti: Regione, ASL, INAIL, Datori di lavoro.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
ASL che utilizzano Spresalweb/totale ASL	Inserire tutti i dati di attività in Spresalweb	SI	/

Azione 6.2

Informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione

Obiettivi dell'azione

Incrementare la consapevolezza del ruolo e le conoscenze degli RLS e RLST, imprese, soggetti della prevenzione aziendale e istituzioni scolastiche.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

- E' stato effettuata una continua attività informativa riguardante le problematiche derivanti dalla corretta applicazione dei Protocolli di sicurezza Covid nelle aziende attuata con l'immediata risposta a tutti i quesiti relativi pervenuti con diverse modalità (telefono, mail, lettera).
- Lo SPreSAL dell'ASLAL ha proseguito con propri rappresentanti la collaborazione nel Nucleo misto per la vigilanza sull'applicazione delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza da Covid-19 nelle aziende, istituito nel maggio 2020 presso la Prefettura di Alessandria.
- Nel corso dell'attività di vigilanza gli operatori del Servizio hanno sempre coinvolto gli RLS aziendali per consentirgli di formulare osservazioni di merito riguardanti le eventuali criticità presenti in azienda.
- Gli operatori del Servizio hanno partecipato al gruppo regionale Info.Sicuri.
- Operatori del Servizio hanno avuto parte attiva negli incontri tra aziende del settore forestazione, Assessorato alle Foreste e IPLA volti alla diffusione di buone pratiche nei lavori di abbattimento; uno di questi incontri si è svolto nel Comune di Gremiasco (AL).

Popolazione target: lavoratori, RLS, RLST, soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, coordinatori per la sicurezza, lavoratori autonomi, associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali, etc.), studenti e personale della scuola.

Attori coinvolti: Regione, SpreSAL, organizzazioni sindacali, associazioni datoriali e di categoria, CRC, USR-MIUR, INAIL, docenti delle scuole.

Indicatori di processo

Non sono previsti indicatori con standard per il 2021.

Azione 6.3 Attività di vigilanza e controllo

Obiettivi dell'azione

Attuare i controlli nelle aziende.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

- E' proseguita l'attività di controllo e vigilanza sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nonché nei confronti dei lavoratori autonomi e degli altri soggetti che hanno obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Sono state vigilate 992 aziende secondo la definizione del Gruppo Tecnico interregionale SSSL.
- Sono stati effettuati interventi di vigilanza congiunti con altri Enti nei settori dell'edilizia e dell'agricoltura. In edilizia la percentuale di aziende vigilate congiuntamente è stata del 7% e in agricoltura di circa il 12%.
- Sono stati indagati gli eventi infortunistici gravi e mortali sui quali si è intervenuti nell'immediatezza in coordinamento con il sistema di emergenza; sono stati altresì oggetto di inchiesta gli infortuni gravi (compresi gli infortuni Covid-19) selezionati con l'applicazione del Protocollo concordato a livello regionale con la Procura Generale della Repubblica per la gestione delle denunce di infortunio.
- E' stata effettuata attività di vigilanza nell'ambito del Nucleo misto per la vigilanza sull'applicazione delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza da Covid-19 nelle aziende seguendo le direttive della Prefettura di Alessandria.
- Sono state oggetto di inchiesta le denunce di malattie professionali pervenute al fine di individuare il nesso causale e le eventuali responsabilità connesse; è altresì proseguita l'attività di vigilanza nelle aziende attive in cui si è avuta l'esposizione dei lavoratori a specifici fattori di rischio allo scopo di rimuoverli.
- Sono state espletate le attività autorizzative richieste dall'utenza.

Popolazione target: aziende pubbliche e private, RSPP, lavoratori autonomi, medici competenti, coordinatori per la sicurezza, professionisti, altri soggetti della prevenzione.

Attori coinvolti: Regione, SpreSAL, Direzioni Territoriali del Lavoro, INPS, INAIL (con la componente ex-ISPEL), Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco, altri Enti e organi di controllo, Autorità giudiziaria.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano i controlli / totale ASL	Rendicontazione controlli effettuati	Si	/

Altre attività

A seguito della pandemia da SARS-COV-2, sono pervenuti numerosi referti medici di infortunio di casi di infezione in occasione di lavoro (art. 334 C.P.P., art. 365 C.P. e L. n° 27 del 24/04/2000 di conversione del Decreto Legge 18/2020 “*Cura Italia*”).

Per ottimizzare le attività in tale contesto si è ritenuto opportuno pianificare ed adottare criteri uniformi volti a meglio individuare l’effettiva durata dell’inabilità depurandola dai tempi di attesa resisi necessari per la certificazione di negativizzazione dei tamponi rinofaringei.

Tali criteri sono stati oggetto di discussione e condivisione con le Procure della Repubblica di Alessandria e Vercelli, con le quali sono state anche concordate le modalità operative per l’effettuazione delle inchieste di infortunio nei casi selezionati come procedibili dopo l’applicazione dei criteri suddetti.

Programma 7

Prevenzione in edilizia ed agricoltura

Azione 7.1

Prevenzione in edilizia

Obiettivi dell'azione

Prevenire infortuni e malattie professionali nel comparto edilizia con l'adozione di Piani di Vigilanza e l'effettuazione di attività di informazione e assistenza.

Individuare ambiti specifici sui quali intervenire con Piani Mirati di Prevenzione in edilizia.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

- L'attività di vigilanza nei cantieri edili è proseguita utilizzando una programmazione basata sulle indicazioni regionali tenendo conto anche dell'indicatore sperimentale delle notifiche con importo lavori superiori a 30.000 euro. In particolare nell'ambito dei controlli effettuati nei cantieri in numero di 234, sono state coinvolte 570 aziende.
- L'attività di vigilanza su avvistamento ha interessato i cantieri al di sotto del "minimo etico di sicurezza" e nei quali erano presenti uno o più rischi prioritari.
- È proseguita la vigilanza sulla grande opera del Terzo Valico Ferroviario dei Giovi dove sono stati effettuati 69 interventi.
- Nel corso dell'attività di vigilanza in edilizia è stata anche verificata la regolare attivazione della sorveglianza sanitaria.
- Si è provveduto ad attuare una costante attività informativa su richiesta riguardante le problematiche derivanti dalla corretta applicazione dei Protocolli di sicurezza Covid e con l'immediata risposta a tutti i quesiti relativi pervenuti con diverse modalità (telefono, mail, lettera).
- Nel corso dell'anno sono stati vigilati (dalle fasi preventive alla conclusione dei lavori) i cantieri relativi al sito di interesse nazionale del Casalese in merito alle bonifiche da amianto con partecipazione attiva alle riunioni organizzate dal Comune di Casale Monferrato.
- Le schede nazionali e regionali inerenti l'attività svolta da questo servizio sono state trasmesse al Settore regionale.
- I dati di attività riguardanti la vigilanza in edilizia sono stati inseriti nell'applicativo regionale Spresalweb anche al fine di fornire la reportistica richiesta dalle schede di attività nazionale e regionale.

Popolazione target: committenti, imprese affidatarie, imprese esecutrici, lavoratori autonomi, preposti, coordinatori per la sicurezza, medici competenti, altri soggetti sottoposti a vigilanza.

Attori coinvolti: SpreSAL, ITL, VV.F., INPS, INAIL, altri Enti e organi di controllo.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale anno 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che applicano il Programma di prevenzione in Edilizia / totale delle ASL	Relazione attività svolte (PLP) e rendicontazione controlli effettuati	Si	/

Azione 7.2 Prevenzione in agricoltura

Obiettivi dell'azione

Prevenire infortuni e malattie professionali nel comparto agricoltura con l'adozione di Piani di Vigilanza e l'effettuazione di attività di informazione e assistenza.

Individuare ambiti specifici sui quali intervenire con Piani Mirati di Prevenzione in agricoltura.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

- L'attività di vigilanza nelle aziende agricole è proseguita impiegando una programmazione basata sulle indicazioni regionali ed ha interessato 85 aziende, alcune delle quali con attività legate alla forestazione sono state vigilate in collaborazione con i Carabinieri Forestali.
- Nell'attività di vigilanza gli operatori del Servizio hanno impiegata la "Scheda di sopralluogo aziende agricole" predisposta a livello nazionale e recepita a livello regionale.
- I dati derivanti dall'attività di vigilanza sono stati inseriti nello specifico applicativo per l'estrazione e l'invio al Settore regionale.
- Nella vigilanza in selvicoltura è stata impiegata la scheda predisposta dal gruppo interregionale.

Popolazione target: aziende agricole, coltivatori diretti/lavoratori autonomi, lavoratori dipendenti, contoterzisti, aziende di commercio e riparazione di macchine agricole.

Attori Coinvolti: Regione, SpreSAL, ITL, VV.F., INPS, INAIL, Carabinieri Forestali, Prefetture.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
N. ASL che applicano il Programma di Prevenzione in Agricoltura/ totale ASL	Relazione attività svolte (PLP) e rendicontazione controlli effettuati	Si	/

Programma 8

Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro

Azione 8.1

Piano mirato di prevenzione del rischio cancerogeno professionale

Obiettivi dell'azione

Prevenire e favorire l'emersione delle malattie professionali da rischio cancerogeno professionale.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Sono proseguiti gli interventi di controllo sul territorio riguardo il rischio cancerogeno professionale che hanno prevalentemente interessato il polo chimico di Spinetta Marengo ed in particolare alcuni reparti degli stabilimenti ivi presenti, nonché altre aziende del settore metalmeccanico.

E' proseguita l'attività di assistenza e vigilanza in merito all'esposizione a silice libera cristallina dei lavoratori impegnati nelle attività di scavo nei cantieri del Terzo Valico Ferroviario dei Giovi. E' proseguita l'attività di monitoraggio in alcuni cantieri del Terzo Valico dove si presumeva e si sono confermati rilevanti livelli di esposizione a silice cristallina respirabile generata dalla lavorazione di scavo di gallerie. Tale esposizione riguarda un rilevante numero di lavoratori operanti nel territorio di questa ASL.

Tutte le attività suddette, rivolte alla quantificazione dei livelli di esposizione, sono state espletate in collaborazione con ARPA Piemonte – Dipartimento Nord Ovest – Laboratorio Specialistico Nord Ovest (già SS Rischi Industriale ed Igiene Ambientale).

Popolazione target: ASL, ASO soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, lavoratori, associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali, ecc.).

Attori coinvolti: Regione, SpreSAL, Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 del DLgs 81/08.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12.2021	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano attività di informazione, assistenza e vigilanza sulla tematica / totale ASL	Tutte le ASL dovranno relazionare, nell'ambito della rendicontazione annuale, sulle attività di informazione, assistenza e vigilanza effettuate sulla tematica	Rendicontazione effettuata	/

Azione 8.2

Piano mirato di prevenzione delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico

Obiettivi dell'azione

Prevenire e favorire l'emersione delle patologie professionali da sovraccarico biomeccanico.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

- Sono proseguiti gli interventi di assistenza e controllo sul territorio riguardo il rischio da sovraccarico biomeccanico.
- E' stato pianificato/progettato un piano di intervento di durata biennale nel settore della logistica, comparto particolarmente esteso nel territorio di competenza di questa ASL rivolto alla riduzione del rischio infortunistico ed alla prevenzione delle patologie muscolo-scheletriche nei lavoratori. Era stata prevista l'organizzazione di seminario di presentazione del progetto alle parti sociali che, a causa dell'emergenza Covid, è stato differito al 2022.

Popolazione target: ASL, ASO soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, lavoratori, associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali, ecc.).

Attori coinvolti: Regione, SpreSAL, Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 del DLgs 81/08.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12.2021	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano attività di informazione, assistenza e vigilanza sulla tematica / totale ASL	Tutte le ASL dovranno relazionare, nell'ambito della rendicontazione annuale, sulle attività di informazione, assistenza e vigilanza effettuate sulla tematica	Rendicontazione effettuata	/

Azione 8.3

Piano mirato di prevenzione del rischio stress correlato al lavoro

Obiettivi dell'azione

Migliorare il benessere organizzativo nelle aziende pubbliche e private.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

Nell'ambito delle attività di vigilanza eseguita in alcune strutture sanitarie del territorio è stata verificata l'effettuazione della valutazione da stress lavoro correlato con lettura critica del contenuto e possibile influenza su casi segnalati di patologie psicosomatiche di sospetta origine professionale.

Popolazione target: ASL AL, ASO, soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, lavoratori, associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali, ecc.).

Attori coinvolti: Regione, CRC, SpreSAL.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31.12.2021	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano attività di informazione, assistenza e vigilanza sulla tematica / totale ASL	Tutte le ASL dovranno relazionare, nell'ambito della rendicontazione annuale, sulle attività di informazione, assistenza e vigilanza effettuate sulla tematica	Rendicontazione effettuata	/

Programma 9 Ambiente, Clima e Salute

Azione 9.1

Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali

LINEE STRATEGICHE PNP	<p>a. Promozione e realizzazione di interventi di advocacy e di integrazione nelle politiche di altri settori (ambiente, trasporti, edilizia, urbanistica, agricoltura, energia, istruzione) attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Elaborazione di programmi di attività intra e inter istituzionali e di progetti multi ed inter disciplinari, intersettoriali e integrati su ambiente e salute</i> 2. <i>Produzione di rapporti sulle attività integrate in ambito sanitario per la tematica ambiente e salute</i> 3. <i>Stipula di accordi di programma/convenzioni, previsti dal comma 2 dell'art. 7-quinquies Dlgs 502/92</i> 4. <i>Istituzione di tavoli tecnici regionali interistituzionali/ intersettoriali/ interdisciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate, basate su l'approccio One Health</i>
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA PP9	<p>Obiettivo trasversale – Intersettorialità (indicatore 1) Obiettivo trasversale – Intersettorialità (indicatore 2) Obiettivo specifico (indicatore 7)</p>

Obiettivi dell'azione

Integrare competenze e professionalità.

Integrare, a livello regionale, politiche ambientali e sanitarie anche al fine di cooperare per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile.

Integrare la programmazione ASL, IZS, ARPA.

Promuovere la cooperazione tra i diversi Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL.

Facilitare la comunicazione verticale tra Regione e ASL e tra ASL.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

Con Delibera del Direttore Generale ASL AL n. 799 del 01.10.2021, trasmessa in Regione Piemonte è stata data giusta comunicazione in merito all'aggiornamento del referente locale e del suo sostituto del Programma "Ambiente e Salute", garantendo, da parte degli stessi, per tutto il 2021 il raccordo con il livello regionale. Gli stessi referenti ASL AL, hanno sempre manifestato il pieno supporto al tavolo regionale nella nuova programmazione, quando richiesto, cooperato per una verifica di sostenibilità delle iniziative del Piano, per l'individuazione dei bisogni e delle priorità di livello territoriale e per il coordinamento tra ASL.

Sono stati individuati (nel primo semestre del 2021 e comunicato via email al Settore specifico), n. due operatori tecnici della prevenzione (Dott. Gelupi Danilo e Dott.ssa Nebbiolo Laura) SISP ASL AL, che faranno parte di uno specifico gruppo regionale con l'obiettivo di facilitare il coordinamento tra le ASL, definire soluzioni a criticità comuni e promuovere l'adozione e condivisione di procedure operative.

In fase di attuazione i processi per l'aggiornamento dei tavoli di lavoro dipartimentali integrati, che garantiranno la necessaria collaborazione su tematiche comuni e coopereranno per il raggiungimento degli obiettivi di livello locale previsti dal Piano.

Popolazione target
Gli operatori dell' Ambiente e della Sanità.

Attori coinvolti

Operatori del gruppo di lavoro regionale e dei gruppi locali, biologi del progetto Ambiente e Salute, referenti ARPA, rappresentanti delle Direzioni regionali Ambiente e Trasporti, Referente locale e suo sostituto del Programma "Ambiente e Salute", numero due TPALL specifici ASL AL, individuati per prendere parte ad uno specifico gruppo regionale.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Consolidamento della rete Ambiente e Salute	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del referente Ambiente e Salute (aggiornamento o conferma) e comunicazione al Settore regionale; - Individuazione di due operatori tecnici per la partecipazione a specifico gruppo regionale e comunicazione al Settore regionale; - aggiornamento provvedimento di formalizzazione dei tavoli di lavoro dipartimentali integrati con esplicitazione delle funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del referente e del suo sostituto "Ambiente e Salute" e comunicazione al Settore regionale (Delibera n. 799 del 01.10.2021); - individuazione di due TPALL per la partecipazione a specifico gruppo regionale e comunicazione al Settore regionale; - in fase di attuazione la formalizzazione dei tavoli di lavoro dipartimentali integrati con esplicitazione delle funzioni. 	/
Disponibilità di report annuali di attività della rete dei referenti locali	Rendicontazione PLP - programma Ambiente e Salute	Per quanto di competenza del referente	Mancanza di personale distaccato in attività UdC ASL AL

Azione 9.2

Prosecuzione di attività di monitoraggio degli inquinanti ambientali

LINEE STRATEGICHE PNP	bb. Accordi inter-istituzionali per la sorveglianza epidemiologica della popolazione residente nelle aree interessate
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA PP9	Concorre a obiettivo trasversale – intersettorialità (indicatore 1) Obiettivo specifico (indicatore 6)

Obiettivi dell'azione

Approfondire la conoscenza del rapporto tra l'esposizione agli inquinanti ambientali e la salute. Concordare una pianificazione delle attività di monitoraggio in campo ambientale su aree a contaminazione nota e ignota.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

L'ASL AL, nel corso del 2021, ha garantito la partecipazione dei Servizi alle attività e alla stesura dei report (quando richiesto).

Popolazione target

Popolazione delle aree oggetto di indagini e approfondimenti.

Attori coinvolti

Operatori del gruppo di lavoro regionale. Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Programmazione di attività di monitoraggio ambientale	Partecipazione dei Servizi alle attività e alla stesura dei report	ASL AL ha garantito la partecipazione dei Servizi alle attività e alla stesura dei report (quando richiesto)	/

Azione 9.3

Programmi di controllo in materia di REACH-CLP e cosmetici e formazione sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

LINEE STRATEGICHE PNP	c. Programmare e realizzare interventi di controllo trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato. d. Iniziative per favorire una formazione specifica e aggiuntiva degli operatori sanitari trasversalmente nei diversi servizi sui temi della valutazione e gestione del rischio chimico
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA PP9	Obiettivo trasversale – Formazione (indicatore 3) Obiettivo trasversale – Intersettorialità (indicatore 1 – NTR Reach-CLP) Obiettivo specifico (indicatore 9)

Obiettivi dell'azione

Migliorare la sicurezza chimica della popolazione e dei lavoratori con la verifica del rispetto dei regolamenti REACH/CLP.

Migliorare la sicurezza dei prodotti cosmetici.

Aumentare negli operatori dei servizi pubblici interessati la conoscenza e la consapevolezza in temi di sicurezza chimica.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

Per l'anno 2021, l'ASL AL non ha avviato attività di controllo previste dal Piano Regionale dei Controlli (PRC) REACH-CLP.

Per quanto riguarda i controlli dei rischi derivanti dalla contaminazione chimica dei prodotti, l'ASL AL ha proseguito nel piano di campionamento secondo le specifiche indicazioni regionali e nazionali e nella risposta alle allerte.

Per quanto riguarda la mappatura dei siti di produzione dei cosmetici, l'ASL AL ha provveduto a compilare il format regionale specifico (in formato excel).

L'ASL AL per l'anno 2021, ha garantito in parte la partecipazione del referente REACH-CLP ai momenti di aggiornamento (si precisa che il referente specifico aziendale per parte dell'anno, è stato destabilizzato dal servizio) ed a tal proposito è stata valutata la partecipazione di altri operatori ai momenti formativi sul rischio chimico.

Gli operatori ASL AL hanno garantito la partecipazione ai corsi di formazione sui rischi sanitari delle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente organizzati dagli enti formatori ai sensi della DGR 27 luglio 2016, n. 20-3738, ove richiesto.

Popolazione target

Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione ASL AL, popolazione lavorativa esposta al rischio di sostanze chimiche e popolazione generale della Regione Piemonte.

Attori coinvolti/ruolo

Nucleo Tecnico Regionale Competente per REACH-CLP, referenti REACH-CLP della ASL AL (presenza non garantita per tutto il 2021). Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione ASL AL, ARPA.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Piano annuale Regionale dei Controlli REACH-CLP	Partecipazione alle attività dell'NTR, ovepreviste	ASL AL: Partecipazione alle attività dell'NTR, ovepreviste	Mancanza di personale
Controlli analitici sulle matrici REACH-CLP individuate e su prodotti cosmetici	Esecuzione dei controlli analitici	ASL AL: esecuzione dei controlli analitici	Mancanza di personale
Mappatura siti di produzione cosmetici	Compilazione e restituzione format	ASL AL: Compilazione e restituzione format	/

Azione 9.4

Promozione di buone pratiche per la tutela della salute in ambiente indoor

LINEE STRATEGICHE PNP	j. Adozione di buone pratiche ed obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA PP9	Obiettivo trasversale – Intersettorialità (indicatore 2 – tavolo tecnico multidisciplinare) Obiettivo specifico (indicatore 11)

Obiettivi dell'azione

Promuovere la sicurezza e la qualità dell'ambiente indoor. Disporre di linee di indirizzo per la costruzione e/o ristrutturazione di edifici in chiave di salubrità ed eco-compatibilità.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

A livello locale, nel corso del 2021, si registra la prosecuzione delle attività consolidate di vigilanza e controllo negli ambienti di vita secondo le indicazioni regionali fornite nell'apposito documento.

Il referente Ambiente e Salute, per quanto possibile (poiché, la maggior parte del personale interessato alle attività di controllo dei SISP è stato "distaccato" ad attività di UdC ASL AL) ha predisposto, la rendicontazione delle attività di controllo del SISP ASL AL (predisposto in formato excel).

Popolazione target

Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione, tecnici progettisti, popolazione generale.

Attori coinvolti

Tavolo di lavoro multidisciplinare. Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione ASL AL.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Disponibilità di report annuali di attività di controllo sugli ambienti di vita	- Effettuazione delle attività di vigilanza e controllo sugli ambienti di vita - Rendicontazione delle attività	- Effettuazione delle attività di vigilanza e controllo sugli ambienti di vita - Rendicontazione delle attività ASL AL	Mancanza di personale

Programma 10

Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza

Azione 10.1

Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza: sistema di obiettivi ed indicatori annuali

Obiettivi dell'azione

Riprendere e consolidare le attività in materia, porre le basi per lo sviluppo delle attività rivolte al territorio e in particolare alle RSA.

Obiettivi strategici PNP di riferimento
6.25 Monitorare il consumo di antibiotici in ambito ospedaliero e territoriale in ambito umano e veterinario
6.27 Definire un programma di sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza secondo le indicazioni ministeriali

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

Monitorare il consumo di antibiotici in ambito ospedaliero e territoriale in ambito umano e veterinario:

- ✓ Descrivere puntualmente le attività svolte nell'ASL AL: puntuale esecuzione di tutti i controlli ufficiali previsti dal P.R.I.S.A. 2021 in tema di farmacosorveglianza negli allevamenti di animali destinati alla produzione di alimenti
- ✓ Integrare con dati significativi della rendicontazione specifica di settore se prevista.: verifica del consumo di farmaci veterinari, con particolare riferimento agli antimicrobici, negli allevamenti di animali destinati alla produzione di alimenti, attraverso gli specifici dashboard presenti sul sistema Classyfarm ed estrazione dei relativi report.
- ✓ Laddove possibile, stimare la numerosità della popolazione target effettivamente raggiunta: n° 109 strutture interessate ai Controlli Ufficiali in cui era richiesta comunque un'attività di farmaco sorveglianza.
- ✓ Specificare gli attori coinvolti (interni ed esterni all'ASL AL). Dirigenti veterinari della S.C. Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche dell'ASL AL, Veterinari L.P. Allevatori., Organizzazioni di Categoria

Popolazione target

Popolazione generale, popolazione residente temporaneamente o permanentemente in strutture ospedaliere ed extraospedaliere, personale che opera nelle strutture ospedaliere ed extraospedaliere.

Attori coinvolti

Livello regionale: gruppo di lavoro prevenzione e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza, Gruppo Tecnico di Coordinamento e monitoraggio del Piano e della Strategia di contrasto all'AMR a livello regionale, Servizio di riferimento regionale per le malattie infettive (SEREMI).

Livello locale: Direzioni Aziendali, servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie, laboratori di microbiologia, reparti di infettivologia, servizi di Formazione e Comunicazione/URP ASL AL.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Conduzione attività come da Obiettivi e Indicatori regionali	Conduzione e realizzazione obiettivi 2021	Esecuzione del 100% delle attività da farmaco sorveglianza previste dal P.R.I.S.A 2021	/
Valutazione attività aziendali	Restituzione relazioni aziendali 2019 e restituzione valutazioni 2019	Restituzione relazioni aziendali 2019 e restituzione valutazioni 2019	/

Altre attività

Descrivere eventuali altre attività, iniziative, interventi realizzati in ASL, anche in relazione alla gestione dell'emergenza Covid-19.: Attività di supporto - da parte di tutto il personale del Comparto e della Dirigenza - nella gestione del recall relativo alle prenotazioni delle vaccinazioni anti Covid 19 rivolte alla popolazione.

Azione 10.2

Integrazione tra gruppi tecnici regionali in materia di ICA, AMR e PRP

Obiettivi dell'azione

Sostenere la governance in materia di prevenzione dell'antibiotico-resistenza in ambito umano attraverso una migliore integrazione dei gruppi di lavoro esistenti.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

Per il livello aziendale non sono stati previsti per l'anno 2021, interventi specifici in tal senso.

Popolazione target

Non applicabile.

Attori coinvolti

Direzione Sanità e Welfare tramite i Settori coinvolti, Gruppi di lavoro dedicati al PRP, alle ICA e alle AMR.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Integrazione tra gruppi tecnici regionali in materia di ICA, AMR e PRP	Applicazione di eventuali indicazioni regionali	Si garantisce l'applicazione di eventuali indicazioni regionali	/

Azione 10.3

Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

Obiettivi dell'azione

Sostenere la governance in materia di prevenzione dell'antibiotico-resistenza in ambito veterinario attraverso una migliore integrazione dei gruppi di lavoro esistenti.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

A livello aziendale ASL AL, non sono previsti per l'anno 2021, interventi specifici in tal senso. Ogni azienda ottempera alle richieste previste dai Piani Nazionali inerenti all'utilizzo degli antibiotici in Medicina Veterinaria, i controlli sull'utilizzo del farmaco, la ricerca di residui di farmaco in alimenti di origine animale e negli alimenti per gli animali, monitoraggio delle resistenze.

Popolazione target

Non applicabile.

Attori coinvolti

Direzione Sanità e Welfare tramite i Settori coinvolti, Gruppi di lavoro dedicati al PRP, alle ICA e alle AMR, Referenti dei GdL Farmaco Veterinario, GdL Benessere Animale, Piano Nazionale Residui, GdL Alimentazione animale, IZSPLVA.

Indicatori di processo

/

Azione 10.4

Informatizzazione dei flussi informativi relativi agli isolamenti di laboratorio

Obiettivi strategici PNP di riferimento
6.24 Migliorare la qualità della sorveglianza delle infezioni invasive da Enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE)
6.25 Monitorare il consumo di antibiotici in ambito ospedaliero e territoriale in ambito umano e veterinario
6.27 Definire un programma di sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza secondo le indicazioni ministeriali
6.28 Sviluppare programmi di Antimicrobial stewardship (AS)

Obiettivi dell'azione

Migliorare la qualità delle informazioni e l'estensione della copertura della sorveglianza degli isolamenti di laboratorio.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

Sulla base dell'evoluzione dei lavori del livello regionale, il personale specifico, afferente i laboratori di microbiologia ASL AL, ha dato la piena disponibilità a partecipare - se interpellato - alla realizzazione del sistema informatizzato precipuo.

Attori coinvolti

Direzione Sanità e Welfare tramite i Settori regionali interessati, Tecnici CSI, Gruppo di lavoro temporaneo tra CSI e componenti del Gruppo tecnico regionale AMR, Laboratori di microbiologia dell'ASL AL quando coinvolto.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Sviluppo del sistema informatizzato	Collaborazione dei laboratori delle Aziende coinvolte nella prima fase	Garantita la collaborazione dei laboratori ASL AL - se coinvolte	/
Disponibilità del flusso informativo AR_ISS	Collaborazione dei laboratori delle Aziende coinvolte nella prima fase	Garantita la collaborazione dei laboratori ASL AL	/

Azione 10.5

Promuovere e sostenere le attività di Infection Control (ICA-AMR) nelle RSA

Obiettivi strategici PNP di riferimento

6.27 Definire un programma di sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza secondo le indicazioni ministeriali

Obiettivi dell'azione

Migliorare la prevenzione delle infezioni nelle RSA.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

L'ASL AL ha garantito per tutto il 2021, la partecipazione al coinvolgimento delle ISRI-ICA individuate per la partecipazione al gruppo di lavoro del GLICA, oltre a garantire la partecipazione e facilitazione nell'attività di ricognizione delle procedure presenti nelle RSA afferenti il territorio ASL AL.

Attori coinvolti

Direzione Sanità e Welfare tramite i Settori regionali interessati, GLICA, Unità per il Rischio Infettivo correlato all'assistenza (UPRI), Sistemi Informativi regionali, Aziende ASL, RSA.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Ricognizione nelle RSA della presenza/uso di procedure tramite raccolta informatizzata	Disponibilità locale della ricognizione	L'ASL AL, ha garantito la disponibilità della ricognizione specifica	/

Programma 11

Promozione della salute nei primi mille giorni

Azione 11.1

Promuovere interventi inerenti la riduzione e/o cessazione dell'abitudine al fumo dei neo genitori durante la gravidanza e nei primi mesi di vita del bambino

Obiettivo dell'azione

Ridurre e prevenire l'abitudine al fumo di tabacco in gravidanza e nei primi mesi di vita del bambino.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

- Conferma/Inserimento in ogni gruppo fumo aziendale di almeno 1 operatore del DMI.
- Promozione di interventi di informazione/divulgazione sull'importanza dell'astensione/diminuzione del fumo in gravidanza, e dopo, nel contesto familiare, durante i corsi di accompagnamento al parto, sul modello di "Mamme libere dal fumo".
- Tutte le iniziative sono state rendicontate anche su ProSa.

Popolazione target

Genitori in attesa e neogenitori residenti in Regione Piemonte.

Attori coinvolti

Operatori sanitari dei Gruppi Fumo Aziendali locali.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Raccordo Gruppo Fumo /DMI	Evidenza dell'inserimento di almeno 1 operatore DMI all'interno del gruppo fumo aziendale	Presenza di un operatore specifico aziendale DMI all'interno del gruppo fumo aziendale	Mancanza di personale

Azione 11.2

Accordo con Centri famiglia quali tramite con il terzo settore

Obiettivo dell'azione

Avviare o consolidare una collaborazione strutturata per favorire la creazione di sinergie strategiche con il terzo settore.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

Predisposizione di un tavolo specifico con operatori afferenti ASL AL e Centri per le Famiglie.

Popolazione target

Genitori in attesa e neogenitori, bambini in età 0-2 anni residenti in Regione Piemonte.

Attori coinvolti/ruolo

Operatori sanitari, operatori Centri Relazione e Famiglie

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Costituzione di un gruppo di lavoro almeno tra Centri per le famiglie e ASL	Almeno 1 incontro documentato	si	/

Altre attività:

Titolo progetto: Progetto Alleanze educative: bambini bene comune

CODICE BANCA DATI PRO.SA. 6261

Titolo azione PRP: 11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino

Obiettivi dell'azione

OBIETTIVI GENERALI

- sostenere le competenze materne al fine di tutelare la salute propria e quella dei figli;
- contribuire a creare un modello di continuità assistenziale con gli altri Servizi;
- promozione di stili di vita sani e del benessere della famiglia, della donna e del bambino.

OBIETTIVI SPECIFICI

- coinvolgimento delle donne e delle coppie del territorio, raggiungendo anche le fasce della popolazione meno sensibile (anche mediante la collaborazione di mediatori/mediatrici culturali per gli stranieri);
- attenzione alle esigenze della neomamma con attività di monitoraggio e di counselling nelle scelte che riguardano i primi periodi di vita del bambino con l'obiettivo di attivare processi decisionali autonomi e consapevoli;
- lavoro in rete dei vari servizi;
- creazione di una rete di sostegno nel post-parto in collaborazione con gli altri servizi territoriali (SER.D.; Salute mentale; Pediatri di Libera Scelta).

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

ATTIVITÀ SVOLTE

- redazione e traduzione in 7 lingue (arabo-cinese-russo-albanese-francese-inglese-rumeno)+ italiano di pieghevole informativo sui temi del benessere psicoemotivo del neonato e del bambino nei primi anni di vita. Il volantino è stato redatto con la collaborazione del Servizio di Psicologia dell'età evolutiva ASL AL e della Neuropsichiatria Infantile.

La finalità del pieghevole è quella di fornire indicazioni utili per i neogenitori tratte dalle più recenti conoscenze scientifiche sulle azioni indicate per sostenere la crescita psicoemotiva e cognitiva del bambino e prevenire i rischi connessi all'esposizione a stimoli non adeguati, oltre che a fornire i riferimenti utili per contattare i servizi dedicati del DMI. Il volantino riprende alcuni contenuti della Campagna ministeriale "GenitoriPiù" – Campagna di promozione della salute nei primi anni di vita – Prevenzione attiva e vaccinazioni", in tema di sicurezza, di promozione della salute del neonato e lettura ad alta voce;

- focus group con gruppi di mamme straniere svolti da operatori del DMI (Consultorio e Neuropsichiatra Infantile) con il supporto della mediazione culturale sui temi delle competenze genitoriali e del sostegno alla genitorialità e dello sviluppo e del benessere psicoemotivo del neonato e del bambino nei primi anni di vita.

POPOLAZIONE TARGET

- donne in gravidanza e puerpere straniere
- nuclei famiglie straniere

ATTORI COINVOLTI

Operatori dei Consultori Familiari ASL AL
Operatori Neuropsichiatria infantile ASL AL
Operatori Psicologia Età evolutiva ASL AL
Mediatori culturali

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Redazione e stampa pieghevole	Non previsto	Presenza di documento	/

Altre attività: Titolo progetto: **Screening Depressione postparto**
Titolo azione PRP: 11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino

Obiettivi dell'azione

OBIETTIVI GENERALI

- a) sostenere le competenze materne al fine di tutelare la salute propria e quella dei figli;
- b) contribuire a creare un modello di continuità assistenziale con gli altri Servizi;
- c) promozione di stili di vita sani e del benessere della famiglia, della donna e del bambino.

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1. sostegno alla donna in tutto il Percorso Nascita e attenzione al disagio psichico perinatale;
- 2. coinvolgimento delle donne e delle coppie del territorio, raggiungendo anche le fasce della popolazione meno sensibile (anche mediante la collaborazione di mediatori/mediatrici culturali per gli stranieri);
- 3. raccordo tra Punti Nascita e Consultori.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

- ATTIVITÀ SVOLTE

- mantenimento della rete di sostegno del Percorso Nascita per la realizzazione del Profilo assistenziale condiviso per l'intercettazione precoce e per la presa in carico del disagio psichico perinatale e per la prevenzione della depressione post partum
- attività di screening attraverso la distribuzione della Agenda di Gravidanza con utilizzo delle specifiche informazioni sul disagio psichico perinatale contenute nell'AdG
- formazione FAD su "Modalità di consegna e corretto utilizzo dell'AdG come strumento clinico del Percorso Nascita della Regione Piemonte" per il personale sanitario e sociale coinvolto nel Percorso Nascita nei Consultori; sono state aperte 2 edizioni FAD.

POPOLAZIONE TARGET

- a) donne in gravidanza
- b) famiglie con un nuovo nato

SOGGETTI COINVOLTI

Operatori dei Consultori Familiari ASL AL
 Operatori del DMI, del DSM, del Servizio Sociale Aziendale e del Servizio di Psicologia dell'ASLAL e dell'ASO coinvolti nella costruzione della rete di sostegno

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
N° donne a cui è stata consegnata l'Agenda di Gravidanza/ N° gravidanze donne residenti ASL AL	>80%	90,6% (1.690/1.865)	/
Formazione FAD Operatori Consultori	>80%	92%	/

Altre attività: Titolo progetto: **Progetto Obiettivo Presa in carico globale nell'attività di vita "Allattamento al seno"** Titolo azione **11.2 Promozione dell'allattamento materno**

Obiettivi dell'azione

OBIETTIVI GENERALI

- a) sostenere le competenze materne al fine di tutelare la salute propria e quella dei figli;
- b) contribuire a creare un modello di continuità assistenziale con gli altri Servizi;
- c) promozione di stili di vita sani e del benessere della famiglia, della donna e del bambino.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. sostegno all'avvio e mantenimento dell'allattamento al seno;
2. coinvolgimento delle donne e delle coppie del territorio, raggiungendo anche le fasce della popolazione meno sensibile (anche mediante la collaborazione di mediatori/mediatrici culturali per gli stranieri);
3. raccordo tra Punti Nascita e Consultori.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

- ATTIVITÀ SVOLTE

- aggiornamento annuale degli orari di sportello allattamento presso tutte le sedi consultoriali e degli spazi dedicati all'invio delle puerpere alla dimissione dai Punti Nascita;
- applicazione del protocollo con Punti Nascita dell'ASLAL per la continuità assistenziale nel dopo-parto;
- aggiornamento delle modalità di prenotazione dai Punti Nascita del primo contatto allo Sportello Allattamento del Consultorio attraverso sistema di prenotazione "Cup regionale" con specifica agenda riservata ai Punti Nascita ASL AL;
- utilizzo integrato (Punti Nascita/Consultori) della scheda "Osservazione dell'ultima poppata"; trasmissione della scheda al momento della dimissione dal Punto Nascita, al Consultorio territoriale di riferimento che prenderà in carico la donna/bambino;
- utilizzo di "Scheda Accoglienza" consultoriale, per la presa in carico e la raccolta dati di tutte le madri inviate o che accedono spontaneamente ai Consultori Familiari per sostegno dell'allattamento al seno;
- aggiornamento del programma di caricamento delle prestazioni consultoriali come da D.D. Regione Piemonte N. 405 del 23/3/2021

POPOLAZIONE TARGET

- a) puerpere
- b) famiglie con un nuovo nato

SOGGETTI COINVOLTI

Operatori dei Consultori Familiari ASL AL
Operatori dell'Ostetricia e della Pediatria del DMI dell'ASLAL

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
N° schede di accoglienza SPAZIO ALLATTAMENTO/ N° donne alle quali è stata offerta consulenza	80%	90%	/
N° prestazioni ESEGUITE /N° prestazioni prenotate dai Punti Nascita	90%	Dato non registrato	Difficoltà nella prenotazione dai Punti Nascita per fase di messa a punto del sistema di prenotazione

Altre attività:

Durante tutta la pandemia da Covid 19 le puerpere segnalate ai Consultori dai Punti Nascita con invio della scheda “Osservazione dell’ultima poppata” sono state contattate telefonicamente dalle operatrici degli Spazi Allattamento del Consultorio di riferimento e si è valutata la necessità di accesso al Servizio o di supporto telefonico.

Titolo progetto: Mediazione culturale nei Consultori Familiare
- CODICE BANCA DATI PRO.SA. 6262

Titolo azione PRP: 11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell’accesso servizi e alle pratiche di programmazione familiare

Obiettivi dell’azione

OBIETTIVI GENERALI

- a. promuovere la partecipazione attiva ai servizi sociosanitari da parte dell’utenza immigrata, migliorando la consapevolezza delle opportunità offerte, in particolare sui programmi di prevenzione e di promozione della salute e nell’utilizzo dei servizi sanitari di urgenza/emergenza;
- b. promuovere l’utilizzo dei servizi offerti dal Consultorio per la salute riproduttiva, nel Percorso Nascita e per la programmazione familiare
- c. potenziare il monitoraggio e la vigilanza sul piano della rilevazione dei dati di attività e dei bisogni di salute delle donne migranti, con particolare attenzione a quelli delle donne irregolari che sono maggiormente a rischio di esclusione dall’accesso ai servizi e di “fragilizzazione” sociale

OBIETTIVI SPECIFICI

1. sostenere la capacità di comunicazione tra operatori sanitari ed utenti straniere, che si esemplifica sia nella conoscenza della lingua che nel tipo di linguaggio usato nella comunicazione (mediazione linguistico/culturale), per aumentare la comprensione la fruizione delle indicazioni finalizzate alla promozione della salute e alla cura fornite dagli operatori sanitari;
2. potenziare l’alfabetizzazione sanitaria dell’utenza immigrata (Health Literacy), anche attraverso la mediazione degli aspetti socioculturali correlati alla cultura di appartenenza, poiché la cultura influenza il modo in cui le persone pensano e percepiscono la loro salute.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

- ATTIVITÀ SVOLTE

- a) coordinamento dell'attività di mediazione nei Consultori Familiari ASLAL e dell'integrazione con i servizi ospedalieri, afferenti al Dipartimento Materno Infantile;
- b) coordinamento della rilevazione dei dati sensibili per l'utenza straniera (numero di accessi, nazionalità, prestazioni richieste etc.);
- c) coordinamento della rilevazione dei bisogni di salute dell'utenza straniera;
- d) definizione degli indicatori di risultato e controllo di qualità degli interventi di mediazione interculturale;
- e) traduzione di materiale informativo sul Percorso Nascita e sulla salute riproduttiva (7 lingue)

POPOLAZIONE TARGET

Donne straniere che accedono al Consultorio Familiare, in particolare le donne di recente immigrazione e con difficoltà di comprensione linguistica

SOGGETTI COINVOLTI

- operatori dei Consultori Familiari
- referenti per il servizio di Mediazione interculturale ISRAL

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
N° ore svolte/ N° ore dedicate previste	>80%	100%	/
N° schede di raccolta dati mediazione culturale (annuale)/N° mediatrici operanti nei consultori	100%	100%	/

Altre attività: Titolo progetto: Offerta attiva di contraccezione per la prevenzione del ricorso all'Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG)

CODICE BANCA DATI PRO.SA. 6263

Titolo azione PRP: 11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso servizi e alle pratiche di programmazione familiare

Obiettivi dell'azione

Valorizzare le opportunità di contatto delle donne con i servizi consultoriali; predisporre percorsi che favoriscano l'accessibilità e l'utilizzo dei servizi stessi, soprattutto da parte delle donne immigrate; valorizzare le risorse individuali e l'health literacy rispetto alla salute riproduttiva e alla pianificazione familiare, in particolare per le donne che appartengono a fasce di popolazione con meno risorse per livello socioeconomico, istruzione, conoscenza della lingua, età.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2021

- ATTIVITÀ SVOLTE

- Offerta attiva di contraccezione per la prevenzione del ricorso all'Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG)

- accoglienza ed accompagnamento delle donne che rientrano nel progetto; colloqui individuali; somministrazione diretta del metodo contraccettivo alle donne appartenenti alle fasce di rischio descritte
- prescrizione del metodo contraccettivo
- utilizzo di scheda personalizzata per i Consultori ASL AL che raccoglie i momenti del percorso per l'applicazione della Legge 194 presso i Consultori Familiari, certificando le prenotazioni date alla donna presso i nostri servizi (colloquio di accoglienza, eventuale rilascio della documentazione necessaria, controllo post IVG), come previste nel Percorso di accoglienza regionale
- RACCOLTA DATI CON REGISTRO SPECIFICO per il monitoraggio dell'aderenza ai controlli POST IVG e della compliance contraccettiva

POPOLAZIONE TARGET

Fasce di popolazione femminile che richiedono l'IVG ed in particolare appartenenti a gruppi di donne a rischio per IVG recidive (relazione ministeriale sull'applicazione della Legge 194)

- donne immigrate e autoctone appartenenti a nuclei familiari già esenti dalla spesa farmaceutica secondo il reddito;
- donne immigrate in possesso di codice STP /ENI indipendentemente dal reddito;
- donne inviate dai servizi socio-assistenziali;
- adolescenti (entro 21 anni).

SOGGETTI COINVOLTI

Operatori dei Consultori Familiari ASL AL che svolgono accoglienza/presa in carico per le donne nell'applicazione della legge 194/78

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
N° scheda descrittiva del percorso della donna/N° certificazioni rilasciate	80%	100%	/
N° controlli POST IVG/N° certificazioni rilasciate	>50%	57%	/

Altre attività:

Utilizzo condiviso da tutti i Consultori di materiale informativo sulla salute riproduttiva (7 lingue) per facilitare la scelta contraccettiva.

Programma 12

Promozione della salute nel setting sanitario e nella gestione della cronicità

Azione 12.1

Coordinamento intersettoriale Prevenzione-Cronicità

Obiettivi dell'azione

Migliorare l'integrazione e la sinergia prevenzione-cronicità attraverso il coordinamento delle strategie e della programmazione sugli ambiti comuni che coinvolgono la prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

Il Coordinatore del Nucleo Cronicità della ASL AL, nel corso del 2021, ha partecipato (modalità: on line) a specifici momenti di confronto a livello regionale.

In ASL AL, è stata garantita la partecipazione del referente Prevenzione ai gruppi di miglioramento aziendale dei tre PDTA target della prima programmazione locale per la cronicità:

- Scopenso Cardiaco - conclusasi prima del 2021,
- BPCO - conclusasi prima del 2021,
- Malattia Renale Cronica - svolta nel corso del 2021.
 - Arteriopatie diabetiche - eseguita nel corso del 2021

Popolazione target

Popolazione generale, popolazione a rischio per MCNT, pazienti con MCNT Scopenso Cardiaco, BPCO, MRC.

Attori coinvolti

CORP, rappresentanti del percorso regionale Cronicità, Referenti Cronicità aziendali specifici.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Confronto CORP-Rappresentanti percorso Cronicità	Partecipazione del Coordinatore Nucleo Cronicità Aziendale	Garantita la partecipazione del Coordinatore Nucleo Cronicità Aziendale	/
Azioni di prevenzione nei documenti aziendali di PDTA Scopenso Cardiaco, BPCO, MRC	Partecipazione del Referente Prevenzione ai gruppi di miglioramento aziendale dei tre PDTA laddove costituiti	Garantita la partecipazione del Referente Prevenzione ai gruppi di miglioramento aziendale dei tre PDTA (Scopenso cardiaco, BPCO, Malattia Renale Cronica)	/

Azione 12.2

Formazione al counselling

Obiettivi dell'azione

Realizzare una formazione degli operatori sulla tematica del counselling motivazionale nel settingsanitario inteso come contesto di intervento opportunistico.

Promuovere negli operatori sanitari la diffusione delle competenze in oggetto, finalizzate a favorire il cambiamento degli stili di vita nella popolazione generale.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

Non prevista.

Popolazione target

La formazione coinvolgerà operatori del Settore regionale Prevenzione e Veterinaria e professionisti delle Aziende Sanitarie Locali piemontesi (almeno 8 operatori).

Attori coinvolti

Coordinamento nazionale del progetto CCM, gruppo di lavoro regionale, Dipartimenti di Prevenzione, Distretti territoriali.

Indicatori di processo

Non previsto.

Azione 12.3

Consultazione stakeholder

Obiettivi dell'azione

Creazione di alleanze e diffusione di interventi basati sull'evidenza di efficacia e buone pratiche tra soggetti diversi che operano nel SSR e/o che vi collaborano strettamente.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

Non prevista.

Attori coinvolti

Gruppo di lavoro regionale, Rete oncologica Piemonte VdA, Rete HPH (Health Promoting Hospitals), rappresentanti del terzo settore che collaborano con il SSR, Dipartimento di Prevenzione, Servizi specialistici per MCNT, Salute Mentale, Distretti territoriali, ecc.

Indicatori di processo

Non previsto.

Azione 12.4

Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico

Obiettivi dell'azione

Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile, sulla base di un piano che preveda misure di contenimento e recupero entro il 2022 del ritardo accumulato nel periodo di emergenza pandemica.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

L'anno 2021 è stato caratterizzato ancora da una difficoltà a erogare prestazioni a causa della pandemia. La copertura della popolazione per lo screening quest'anno comprendeva anche una quota di recupero delle prestazioni non erogate nell'anno 2020. La numerosità della popolazione che doveva essere coperta dallo screening, era quindi, superiore a quella degli anni precedenti ma le misure anti-covid, ancora presenti nei centri di erogazione delle prestazioni per lo screening, non hanno permesso di riprendere il regime di erogazione delle prestazioni stesse, prima della pandemia. Si è ricorso, a prestazioni aggiuntive per recuperare le prestazioni che non potevano essere erogate, ma anche in questo caso la disponibilità non è stata molto elevata a causa della carenza di personale impegnato in attività istituzionali.

Popolazione target

Screening cancro cervice uterina: donne assistite del SSR di età compresa tra 25 e 64 anni. Screening cancro del seno: donne assistite del SSR di età compresa tra 45 e 74 anni (50-69: invito a tutta la popolazione bersaglio; 45-49: invito alle donne che aderiscono al programma; adesione spontanea per le donne 70-74 anni).

Screening cancro colo rettale: uomini e donne, assistiti del SSR, di età compresa tra 58 e 69 anni.

Per il 2021 la popolazione obiettivo è stata calcolata includendo, oltre alla popolazione invitabile nell'anno in corso (popolazione bersaglio/intervallo di screening), anche la quota della popolazione non invitata nel 2020 per la contrazione delle risorse dovuta all'emergenza pandemica. Questo obiettivo verrà rimodulato in relazione alle decisioni che verranno prese a livello regionale relativamente alle modalità da adottare per gestire il recupero degli esami non erogati nel 2020 (eventuale utilizzo e tipologia di criteri di priorità di invito).

Attori coinvolti

SO UVOS ASL AL (organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione), direzioni sanitarie aziendali (supporto alla programmazione), SC Aziendali precise che hanno garantito le prestazioni necessarie per le varie fasi del programma.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
SCREENING MAMMOGRAFICO Età 50-69 anni Numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100 - 97%	99,3%	/
SCREENING CERVICO-VAGINALE Età 25-64 anni Numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100 - 97%	108,6%	/
SCREENING COLORETTALE Età 58 anni Numero persone invitate a sigmoidoscopia + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100 - 97%	106,1%	/
SCREENING MAMMOGRAFICO Età 50-69 anni Numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	55-51%	41,8%	Riduzione volumi di attività per emergenza sanitaria da SARS CoV2
SCREENING CERVICO-VAGINALE Età 25-64 anni Numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	44-41%	34,8%	Riduzione volumi di attività per emergenza sanitaria da SARS CoV2
SCREENING COLORETTALE Età 58-69 anni Numero persone sottoposte a sigmoidoscopia o FIT + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	44-41%	27,1%	Riduzione volumi di attività per emergenza sanitaria da SARS CoV2

Azione 12.5

Screening mammografico – donne 45-49 anni

Obiettivi dell'azione

Aumentare l'estensione e la copertura da esami delle donne di età 45-49 anni, in coerenza con l'obiettivo regionale che prevede la piena implementazione del programma di screening mammografico con raggiungimento della copertura della popolazione bersaglio 50-69 anni e garanzia dell'offerta del percorso per le donne 45-49 anni.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

L'ASL AL, anche per l'anno 2021, ha adempito all'invio della lettera informativa in cui si presenta l'opzione di aderire al programma.

E' stato predisposto un piano di attività e di un budget dedicato che permettano di raggiungere un volume di attività dei servizi di radiologia sufficiente a rispondere alla richiesta delle donne nella fascia di età 45-49 anni, garantendo allo stesso tempo l'offerta per le donne 50-69 anni che aderiscono all'invito. Specificatamente; durante l'anno UVOS ha previsto l'invio della lettera informativa alle donne 45enni (3338) per offrire loro la possibilità di aderire spontaneamente allo screening. Le aderenti, vengono poi invitate con il periodismo annuale previsto da programma. Hanno aderito n. 3058 donne.

Popolazione target

Donne assistite dal SSR di età compresa tra 45 e 49 anni.

Attori coinvolti

SO UVOS (organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione), servizi di radiologia (esecuzione e lettura delle mammografie e relativi approfondimenti)

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che hanno inviato la lettera informativa/n. totale programmi	Per tutti i programmi: donne 45 enni nell'anno in corso cui è stata inviata la lettera informativa / totale popolazione bersaglio (coorte delle 45 enni del 2021) (standard: $\geq 50\%$)	91%	/

Azione 12.6 Screening colo-rettale

Obiettivi dell'azione

Adozione della modalità di invito con lettera di preavviso, per favorire un incremento della rispondenza.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

L'ASL AL, per l'anno 2021, non ha mantenuto questa modalità di invito nei programmi già avviati. L'Azienda, così come il Programma 6 di cui fa parte, non ha beneficiato della modalità di invito con lettera di preavviso, a causa del ritardo nell'attivazione del nuovo applicativo CSI e dei problemi occorsi durante la fase di avvio.

Popolazione target

Assistiti del SSR (uomini e donne) di 58 anni.

Attori coinvolti

SO UVOS (organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione); servizi di endoscopia (esecuzione esami e relativi approfondimenti); CSI Piemonte (aggiornamento software).

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che hanno inviato la lettera di preavviso/n. totale programmi	<i>Per tutti i programmi:</i> invio della lettera di preavviso a tutti gli assistiti invitati per la sigmoidoscopia	Non valutabile	Adozione della lettera di preavviso non estesa al Programma 6
Proporzione di persone aderenti al primo invito alla sigmoidoscopia	30%	Non valutabile	Adozione della lettera di preavviso non estesa al Programma 6

Azione 12.7

Integrazione con attività spontanea

Obiettivi dell'azione

Integrazione dell'attività spontanea ambulatoriale, effettuata a seguito di prescrizione medica, e degli interventi di prevenzione attivati sul territorio da organizzazioni dei pazienti, di volontariato sociale e no-profit nell'attività del programma organizzato.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

Le DGR 111 del 2006 e 27-3570 del 2016 prevedono che l'accesso ai servizi ambulatoriali di mammografia sia limitato alle sole donne che abbiano avuto una prescrizione di mammografia per comparsa di sintomi; tutti gli esami di controllo sono da reindirizzare al percorso previsto dal programma di screening. L'indicazione riguarda tutte le donne di età compresa tra 45 e 74 anni.

Come previsto dalle indicazioni delle DGR 111 e 27, in ASL AL tutti gli operatori del CUP sono stati formati in tal senso e da anni si applica il programma di riconversione, con l'invio al percorso dello screening delle donne che richiedono mammografie per "prevenzione" con impegnativa del medico curante.

La formazione destinata ai MMG e agli operatori dei centri prelievo per l'adozione del nuovo protocollo per la prescrizione del FIT extra-screening, non è stata avviata in attesa di mandato regionale.

Popolazione target

Assistiti in fascia di età di screening che si rivolgono alle associazioni, ai CUP o ai laboratori analisi aziendali.

Attori coinvolti

Centro di Riferimento Regionale (definizione dei criteri di appropriatezza prescrittiva); SO UVOS (organizzazione; monitoraggio e valutazione); CUP (re-indirizzamento delle donne che richiedono mammografie extra-screening), Rete Oncologica, Associazioni del territorio.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che adottano il nuovo protocollo per la prenotazione di esami extrascreening	Per tutti i programmi: adozione del nuovo protocollo per la prenotazione di esami extra screening, attivazione di corsi di formazione per MMG e operatori dei centri prelievo	Non avviata formazione per MMG/operatori centri prelievo	Mancato avvio della formazione in attesa di mandato regionale
Proporzione di esami FIT extra-screening effettuati su persone in fascia di età di screening sul totale (screening+extra-screening)	≤ 20%	Non valutabile	Mancato avvio della formazione a causa dell'emergenza sanitaria da SARS CoV2
Numero di programmi che istituiscono percorsi concordati con le associazioni	Ricognizione locale e definizione di un percorso	Effettuata ricognizione locale	/
% mammografie extra screening eseguite per donne 50-69enni / mammografie eseguite nel programma screening (età 50-69 anni)	≤ 10%	7%	/

Azione 12.8

Estensione e rafforzamento degli interventi per le donne straniere

Obiettivi dell'azione

Estensione e rafforzamento degli interventi per favorire la partecipazione delle donne straniere agli screening per i tumori del collo dell'utero e della mammella.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

Durante l'anno 2021, in continuum, dal 2020, è proseguita l'identificazione e presa di contatto con Associazioni/Servizi che si occupano di immigrazione. Individuazione capillare delle strutture locali impegnate nel settore dell'immigrazione e presa di contatto. Individuazione di una rete di contatti tra gli operatori dello screening e i professionisti del settore (mediatori culturali), monitoraggio dei livelli di partecipazione e valutazione degli outcomes. In continuum con gli anni precedenti, l'Asl AL, nella figura del Referente del Programma "Comunità attive", ha mantenuto contatti con l'Associazione territoriale "Cultura e Sviluppo" di Alessandria. Associazione che si propone di migliorare e arricchire l'offerta culturale e formativa nel contesto locale, favorendo la partecipazione attiva e la responsabilità civica.

In ASL AL è presente un Centro I.S.I. (Informazione e Salute Immigrati), un ambulatorio in cui viene garantita l'assistenza sanitaria agli stranieri irregolari temporaneamente presenti sul territorio (ovvero senza permesso di soggiorno). Presso il Centro è possibile ricevere:

- attività di sportello di accoglienza ed informazione (valutazione della domanda di assistenza, attività amministrative e di registrazione, emissione del tesserino e codice STP/ENI);
- attività di ambulatorio medico di diagnosi, cura e riabilitazione (registrazione e compilazione della parte anagrafica della cartella sanitaria personale, visita medica, prestazioni infermieristiche, prescrizione di interventi successivi quali terapie, analisi di laboratorio, accertamenti diagnostici, richieste di consulenze specialistiche, invio al DEA, proposta agli specialisti di prescrizione di ausili, protesi ed altre prestazioni integrative, monitoraggio dello stato di salute con controlli successivi).

Sito ASL AL - Link: <https://www.aslal.it/assistenza-sanitaria-stranieri-centro-isi>

Centri I.S.I. (Informazione e Salute Immigrati) presenti sul territorio ASL AL:

ALESSANDRIA Via Pacinotti, 38 - Tel. 0131-306111, Fax 0131-307400

ACQUI TERME Via Alessandria, 1 - Tel. 0144-777201, Fax 0144-777202

CASALE MONFERRATO Via Palestro 41 - Tel. 0142-434505 e 0142-434503, Fax 0142-434505

NOVI LIGURE Via Papa Giovanni XXXIII, 1 - Tel. 0143-332667, Fax 0143-332650

OVADA Via XXV Aprile, 22 - Tel. 0143-826664, Fax 0143-826656

TORTONA Via Milazzo, 1 - Tel. 0131-865863, Fax 0131-865775

VALENZA Viale Santuario, 74 - Tel. 0131-922843, Fax 0131-959369

ARQUATA SCRIVIA V. Libarna, 263 - Tel. 0143-636030-730 e 0143-637556, Fax 0143-637763

Sito ASL AL - Link: <https://www.aslal.it/centri-isi-della-provincia-di-alessandria-1505>

Si specifica che, il materiale multilingue predisposto dalla Regione Piemonte per donne straniere non è stato diffuso nell'anno. In attesa della distribuzione del nuovo materiale informativo multilingue, è stato reso disponibile presso le sedi del Consultorio Familiare, le Unità Territoriali di prelievo e le sedi di erogazione delle mammografie di screening ASL AL, il materiale informativo dedicato alle utenti straniere realizzato in passato.

Popolazione target

Donne straniere assistite dal SSR di età compresa tra 25 e 74 anni.

Attori coinvolti

Settore Comunicazione istituzionale della Regione, SO UVOS, medici di medicina generale, consultori familiari, centri ISI, mediatori culturali inseriti nel sistema sanitario regionale

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Diffusione del materiale informativo sul territorio	Diffusione del materiale informativo sul territorio nell'anno: almeno una volta	Non disponibile il nuovo materiale informativo. Diffusione continua del materiale realizzato in passato	Materiale informativo non disponibile
Identificazione e presa di contatto con le associazioni/servizi che si occupano di immigrazione	Identificazione delle associazioni/servizi che si occupano di immigrazione. Presa di contatto con almeno uno di essi	Identificazione delle associazioni Operanti sul territorio "Cultura e Sviluppo" e Alessandria	/
Identificazione di argomenti da trattare nell'ambito di focus group e loro attuazione	Almeno un incontro tra personale dello screening e rappresentanze dell'utenza straniera	Incontri periodici	/

Azione 12.9 Qualità dei programmi di screening

Obiettivi dell'azione

Promozione della qualità dei programmi di screening.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

Tutte le Strutture aziendali interessate sono state raggiunte dall'informazione relativa agli eventi formativi organizzati nel corso dell'anno dal programma Prevenzione Serena, per favorire il confronto e l'aggiornamento degli operatori coinvolti, nonostante le difficoltà legate all'emergenza sanitaria ancora in atto nel periodo previsto per la formazione.

CRPT ha organizzato in presenza i workshop annuali a cui hanno partecipato gli operatori ASL AL coinvolti nei tre programmi regionali di screening Prevenzione Serena:

3 dicembre 2021, per lo screening del tumore della mammella;

17 dicembre 2021, per lo screening del carcinoma colo-rettale;

21 dicembre 2021, per lo screening del cervicocarcinoma.

Il 21 giugno 2021, si è tenuto in videoconferenza il seminario "La sorveglianza post-polipectomia: è tempo di cambiare?"

Nel corso dell'anno non sono state effettuate iniziative di audit.

Popolazione target

Tutti gli operatori dei tre programmi di screening (nei vari livelli dell'attività), medici di medicina generale.

Attori coinvolti

CRR, SC Epidemiologia, screening, registri tumori, CPO Piemonte, responsabili dei programmi di screening, operatori screening.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici piemontesi (sia in termini di dislocazione territoriale che di qualifica professionale)	Almeno 80%	Almeno 80%	/

Azione 12.10

Integrazione screening tumori della cervice uterina con programma vaccinale

Obiettivi dell'azione

Modulare lo screening cervicale in base alla storia di vaccinazione per HPV. Permettere la valutazione della vaccinazione sulla base dei risultati dello screening.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

Promozione di iniziative in linea con quelle che saranno le indicazioni dell'ONS, in merito alle modifiche dei protocolli per le donne vaccinate e non.

Partecipazione degli operatori aziendali ad eventi formativi programmati a livello regionale.

Popolazione target

Popolazione femminile di età compresa tra 12 e 24 anni e coorti delle 25 anni che vengono inserite nel programma.

Attori coinvolti

SC Epidemiologia, screening, registri tumori - CPO; SEREMI; CSI Piemonte, UVOS locali.

Indicatori di processo

Non previsto a livello locale.

Azione 12.11

Interventi rivolti alle donne con rischio ereditario per tumore della mammella

Obiettivi dell'azione

Sviluppo di interventi rivolti alle donne con rischio ereditario per tumore della mammella.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

L'UVOS ASL AL ha collaborato alla definizione di percorsi integrati con la Breast Units locale ed al loro monitoraggio. Presso la Breast Unit di Tortona è attivo dal 2019 un ambulatorio di Patologie Eredo-famigliari

Per le/i pazienti a rischio eredo-familiare si individuano 2 percorsi distinti, in base alla presenza o meno di neoplasia già diagnosticata.

1) pazienti affette/i da neoplasia, già presi in carico dal CAS durante la fase di sospetto, verranno gestite/i dall'Oncologo di riferimento che si premurerà di:

- compilare la modulistica in modo completo
- consegnare l'informativa sul trattamento dei dati e dei campioni biologici
- raccogliere il CI
- inviare il/la paziente presso il Centro prelievi OIRM -S.Anna munito di dematerializzate + referto visita CAS e modulistica
- o in alternativa inviare solo il campione di sangue al PARC – OIRM S.Anna

2) pazienti sane, individuate con programmi di screening, uscite dal FU o inviate a visita senologica dal Medico di Medicina generale in quanto sintomatiche, una volta sottoposte ad approfondimento anamnestico inerente il rischio genetico, verranno inviate presso l'Ambulatorio di Patologia eredo-familiare c/o Breast Unit di Tortona.

Modalità di accesso all'ambulatorio per le pazienti sane:

qualsiasi specialista che accolga il/la paziente in prima visita o visita di screening, che ravveda ci sia un elevato rischio familiare e che abbiano raccolto un'anamnesi familiare per neoplasia inviano il/la paziente all'ambulatorio munita di impegnativa dematerializzata per visita CAS specificando la dicitura "approfondimento genetico per rischio"

Equipe:

- Dr. Francesco Millo
- Dr. Enrico Luigi Ratto

Attività garantita dai Medici dell'Ambulatorio:

- visita CAS
- compilazione la modulistica in modo completo
- consegna dell'informativa sul trattamento dei dati e dei campioni biologici
- raccolta del CI
- invio del/la paziente presso il Centro prelievi OIRM -S.Anna munito di dematerializzate + referto visita CAS e modulistica
- o in alternativa invio del solo il campione di sangue al PARC - OIRM S.Anna

SEDE: Ospedale SS. Antonio e Margherita - via XX Settembre
 Ambulatorio di Patologia Eredo -familiaire 2° piano - c/o Breast Unit - Tortona
 Martedì dalle h 09.00 alle h 12.00
 Telefono : 0131865318
 Fax : 0131 865597

L'attività dell'ambulatorio è stata sospesa negli anni 2020/21 per le restrizioni Covid.

Popolazione target

Donne trattate dalle Breast Units che presentano un aumentato rischio per carcinoma mammario. Presa in carico delle pazienti e delle loro parenti.

Attori coinvolti

GIC e Breast Units dei poli oncologici: identificazione casi indice, reclutamento famigliari, indicazioni follow-up.

UVOS: monitoraggio dell'attività.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Casi a rischio avviati al percorso previsto dal protocollo / totale casi a rischio individuati	70%	100%	Pazienti inviate al centro di riferimento Regionale (servizio genetica Città della Scienza e della Salute - Torino)

Altre attività

La SC Oncologia ha attivato, in collaborazione con il Servizio di Dietologia dell'ASLAL i percorsi integrati per la valutazione dello stato nutrizionale delle pazienti afferenti alla Breast Unit e all'Oncologia.

Secondo la DGR regionale (ultima versione 17/01/2022) tramite la quale la regione ha riconosciuto come Lea i test di profilazione genomica nelle pazienti con tumore della mammella in stadio precoce per la stima del rischio di ricaduta, l'Oncologia ASLAL ha attivato un percorso convenzionato con il Fondo EdoTempia per l'esecuzione di tali test in accordo alle indicazioni di Regione. Si fa presente che già nel 2019 l'Oncologia ha eseguito tali test secondo piattaforma oncoType DX in pazienti selezionate secondo linee guida AIOM.

Altre attività (ASL AL in coprogettazione con Fondazione C.I.G.N.O. Onlus)

TITOLO PROGETTO: “DIVERTENTO EDUCO, EDUCANDO DIVERTO” (don Salvi)

TITOLO AZIONE: “PEOPLE ENGAGEMENT, PEOPLE INVOLVMENT”

Premessa:

Fondazione CIGNO di concerto con ASLAL dal 2012 porta avanti iniziative di promozione della salute attraverso:

- corsi formativi e informativi per la popolazione
- Percorsi di riabilitazione oncologica residenziale
- Corsi di formazione per operatori volti a rinforzare la consapevolezza comunicativa, la visione globale di presa in carico del malato, il team building

OBIETTIVI 2021

- Creare un linguaggio comune popolazione, operatori, paziente e volontari nell'affrontare le problematiche di salute e prevenzione che si sono acuite durante il periodo pandemico.
- Promuovere la resilienza di operatori e pazienti, oltre che di volontari
- Promuovere la realizzazione di progetti innovativi miranti a una integrazione ospedale territorio nella cronicità
- Rinsaldare la collaborazione con le Scuole, attivata nel 2018, per educare i bambini e indirettamente le loro famiglie alla cultura green e allo stile di vita sano

ATTIVITA' SVOLTE

a) FORMAZIONE

Cigno è provider ECM e pertanto utilizza i propri canali formativi come strumento di promozione della salute.

La maggior parte dei docenti sono dipendenti di ASLAL con una sinergia ottimale consolidata negli anni.

SINTESI DEGLI EVENTI FORMATIVI 2021

PIANO CRONICITA'

- 1) CORSO di riabilitazione respiratoria nei pazienti post covid:** n. 7 incontri, accreditati individualmente, nelle date: 27.05.2021 (5 crediti), 4.06.2021 (5 crediti), 14.06.2021 (5 crediti), 1.07.2021 e 2.07.2021 (12 crediti), 30.8.2021 (5 crediti) e 10.9.2021 (5 crediti)
DOCENTI PNEUMOLOGI, FISIATRI, FISIOTERAPISTI, PSICOLOGA, ONCOLOGA
Obiettivi: fornire agli operatori strumenti per il recupero psicofisico dei pazienti dopo infezione da SARS cov2
Corsi sia on line che in presenza destinati a tutte le professioni sanitarie (media di partecipanti 20/edizione)
- 2) TELEMEDICINA: opportunità e nuovi scenari di applicazione nella gestione del dolore.**
Date: 27.10.2021 (crediti 7) e 16.11.2022 (crediti 7)
Corso residenziale rivolto a tutte le professioni sanitarie e cittadini
Iscritti 12 e 15.
- 3) La celiachia e le altre malattie legate al sistema immunitario**
Data 15.12.2021 iscritti 15 (crediti 4)

PIANO COVID (tutte professioni sanitarie)

- **Nuove terapie domiciliari nel covid: potenzialità della telemedicina**
Data 1.12.2021, iscritti 13 (crediti 5)
- **IL RUOLO DEGLI USCA:dalla presa in carico precoce ai monoclonali**
Data 13.12.2021 iscritti 12 (crediti 5)

PIANO RESILIENZA (tutte le professioni sanitarie)

- 1) **Resilienza e adattamento durante la pandemia: curare chi cura, percorso di presa in carico emozionale del personale sanitario**
Prima edizione 09.2021 senza crediti ECM: partecipanti 15
Data 9.12.2021, iscritti 5 (crediti 7)
Docenti psicologhe ASLAL
- 2) **Le metafore del corpo**
Data: 16.09.2021 Iscritti 31 (4 crediti)

PIANO GESTIONE URGENZE (aperto ai genitori) PBLSD pediatric basic life support and defibrillation

Data 23.10.2021
Rilasciato brevetto. 10 crediti ECM

b) PROGETTI SPECIFICI

INIZIATIVE INTERAZIONI CON LA SOCIETA' NELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA QUALITA' DELLA VITA

1) 22.4.2021: avvio progetto AZIENDE CANCER FRIENDLY

Sintesi progetto: redazione in Provincia di Alessandria di un registro di Aziende e imprenditori che si sono impegnati al termine del periodo di blocco dei licenziamenti a non licenziare pazienti affetti da cancro.

Le Aziende si sono impegnate a eventuali scambi in base alle competenze e al mutato quadro di disabilità dopo la malattia favorendo il reinserimento lavorativo dei pazienti.

2) PROGETTO: IL ROSA CI DONA (in ambito ottobre rosa)

Sintesi progetto: coinvolgimento del IV e V anno delle SCUOLE SUPERIORI (Istituto S. Caterina) nella realizzazione di spot pubblicitari a favore della prevenzione primaria in temi di ca cervicouterina e ca mammella, oltre che di vaccinazione anti HPV

Il progetto avrebbe dovuto concludersi con un evento formativo con la prof.ssa Fagioli, evento rinviato a causa della progressione della pandemia

3) FESTA DELL'ALBERO

Data 21.11.2021 coinvolte tutte le scuole dell'ovadese con ruolo dell'Istituto S. Caterina- Liceo pedagogico nella realizzazione dell'evento.

Attraverso l'elaborazione di una favola recitata i bambini sono stati invitati a riflettere sull'ambiente e il benessere delle persone attraverso le interazioni con la natura.

Al termine della giornata sono stati consegnati a ogni bambino semi da piantare per insegnare loro il concetto del "prendersi cura".

PROGETTO TELEMEDICINA NELLA GESTIONE DELLA CRONICITA'

Il progetto ha preso l'avvio nel dicembre 2021 e ha visto la creazione di un gruppo di lavoro composto da MMG, specialisti di ASLAL, servizio informatico ASLAL, referenti PLP nella realizzazione e implementazione di una piattaforma informatica che favorisca l'integrazione ospedale /territorio.

L'inserimento dei primi pazienti è programmato per marzo 2022.

Altre attività:

L'ASL AL, in riferimento alla proposta (del 13.10.2021) posta dal Presidente AIDO Sezione Provinciale di Alessandria - di partecipazione al Bando SociAL 2021, progetto di sostegno psicologico elaborazione del lutto per le famiglie dei donatori – ha valutato positivamente la richiesta di partecipazione in **qualità di partner (nota del 20.10.2021, prot ASL AL n. 154218)**

Nel condividere gli obiettivi della proposta progettuale, ASL AL parteciperà coinvolgendo gli operatori del Dipartimento “Strutturale Emergenza-Urgenza”, dandone informazione agli Operatori URP, condividendo la creazione di materiali informativi ad hoc e le procedure per l'erogazione del servizio in modo anonimo. In fase di attuazione.

La prevalenza di coloro che decedono per morte cerebrale non ha manifestato in vita la volontà alla donazione organi, spetta pertanto ai congiunti decidere in modo imprevisto e improvviso di acconsentire al prelievo di organi per dare un'opportunità di vita ad altre persone e una migliore qualità di vita agli stessi e alle loro famiglie. Se l'elaborazione del lutto è sempre difficile, quando avviene senza alcuna preparazione e con la responsabilità di una decisione giusta ma di portata enorme, il disorientamento, il senso di colpa, le paure e tanti sentimenti contrastanti hanno bisogno di un aiuto che non sempre si chiede, che non sempre è evidente, che se offerto non è sufficiente, in assenza del quale è facile cadere in depressione, isolarsi, perdere fiducia in sé stessi e nel sistema socio-sanitario.

Altre attività:

Progetto: “Ti proteggerò” a “Ti proteggerò.2”

Il progetto "Ti proteggerò", di cui il nostro Ente è partner, è stato finanziato dalla Regione Piemonte con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A1400A - SANITA' E WELFARE, nell'ambito del Piano Strategico rivolto al contrasto della violenza di genere, A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale. Riteniamo questo progetto una conferma della fiducia che la Regione ripone nel nostro operato e una ulteriore preziosa occasione per dare continuità e consolidamento alle azioni che in lavoro di tutti noi, anche all'interno delle attività della Rete Antiviolenza della provincia di Alessandria, sta producendo. Il primo incontro si è tenuto il 08/02/2021 su piattaforma Zoom.

In risposta al bando regionale atto DD 1162/A1419A/2021, in attuazione della DGR n. 123625 del 30.7.2021 "Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 2) donne minorenni italiane e straniere anche di seconda generazione vittime di violenza, nonché a minori vittime di violenza assistita", l'ASL AL ha accolto (nota del D.G. ASL AL n. 0143917 del 29-09-2021) e dato seguito alla proposta di partecipare in partenariato al progetto "Ti proteggerò.2" quale proseguimento del progetto "Ti proteggerò", di cui l'ASL AL è già partner.

Altre attività:

L'ASL AL, in riferimento alla proposta (del 29.09.2021) posta dal Presidente dell'Associazione Don Angelo Campora OdV di Capriata D'Orba (AL) - di partecipazione al Bando SociAL 2021, (link: <https://www.fondazione-social.it/bando-2021/>), bando aperto per promuovere, l'azione degli Enti del Terzo Settore rispetto ai bisogni sociali e culturali dei soggetti vulnerabili) **progetto “effe”** - ha valutato positivamente la richiesta di partecipazione in **qualità di partner (nota del 30.09.2021, prot ASL AL n. 144887)**. Verificato l'impegno a partecipare alla partnership, nel condividere gli obiettivi, gli strumenti e la metodologia adottata della proposta progettuale, si conferma che questa ASL AL parteciperà con propri Operatori precisi afferenti al seguente Servizio: Dipartimento Patologia delle Dipendenze S.C. SERD ASL AL. In fase di attuazione.

Programma 13 Alimenti e salute

Azione 13.1

Promozione di una dieta alimentare sana ed equilibrata

Obiettivi strategici PNP
1.16 Migliorare le conoscenze atte a documentare lo stato di nutrizione della popolazione
6.13 Promuovere interventi formativi, campagne informative/educative per gli Operatori del Settore Alimentare (OSA) sulle malattie trasmesse da alimenti
6.14 Promuovere la consapevolezza da parte delle comunità sulle malattie trasmesse da alimenti

Obiettivi dell'azione

Promuovere la consapevolezza da parte delle comunità sull'importanza di una dieta alimentare sana ed equilibrata.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

- Realizzazione di interventi di vigilanza/valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva.
- Promozione di interventi di informazione/divulgazione sull'importanza di una dieta alimentare sana ed equilibrata (aumento consumo frutta e verdura, riduzione contenuto sale, riduzione bevande zuccherate, ecc.) anche attraverso la pubblicazione di materiale sul sito web.
- Diffusione di materiale informativo/divulgativo sulle malattie trasmesse da alimenti su sito web.

Popolazione target

Popolazione residente in Regione Piemonte, Operatori del settore alimentare, Associazioni di categoria, Operatori sanitari, Operatori della ristorazione.

Attori coinvolti/ruolo

Servizi medici e veterinari delle ASL, IZS.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Proporzione di ASL che attuano interventi di informazione/divulgazione sull'importanza di una dieta alimentare sana ed equilibrata	Per tutte le ASL: Almeno 1 intervento di informazione /divulgazione	ASL AL: N. 1 intervento di informazione /divulgazione	Si sottolinea la mancanza di personale

Azione 13.2

Tutelare la salute dei soggetti allergici e intolleranti e il diritto all'informazione dei consumatori

Obiettivi strategici PNP
1.12 Favorire la formazione/informazione degli operatori del settore alimentare che integri riferimenti all'uso del sale iodato, alle intolleranze alimentari, agli allergeni, alla gestione dei pericoli negli alimenti e alle indicazioni nutrizionali e sulla salute
1.14 Migliorare la tutela della salute dei soggetti allergici e intolleranti
1.15 Migliorare la tutela della salute dei consumatori e assicurare il loro diritto all'informazione

Obiettivi dell'azione

Migliorare l'informazione ai consumatori sui rischi connessi al consumo di alimenti.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

- Partecipazione del personale aziendale addetto al controllo ufficiale alle attività di formazione regionali finalizzate all'attuazione dei regolamenti 1924/2006 e 1169/2011, concernenti le indicazioni nutrizionali e salutistiche fornite sui prodotti alimentari.
- Predisposizione, in fase di attuazione di interventi coordinati di comunicazione a soggetti istituzionali e portatori di interesse, compresi i consumatori, in materia di sicurezza alimentare e attività di controllo.
- Previsione di iniziative di comunicazione mirate per l'informazione dei consumatori sulle corrette pratiche di conservazione degli alimenti e in generale sui rischi connessi alla autoproduzione casalinga, anche attraverso il sito web istituzionale.

Popolazione target

Popolazione residente in Regione Piemonte, Operatori del settore alimentare, Associazioni di categoria.

Attori coinvolti/ruolo

Servizi medici e veterinari delle ASL, IZS.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Evento formativo regionale su etichettatura (indicazione corretta allergeni, etichetta nutrizionale, claims)	Per tutte le ASL: Garantire la partecipazione all'event formativo regionale	L'ASL AL: ha garantito la partecipazione all'event formativo regionale	/
Proporzione di ASL che attuano interventi coordinati di comunicazione del rischio in modo strutturato, sistematico e integrato (conserve alimentari sicure, infografica MTA)	Per tutte le ASL: Almeno 1 intervento coordinato di comunicazione nell'anno	L'ASL AL: non ha effettuato almeno un intervento coordinato di comunicazione nell'anno	Mancanza di personale/pandemia

Programma 14 Prevenzione delle malattie infettive

Azione 14.1

Sviluppo e integrazione dei sistemi di sorveglianza e potenziamento dei sistemi informativi

Obiettivi strategici PNP
6.2 Informatizzare i sistemi di sorveglianza per le malattie infettive, in modo interoperabile
6.3 Aumentare la segnalazione delle malattie infettive da parte degli operatori sanitari (medici di famiglia, medici ospedalieri, laboratoristi)
6.7 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive
6.8 Ridurre i rischi di trasmissione da malattie infettive croniche o di lunga durata (TBC, HIV, Epatite B e C)
6.18 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza: - sorveglianza della Paralisi Flaccida Acuta (PFA) - sorveglianza ambientale
6.19 Attivare esperienze di screening gratuiti delle IST (es. Clamidia, Gonorrea, etc.) sulla popolazione
6.20 Incrementare e favorire strategie parallele, secondo il modello fondato sui CBVCT*, che promuovano l'esecuzione del Test HIV e del counseling nelle popolazioni chiave ad opera di operatori adeguatamente formati, in contesti non sanitari
6.21 Pianificare interventi di sensibilizzazione sulle popolazioni giovanili in materia di HIV/AIDS/ IST
6.22 Adesione alle Linee Guida e alla normativa vigente per l'attuazione dello screening per HIV, per le altre malattie a trasmissione sessuale (HBV, Sifilide, HCV) e del complesso Torch all'inizio della gravidanza
6.23 PrEP - concepire e realizzare protocolli dedicati seguendo le Linee Guida vigenti, su popolazioni adeguatamente selezionate

Obiettivi dell'azione

Miglioramento dei sistemi di sorveglianza esistenti e sviluppo di ulteriori sistemi di sorveglianza per le malattie infettive prioritarie o emergenti; analisi e utilizzo dei dati rilevati attraverso le sorveglianze.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

La migrazione dei dati della piattaforma Gemini su server CSI è stata completata e in previsione dell'adozione della **piattaforma PreMal** ministeriale all'inizio del 2022, gli operatori designati alla sua gestione hanno seguito la giornata di formazione organizzata dal Ministero della Salute.

Sono proseguite le attività di notifica e sorveglianza delle malattie infettive, in ottemperanza alle indicazioni nazionali, alle leggi vigenti e alle indicazioni dei Piani tematici, in particolare per le sorveglianze in elenco del PRP:

- sorveglianza infezioni da Sars Cov-2;
- epidemiologica delle sindromi influenzali (ILI) dei medici sentinella Infflunet;
- delle malattie da importazione e delle malattie trasmesse da vettori (compresa la sorveglianza sanitaria nei confronti delle persone di ritorno da aree affette su segnalazione del Ministero);
- della tubercolosi fornendo supporto agli operatori (igienisti, pneumologi, infettivologi) delle ASL coinvolti a vario titolo nella gestione dei casi di TB;
- avvio approfondimento di specifici temi (micobatteriosi non tubercolare);
- sorveglianza attiva di laboratorio delle infezioni batteriche invasive;
- sorveglianza attiva delle paralisi flaccide acute;
- della rosolia in gravidanza e della rosolia congenita;
- clinica e laboratoristica della pertosse;
- sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario, secondo il Piano nazionale e i suoi aggiornamenti (Piano Nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025. Circolare ministeriale Prot. n. 0003789-17/02/2020);
- sorveglianza delle Infezioni Sessualmente Trasmissibili (IST) e supporto per la piena realizzazione delle attività previste dalla DGR n. 32-8458 del 22/02/2019.

Tutte le notifiche di malattia infettiva e le segnalazioni delle sorveglianze speciali sono state inserite nella piattaforma GEMINI a cura del SISP.

In tabella sono riportati i casi di infezioni più rilevanti notificati nella popolazione residente:

Casi 2021	numero	Casi 2021	numero
Varicella	18	Legionellosi	12
Scarlattina	3	Tb Polmonare e Extrapolmonare	21
Epatite Virale B	1	Micobatteriosi non tubercolari	4
Polmonite da Pneumococco con sepsi	1	WND	1
Batteriemie da Pneumococco	2	Malaria	5
Polmonite da pneumococco	2	Sifilide recente	16
Mononucleosi infettiva	11	Blenorragia	1
Salmonellosi	22	Infezione da <i>Campilobacter</i>	22
Listeriosi	2	Scabbia	159

Non sono stati registrati casi di Morbillo, Parotite, epatite A

Popolazione target

Popolazione generale della Regione Piemonte, gruppi a rischio di patologia, popolazione migrante.

Attori coinvolti

Livello regionale: Regione Piemonte, Servizio di riferimento regionale per le malattie infettive SEREMI ASL AL (supporto al coordinamento), Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale “Malattie ed Emergenze Infettive”.

Livello locale: Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ASL AL, Servizio per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie, Laboratori di microbiologia, rete Centri IST, reparti di Infettivologia e Pneumologia, area veterinaria territoriale, Istituto Zooprofilattico, rete dell'emergenza, rete dei Centri di Medicina dei Viaggi Internazionali.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Report notifiche malattie infettive	Rendicontazione nel PLP dei casi notificati	Tabella e rendicontazione presente	/

Azione 14.2

Definizione di programmi regionali di prevenzione e controllo

Obiettivi strategici PNP di riferimento
6.1 Rafforzare il processo di eliminazione di morbillo e rosolia congenita
6.4 Completare l'informatizzazione delle anagrafi vaccinali interoperabili a livello regionale e nazionale tra di loro e con altre basi di dati (malattie infettive, eventi avversi, residente/assistiti) in particolare con riferimento all'integrazione vaccino HPV screening.
6.5 Aumentare la copertura vaccinale e l'adesione consapevole nella popolazione generale e in specifici gruppi a rischio (operatori sanitari, adolescenti, donne in età fertile, popolazioni difficili da raggiungere, migranti, gruppi a rischio per patologie)
6.6 Pianificare la comunicazione finalizzata alla corretta gestione e informazione sui vaccini e sulle malattie infettive prevenibili mediante vaccinazione ai fini della adesione consapevole

Obiettivi dell'azione

Sviluppo di azioni di prevenzione, mirate alla riduzione dei rischi, e di interventi di preparazione alle emergenze, attraverso la preparazione e l'adozione di piani e procedure per la gestione di eventuali emergenze, integrando il livello nazionale, regionale e locale.

Rendicontazione delle attività realizzate in ASL AL nel 2021

La ASL AL ha aderito e attuato secondo le indicazioni regionali la campagna di vaccinazione anti SARS CoV-2.

Le attività routinarie relative alla promozione delle **vaccinazioni** in attuazione degli obiettivi del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019 e della Legge n. 119/2017, con il monitoraggio dell'andamento delle coperture e del recupero del ritardo accumulato nel primo periodo dell'anno sono risultate adeguate a quanto previsto dal PNPV 201/2019 e alle raccomandazioni regionali e le attività sono state monitorate adeguatamente attraverso il sistema informativo SIRVA, ormai operativo nelle ASL.

Inoltre si è svolta regolarmente la campagna di vaccinazione antinfluenzale, nel rispetto delle indicazioni regionali.

Gli operatori della ASL AL hanno partecipato alle attività proposte dal livello regionale per quanto concerne le attività di prevenzione e controllo delle malattie infettive.

In particolare, la ASL AL ha garantito l'adesione ai Piani specifici e alle indicazioni delle Circolari ministeriali per quanto riguarda:

- l'adesione alle indicazioni regionali previste dal Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023) e sono in atto le attività di adattamento e contestualizzazione alla situazione locale delle indicazioni del Piano
- la prosecuzione delle attività delle reti degli operatori del territorio e delle strutture sanitarie dedicate alla prevenzione e controllo delle malattie e del rischio infettivo (dal nuovo Piano Regionale di Prevenzione fanno parte del Programma 10)
- il piano regionale di politiche di offerta del test HIV
- le malattie trasmesse da vettori
- la prevenzione dell'influenza.

Degno di nota:

Sito ASL AL - Link: <https://www.aslal.it/settimana-vaccinazioni-2021>

Settimana Mondiale delle vaccinazioni 2021 (24-30 aprile 2021)

Nove giorni per riaccendere i riflettori sull'importanza di tutte le vaccinazioni perché, sebbene oggi l'attenzione sia soprattutto verso quelli contro il COVID-19, è necessario ricordare che i vaccini sono uno strumento di prevenzione contro numerose malattie infettive e ogni giorno permettono di salvare milioni di vite umane.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha incentrato la campagna di comunicazione della WIW 2021 sullo slogan "vaccines bring us closer", letteralmente "i vaccini ci avvicinano": alla famiglia, agli amici, ma non solo. Come ricorda l'OMS i vaccini sono fondamentali per raggiungere anche importanti traguardi come l'eradicazione della polio, la copertura sanitaria universale e la possibilità di vivere in un mondo più equo.

Analoga strategia è stata scelta per la sedicesima edizione della EIW. Sebbene focalizzata sulla vaccinazione contro il COVID-19, i messaggi chiave hanno un respiro più ampio e, partendo dall'attualità ricordano il ruolo dei vaccini per la salute globale:

- la vaccinazione anti-COVID-19 è uno strumento fondamentale per controllare la pandemia, ma i vaccini devono essere disponibili in tutti i Paesi perché nessuno di noi sarà al sicuro finché tutti non saranno al sicuro
- la forte riduzione dei casi di morbillo osservata nel 2020 a livello globale può essere mantenuta solo attraverso un'alta copertura vaccinale della popolazione
- la pandemia di COVID-19 ha dimostrato l'importanza della vaccinazione; sfruttiamo al massimo i benefici dei vaccini esistenti
- l'eventuale calo delle coperture vaccinali per altre malattie prevenibili, dovuto all'epidemia di COVID-19 mostrerebbe i suoi effetti molto tempo dopo la fine della pandemia

Popolazione target

Popolazione generale della Regione Piemonte, gruppi a rischio di patologia, popolazione migrante.

Attori coinvolti

Livello regionale: Regione Piemonte, Servizio di riferimento regionale per le malattie infettive SEREMI ASL AL, Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale "Malattie ed Emergenze Infettive".

Livello locale: Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della ASL AL, Servizio per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie, Laboratori di microbiologia, rete Centri IST, reparti di Infettivologia e Pneumologia, area veterinaria territoriale, Istituto Zooprofilattico, rete dell'emergenza, rete dei Centri di Medicina dei Viaggi Internazionali.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2021	Valore osservato al 31/12/2021	Motivazione eventuale scostamento
Vaccinazione Covid-19	Adesione alle indicazioni regionali	Aderito alle indicazioni regionali in riferimento all'indicatore specifico	/
Vaccinazioni dell'infanzia	Rendicontazione nel PLP delle coperture delle principali vaccinazioni dell'infanzia*	Tabella e rendicontazione presente	/

*Nella rendicontazione PLP dovranno essere sinteticamente rendicontate le vaccinazioni effettuate secondo il seguente schema:

Coorte coinvolta	Tipo vaccino	Copertura ASL 2021
BAMBINI 2 ANNI (24 MESI)		Nati nel 2019
	Vacc. prioritarie	95.16 %
	MPRV	89.62 %
BAMBINI 6 ANNI		Nati nel 2015
	Vacc. prioritarie	94.41 %
	MPR 1° dose	93.99 %
	MPR 2° dose	83.23 %
BAMBINI 12 ANNI		Nati nel 2009
	HPV	71.10 %
RAGAZZI 16 ANNI		Nati nel 2005
	dTp richiamo	74.01 %
	MPR 2 dosi	89.97 %
	Meningococco	78.39 %

Allegati

Programmi:

Programma 6

Lavoro e salute. Piano mirato di prevenzione

Programma 7

Prevenzione in edilizia ed agricoltura

Programma 8

Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro

Allegati (specifici):

- ✓ Scheda NAZIONALE per la rilevazione delle attività 2021 degli SPreSAL
- ✓ Scheda REGIONALE per la registrazione dei dati di attività 2021 degli SPreSAL
- ✓ PROGETTO AGRICOLTURA - RENDICONTAZIONE anno 2021 SPRESAL ASL AL
- ✓ Scheda REGIONALE per la registrazione dei dati di attività OPV ALESSANDRIA
- ✓ Dati agricoltura ASL AL 2021
- ✓ Rapporto sulla ricostruzione degli infortuni in Regione Piemonte 2018-2019
- ✓ Relazione ASL AL 2021_SPRESAL

Programma - "Ambiente Clima e Salute"

Documento di indirizzo 2021 relativo alle attività svolte di competenza SISP

RILEVAZIONE DATI

L'ASL AL ha provveduto alla compilazione ed alla restituzione in formato excel delle seguenti tabelle:

- ✓ Tabella 1. RISORSE
 - ✓ Tabella 2. VIGILANZA D'INIZIATIVA
 - ✓ Tabella 3. VIGILANZA SU RICHIESTA
 - ✓ Tabella 4. RISCHI EMERGENTI CURA DEL CORPO
 - ✓ Tabella 5. CONFERENZE DEI SERVIZI - PARERI
 - ✓ Tabella 6. ISTANZE DALLA POPOLAZIONE O DA ENTI
 - ✓ Tabella 7. ATTIVITÀ RESIDUALI
-

